



Ambiente Servizi
Rapporto Integrato 2013



*I colori della natura
nascono dalla magia
delle fate...*

*Ci sono Mondi
sconosciuti all'uomo
Mondi Magici
ed incantati dove
solo l'occhio dei bimbi
può entrare.
Mondi di Mezzo
senza confini.
Siete i benvenuti
entriamo
in un mondo d'incanto...*

Signori Azionisti, gentili Lettori,

nonostante l'infausta contingenza economica che, appena mitigata da qualche luce di speranza, l'Italia e gran parte dell'Europa stanno attraversando, il 2013 è stato un altro anno di lusinghieri risultati per Ambiente Servizi. All'ormai costante crescita della raccolta differenziata - sia pur lenta a causa degli alti livelli da tempo raggiunti e difficilmente incrementabili - si è sommata, infatti, la piena operatività di Eco Sinergie, nuova azienda di proprietà, che ha ridotto al minimo la quota dei materiali raccolti destinata alle discariche. Un risultato, dunque, estremamente vicino al "Rifiuti Zero" che sta a cuore di molti progettisti e dei difensori della natura, al cui novero la nostra Società si onora di appartenere.

Verso la fine dell'anno, quindi, abbiamo interpretato - non crediamo erroneamente - la visita del ministro dell'Ambiente come un riconoscimento pubblico ai risultati ottenuti. E difatti l'onorevole Orlando ci ha alquanto lusingato nel definirsi "testimone" di Ambiente Servizi.

Ma il 2013 è stato anche l'anno che ha consentito di portare a conclusione un'altra grande impresa: quella di dotare l'azienda di una propria sede altamente tecnologica e al top del risparmio energetico, ottenuto anche grazie all'utilizzo del calore prodotto nell'antistante stabilimento di Eco Sinergie. Così nelle scorse settimane abbiamo potuto inaugurare questo complesso, che ora va ad aggiungersi al patrimonio dei Comuni soci.

Non va dimenticato che tutti i positivi risultati che continuiamo ad ottenere sono frutto del lavoro dei collaboratori, nostro e, soprattutto, degli amministratori pubblici e dei cittadini ben consci della nostra positiva azione, volta a tutelare l'ambiente nel modo qualitativamente più elevato, ma anche ad abbassare il più possibile i costi del servizio, argomento particolarmente sensibile in un momento in cui le famiglie sono impegnate a tagliare il più possibile le spese. E difatti i dati del Rapporto Integrato 2013, che qui presentiamo, confermano ancora una volta che la nostra società offre una qualità molto elevata a un costo tra i più competitivi in Italia.

E adesso, vi chiederete, che cosa resta da fare? In realtà moltissimo. La raccolta differenziata, ad esempio, è una macchina delicata che ha bisogno di continue attenzioni e di adeguamenti, soprattutto al fine di ottenere il miglior rientro economico



possibile dalla cessione del materiale trattato. Più la qualità è elevata e maggiore sarà il quantitativo di risorse che i consorzi di settore ci destineranno. E c'è l'attenzione che dobbiamo prestare alla produzione di Combustibile da Rifiuti (CDR), nel nostro caso di elevata qualità, ma per quanto riguarda il conferimento sempre alle prese con difficoltà di ogni genere. Ebbene, solo continuando ad affrontare con la consueta determinazione e la fondamentale disponibilità all'innovazione questi e tanti altri problemi potremo assicurare che anche il futuro di Ambiente Servizi sia uno specchio del presente e del passato. Dovremo, dunque, proseguire nella riorganizzazione delle attività aziendali per corrispondere meglio alle nuove esigenze operative, con significativi risultati in termini di ottimizzazione delle risorse e dei servizi. Così pure si dovrà insistere con le azioni congiunte per favorire la sensibilizzazione e l'educazione ambientale, in particolare progetti specifici con le scuole. Vi invito, quindi, a leggere performance e dati economici e sociali del 2013 come il nostro punto di partenza nello sforzo di ottenere il bene della comunità attraverso la possibilità di abitare in un territorio pulito e di garantire servizi certi a costi compatibili, promuovendo valori di trasparenza e qualità.

Ambiente Servizi ritiene che la Persona sia valore originario e criterio fondamentale per ogni scelta e conferma, dunque, il suo impegno al servizio dei cittadini.



Il Presidente
on. Isaia Gasparotto

A handwritten signature in black ink, which reads "Isaia Gasparotto". The signature is fluid and cursive, written over the printed name and title.

01

- 10 Il profilo dell'azienda
- 11 Organi sociali
- 12 Ambiente Servizi oggi: mission e vision
- 13 Organizzazione interna
- 14 I Servizi erogati
- 15 I principi di funzionamento dell'azienda
- 16 Gestione per la qualità e l'ambiente
- 17 Gestione per la sicurezza e la salute dei lavoratori
- 18 Responsabilità Sociale d'Impresa
- 19 Modello organizzativo Dlgs. 231
- 19 Codice etico
- 20 Percorso di crescita aziendale

Performance Sociali

03

- 44 L'impatto ambientale gestito
- 50 Dati sulle raccolte
- 54 Benchmark

Performance Economiche

05

- 116 Grado di raggiungimento obiettivi 2013
- 117 Obiettivi per il 2014

Identita' Aziendale

02

- 24 I collaboratori
- 30 I clienti
- 32 Le relazioni con gli utenti
- 34 Comunità locale
- 36 Società controllate
- 38 Fornitori
- 40 Finanziatori
- 41 I rapporti con la Pubblica amministrazione

Performance Ambientali

04

- 60 Relazione degli amministratori sul bilancio d'esercizio
- 81 Stato patrimoniale attivo/passivo
- 86 Conto economico
- 89 Nota integrativa
- 109 Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2013
- 111 Relazione annuale del Collegio Sindacale all'Assemblea di Coordinamento Intercomunale

Impegni di miglioramento



- 10 Il profilo dell'azienda
- 11 Organi sociali
- 12 Ambiente Servizi oggi: mission e vision
- 13 Organizzazione interna
- 14 I Servizi erogati
- 15 I principi di funzionamento dell'azienda
- 16 Gestione per la qualità e l'ambiente
- 17 Gestione per la sicurezza e la salute dei lavoratori
- 18 Responsabilità Sociale d'Impresa
- 19 Modello organizzativo Dlgs. 231
- 19 Codice etico
- 20 Percorso di crescita aziendale

01

★ *Esistono luoghi avvolti da un
misterioso alone di magia,
non visibili al normale sguardo dell'uomo,
celati tra le acque trasparenti di fonti
e di sorgenti o tra il vento impetuoso e
sottile che fruga tra le foglie dei boschi.
Universi che esistono al di là
dei nostri normali sensi, oltre il tutto...
Sono i luoghi dell'incanto e dell'ispirazione,
i mondi fantastici dove ancora vivono
gnomi, folletti e fate...
Mondi paralleli senza nome,
chiamati semplicemente
Mondi di Mezzo.*



Identità Aziendale

Il profilo dell'azienda

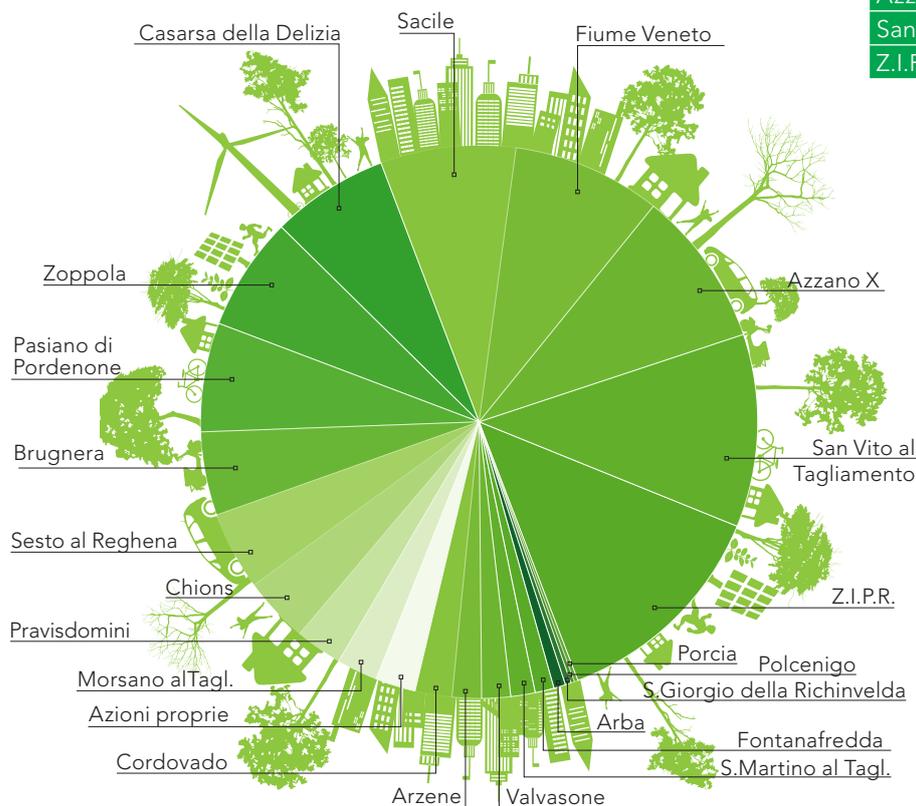
Società per azioni a totale capitale pubblico, Ambiente Servizi eroga in modo integrato servizi d'igiene ambientale in 20 comuni della Provincia di Pordenone. Il bacino di utenza conta circa 150.000 abitanti.

La gestione dei rifiuti urbani, core business aziendale, è strutturata in un servizio moderno, fondato su principi di efficienza economica e di tutela ambientale. Questo duplice obiettivo è perseguito attraverso un costante processo di innovazione delle modalità operative di raccolta e di smaltimento, unito alla collaborazione attiva e responsabile con le autonomie locali, con i propri collaboratori e con tutti i cittadini.

Ambiente Servizi, dunque, contribuisce a creare avanzati modelli di comportamento eco-sostenibili, realizzando servizi adeguati alle esigenze degli utenti con offerte personalizzate e di qualità.

Il continuo miglioramento del sistema di gestione ha portato ancora nel 2005 al conseguimento della certificazione di qualità (secondo la norma UNI EN ISO 9001), seguita nel 2007 da quella ambientale (UNI EN ISO 14001), fino ad arrivare al 2012 con l'assegnazione del CEEP CSR LABEL, massimo riconoscimento alle aziende che si distinguono nell'applicazione degli standard europei sul comportamento sociale d'impresa.

SOCI	Quota azionaria %	Anno di adesione
Porcia	0,21	2004
Polcenigo	0,21	2005
S.Giorgio della Richin.	0,33	2007
Arba	0,68	2005
Fontanafredda	1,10	2005
S.Martino al Tagliamento	1,42	2001
Valvasone	1,67	2001
Arzene	1,70	2001
Cordovado	2,14	2001
Azioni proprie	2,33	-----
Morsano al Tagliamento	2,37	2001
Pravidomini	2,73	2001
Chions	3,84	2001
Sesto al Reghena	4,57	2001
Brugnera	4,89	2005
Pasiano di Pordenone	6,38	2001
Zoppola	6,65	2001
Casarsa della Delizia	6,83	2001
Sacile	7,85	2001
Fiume Veneto	8,64	2001
Azzano Decimo	9,12	2004
San Vito al Tagliamento	11,28	2001
Z.I.P.R.	13,07	2001



L'In House Providing (modello organizzativo attraverso il quale le Amministrazioni Pubbliche possono produrre in proprio o autoprodurre beni, servizi e lavori) nasce nel 1999 con la sentenza TECKAL della Corte di Giustizia (causa C-107/98). Con la sentenza 199/2012 della Corte Costituzionale e con l'approvazione della recente legge di stabilità 2014 (art. 1, comma 562) l'In House Providing diventa in via definitiva un modello organizzativo a cui le Amministrazioni Pubbliche possono legittimamente ricorrere.

Ambiente Servizi è una società per azioni "in house". I suoi organi di governo sono:

Assemblea dei soci

Composta da tutti i soci, delibera su bilancio, nomine degli amministratori e altri atti previsti da statuto e legge.

Assemblea di coordinamento intercomunale

Realizza la consultazione tra gli Enti Locali (Comuni) associati sulla gestione dei servizi pubblici e sull'amministrazione generale.

Commissione di controllo

Nominata dall'Assemblea di coordinamento, ha l'incarico di verificare efficacia, economicità e stato di attuazione degli obiettivi programmati.

Consiglio di amministrazione

Nominato dall'assemblea, gestisce le attività ordinarie e straordinarie.

Collegio dei sindaci

Vigila sulla gestione dell'azienda e controlla i conti secondo le previsioni dall'articolo 2429 del Codice Civile.



Ambiente Servizi oggi: mission e vision

Gestione quotidiana, progettazione del futuro e prevenzione dell'emergenza sono coniugati all'insegna del rispetto ambientale. Con questo il criterio Ambiente Servizi affronta le sfide che la tutela del territorio e della salute pubblica lancia senza soluzione di continuità. Ne deriva un costante impegno a raggiungere e poi mantenere efficienza ed eccellenza in ogni settore. La mission di Ambiente Servizi è, quindi, offrire soluzioni efficaci a qualsiasi problema di servizio di gestione ambientale, grazie allo sviluppo costante di nuove tecnologie, nuovi impianti e know-how evoluto.

L'impegno per il territorio è per l'Azienda un elemento centrale della propria missione, dove l'ascolto dei propri interlocutori, la sensibilizzazione dei cittadini e l'innovazione scientifica rappresentano fattori chiave per continuare a migliorare la qualità del servizio erogato e la vivibilità dell'area servita. L'obiettivo è quello di contribuire al miglioramento della qualità della vita, assicurando che il territorio sia sempre più pulito, vivibile e autonomo nello smaltimento dei rifiuti. Per questo motivo è essenziale per Ambiente Servizi la capacità di ascoltare direttamente i cittadini e di riorganizzare le proprie attività anche in base ai cambiamenti nelle esigenze delle singole utenze, proponendo servizi sempre migliori e più efficienti. Ma la salvaguardia e il miglioramento dell'ambiente dipendono anche dalla collaborazione e dal comportamento dei cittadini.

Ambiente Servizi è, dunque, impegnata nel promuovere campagne di informazione relative a tematiche ambientali. Particolare attenzione è rivolta ai giovani - i cittadini del futuro - al fine di contribuire a creare con loro una maggiore coscienza ambientale.

Ambiente Servizi

- * lavora con le persone e per le persone;
- * crede nella forza di operatori qualificati e cittadini responsabili, investe nella tecnologia pensando a un futuro sostenibile;
- * da sempre opera in trasparenza per la cura dell'ambiente, migliorando la qualità della vita dei cittadini a salvaguardia delle generazioni future.

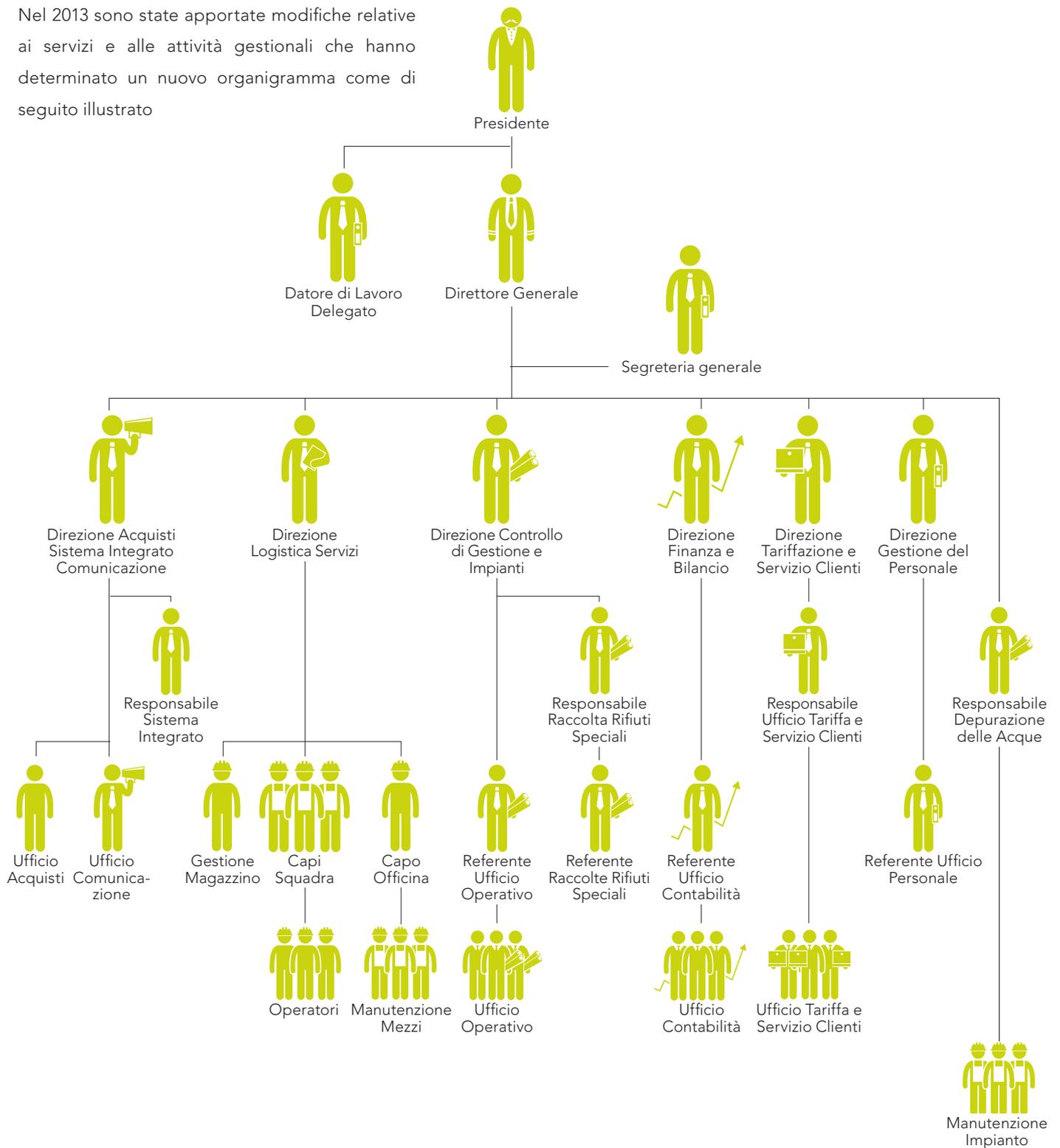
I principi di funzionamento dell'Azienda:

- * Creazione di valore e responsabilità sociale e ambientale: essere un'Azienda costruita per durare nel tempo e per migliorare la società e l'ambiente delle generazioni future;
- * Qualità ed eccellenza del servizio: essere focalizzati sul cliente e mostrargli sempre una sola faccia;
- * Efficienza: valorizzare e non sprecare le risorse disponibili;
- * Innovazione e miglioramento continuo: sentirsi parte di una squadra che genera idee e migliora le cose;
- * Coinvolgimento e valorizzazione: condividere conoscenze per migliorarsi e migliorare;
- * Volontà di scegliere: scegliere la soluzione più utile per crescere.



Organizzazione interna

Nel 2013 sono state apportate modifiche relative ai servizi e alle attività gestionali che hanno determinato un nuovo organigramma come di seguito illustrato



Raccolta rifiuti urbani

Ambiente Servizi si occupa della raccolta dei rifiuti solidi urbani con l'attenzione a proporre un servizio moderno che persegua i principi di efficienza economica ed ambientale, nel rispetto della normativa vigente che prevede:

- * incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani,
- * limitare il ricorso allo smaltimento in discarica;
- * valorizzare prioritariamente i rifiuti, attraverso il recupero di materiali o la produzione di energia;
- * condividere le responsabilità in materia ambientale tra Enti Locali, imprese e cittadini.

Principi perfettamente in linea con un altro concetto ritenuto importante dall'azienda, quello dello sviluppo sostenibile.

Servizi integrativi

Grazie a una consolidata esperienza e professionalità nel settore della gestione rifiuti, Ambiente Servizi offre ai propri clienti soluzioni ideali per un'offerta di servizi personalizzata e di qualità. Per rendere più completo il servizio erogato, Ambiente Servizi ha progettato un servizio di raccolta specifico per 2 particolari tipologie di rifiuti, quella dei rifiuti agricoli e quella dell'amianto.

Rifiuti speciali

Ambiente Servizi offre un servizio rivolto alle aziende per la raccolta dei rifiuti speciali prodotti dalle stesse. Il servizio improntato agli stessi principi della raccolta dei rifiuti urbani, qualità a costi contenuti, nel 2013 è stato notevolmente implementato con importanti investimenti in mezzi ed attrezzature.

Rifiuti agricoli

Al fine di gestire in modo corretto i rifiuti prodotti da attività agricole, Ambiente Servizi dal 2006 ha istituito un servizio di raccolta specifico per questo tipo di utenze. Il modello di gestione dei rifiuti di origine agricola poggia sull'istituzione di un Accordo di Programma con la provincia di Pordenone e la sottoscrizione da parte delle aziende di un'apposita convenzione al servizio: tale sistema, semplice ed efficace, permette di alleggerire compiti e oneri economici di tutte le aziende agricole aderenti.

Micro raccolta amianto

I costi elevati della rimozione e smaltimento dei manufatti in cemento-amianto favoriscono lo smaltimento irregolare degli stessi con evidenti pericoli per la salute dei cittadini. Ambiente Servizi dal 2007 fornisce i mezzi e le istruzioni necessarie per affrontare e gestire le operazioni di incapsulamento e/o rimozione-confezionamento delle coperture in cemento-amianto (e dei materiali che contengono amianto in matrice compatta) a costi molto contenuti, occupandosi successivamente della raccolta del rifiuto imballato e dell'avvio in discariche adeguate. Nel 2013 Ambiente Servizi è stata presente sul territorio con 66 servizi svolti.

Bollettazione

Ad integrazione delle raccolte dei rifiuti Ambiente Servizi propone ai propri clienti il servizio di riscossione delle stesse che consiste nell'elaborazione delle bollette dei singoli utenti sulla base degli elementi definiti dalla normativa nazionale e da apposite delibere comunali (parametri, costi fissi, costi variabili, agevolazioni, ecc.).

Nel 2013 sono stati 14 i comuni convenzionati al servizio di riscossione, per i quali sono state elaborate ed emesse oltre 60.000 bollette. Il principio su cui si basa l'applicazione della tassa (nel 2013 TARES, dal 2014 TARI) è quello di attribuire con



I principi di funzionamento dell'Azienda:

maggiore equità i costi relativi alla gestione dei rifiuti secondo il principio comunitario "chi più inquina più paga". I Comuni, oltre a determinare i coefficienti di calcolo della tassa, che devono essere definiti annualmente con apposita delibera, devono emanare un regolamento che contiene i criteri di applicazione ed i principi attuativi della tassa. Ambiente Servizi integra il proprio database con le variazioni anagrafiche e tutti i dati necessari alla gestione della tassa inviati dai Comuni. Il servizio di bollettazione di Ambiente Servizi consiste quindi nel calcolo delle bollette di ciascun utente (per i comuni che hanno aderito al servizio), tenendo conto dei parametri definiti dal comune, dei dati anagrafici dell'utenza, e dei dati relativi al servizio fruito.

Call Center

Tutti i contatti ricevuti al servizio clienti (sia telefonici che direttamente allo sportello), sono registrati dagli operatori in un apposito software di gestione, con la seguente apertura di specifici ordini di servizio. Questi sono smistati agli uffici delle sedi competenti per le azioni da intraprendere. Grazie ai software gestionali è possibile inoltre ottenere statistiche che sono utilizzate per migliorare i servizi aziendali. L'azienda si pone con atteggiamento positivo verso i reclami: si raccolgono le segnalazioni sui servizi nella convinzione che il miglioramento costante qualifichi l'operato grazie alla capacità di ascolto e d'intervento. Eventuali reclami vengono raccolti e analizzati per verificare l'eventuale ripetersi di errori o disservizi e il personale viene periodicamente aggiornato sulle lamentele ricevute e sulle soluzioni adottate.

Depurazione delle acque reflue urbane

Ambiente Servizi provvede alla gestione e conduzione del collettore fognario e dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane a servizio dei comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Arzene, San Martino al Tagliamento, Valvasone per un totale di circa **30.000 residenti**.

Nel corso del 2013 sono stati depurati 3.783.472 mc di liquami (corrispondenti a 41.500 abitanti equivalenti circa), con un consumo di 1.393.920 kw/h e una produzione di 639 tonnellate di fanghi disidratati. L'impianto, basato sul processo fondamentale di



depurazione biologica a fanghi attivi, prevede un trattamento preliminare meccanico (la **grigliatura**), che trattiene e permette di allontanare le parti più grossolane presenti nel refluo. Il liquame è quindi sottoposto ad intensa areazione nel **reattore biologico** in presenza del fango attivo, dove avviene la rimozione delle sostanze organiche inquinanti, che in parte vengono ossidate con formazione di sostanze non inquinanti e in parte vengono adsorbite o trasformate in materiale cellulare così da accrescere in continuazione il fango attivo stesso. Il liquame viene fatto affluire al **sedimentatore** dove il fango sedimenta e l'acqua ne esce chiarificata. Per mantenere a regime il processo occorre ricircolare con regolarità il fango attivo sedimentato nel **comparto di areazione**. I fanghi in eccesso (fanghi di supero) vengono allontanati dal processo e avviati all'**ispessitore**, nel quale avviene una bio-ossidazione con riduzione naturale della biomassa fino ad ottenere un fango non putrescibile, che disidratato mediante nastropressa, viene raccolto da una ditta specializzata e utilizzato in agricoltura.

Grazie alla gestione di Ambiente Servizi l'impianto di San Vito al Tagliamento è stato l'unico impianto in grado di uscire dalla procedura di infrazione europea 2009/2034 che tutt'ora rimane in capo a diversi impianti del Friuli Venezia Giulia e del resto d'Italia, infatti la Commissione Europea con sentenza depositata il 10 aprile 2014 ha ritenuto inadempiente lo Stato Italiano per i restanti impianti valutati.

L'opera di ammodernamento più recente, che ha visto il completamento dei lavori nel 2013, è la nuova **sezione di disinfezione** dell'impianto tramite l'uso dell'**acido peracetico**. Tale sezione permette così di rispettare il limite relativo al parametro "Escherichia Coli" imposto dall'autorizzazione provinciale.

Gestione per la Qualità

Ambiente Servizi opera con un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000

Tale certificazione assicura la capacità di un'Organizzazione (produttrice di beni o fornitrice di servizi) di strutturarsi e gestire le proprie risorse e i propri processi produttivi in modo da riconoscere e soddisfare i bisogni dei clienti e da migliorare continuamente le performance.

Per Ambiente Servizi questo strumento è indispensabile a garantire l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali. L'iter di certificazione prevede controlli annuali da parte di un ente esterno e indipendente che ha il compito di verificare lo stato e l'effettiva applicazione del sistema. Dal punto di vista operativo, questo strumento ha permesso di formalizzare e documentare tutti i processi dell'azienda, consentendo di selezionare le procedure finalizzate a ottenere gli obiettivi programmati in tutte le attività svolte.

Gestione per l'Ambiente

Ambiente Servizi opera con un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004. Tale certificazione, per la quale nel 2013 sono state superate nuove verifiche per il rinnovo, garantisce la capacità di un'Organizzazione di gestire i propri processi non solo nel rispetto delle norme ambientali, ma attraverso una vera e propria politica ambientale, definendo obiettivi di qualità ambientale, predisponendo ed implementando un sistema atto a realizzare tale politica e conseguire gli obiettivi correlati, ed impegnandosi a migliorare continuamente

le proprie prestazioni ambientali. Come tale essa tutela non solo

la collettività attuale, ma anche le generazioni future. Per Ambiente Servizi, dotarsi di un sistema di gestione ambientale e sottoporlo a certificazione da parte di un ente terzo indipendente è un passo fondamentale, coerente con la propria missione e la filosofia con la quale eroga i propri servizi. In qualche modo è anche un atto "dovuto" ai propri clienti e utenti, che esprime con chiarezza quanto il tema ambientale, prima ancora di quello economico (seppur irrinunciabile) rappresenti quotidianamente il fine ed il mezzo nello svolgimento delle attività.



Gestione per la Sicurezza e la salute dei lavoratori

La salute e la sicurezza dei lavoratori rappresentano un'indiscutibile priorità e una responsabilità nei confronti dei dipendenti, delle loro famiglie e dell'intera comunità.

Ambiente Servizi ha avviato l'iter per incrementare un modello organizzativo in grado di gestire la sicurezza e la salute dei lavoratori secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007.

Tale modello è studiato per creare un ambiente di lavoro più sicuro, nel rispetto delle normative vigenti, e garantisce una sempre maggiore valutazione e mitigazione dei rischi, anche grazie al monitoraggio delle dinamiche interne che consente di guidare l'azienda verso costanti ottimizzazioni.

I principali obiettivi sono:

- * dimostrare concretamente l'assunzione di responsabilità nei confronti dei dipendenti, degli altri lavoratori e della società nel suo complesso;
- * munirsi di uno strumento efficace a garantire la conformità a regolamenti e normative vigenti;
- * migliorare il controllo sull'operatività e minimizzare il rischio di incidenti e di problemi sanitari;
- * garantirsi un margine competitivo e l'incremento della fiducia da parte di tutti gli stakeholder.

Una volta a regime, il sistema verrà sottoposto a verifica da parte di ente indipendente per ottenere la certificazione.



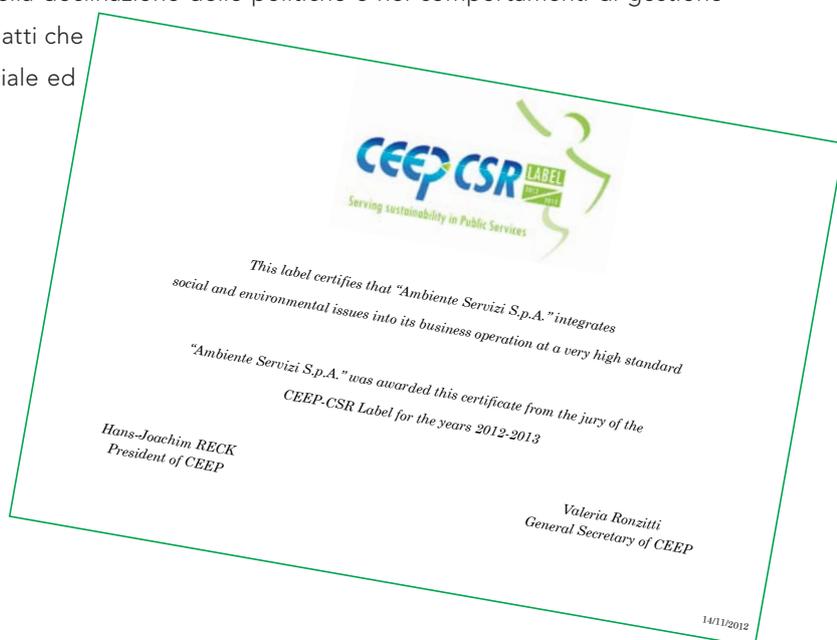
Responsabilità Sociale d'Impresa

Nel 2012 Ambiente Servizi ha ottenuto il massimo riconoscimento per le aziende che operano nei servizi pubblici e si distinguono nell'applicazione degli standard europei sul comportamento sociale d'impresa, il CEEP CSR LABEL. Il suddetto marchio di qualità, promosso dalla Commissione Europea e dal CEEP (Centro europeo delle aziende di servizi di pubblica utilità) con il supporto scientifico di Standard Ethics (Aei), è parte integrante del progetto Discerno Plus che promuove all'interno dell'Unione Europea le attività della Responsabilità Sociale.

Tale certificazione viene concessa a seguito di una dettagliata analisi di una serie di 57 criteri e una consolidata metodologia di valutazione nelle seguenti aree:

- * Indicazioni internazionali (UE, OCSE e ONU);
- * Clienti;
- * Attori economici;
- * L'ambiente come ecosistema;
- * Governo societario;
- * Autorità pubbliche locali e altre parti interessate;
- * Dipendenti;
- * Gestione dei rifiuti.

Massimi esperti nel campo della Corporate Social Responsibility (CSR) hanno riconosciuto ad Ambiente Servizi l'impegno profuso nell'integrare su base volontaria le norme sociali e ambientali nelle proprie attività. Per una società come Ambiente Servizi, che opera in un settore primario per i cittadini e per l'ambiente, la responsabilità sociale diventa una straordinaria opportunità di crescita per l'azienda. Essere socialmente responsabile significa assumere volontariamente la responsabilità dell'impatto prodotto dalle proprie attività, nel senso più ampio del termine: l'azienda socialmente responsabile è un'azienda che considera nella definizione della propria strategia, nella declinazione delle politiche e nei comportamenti di gestione quotidiani, gli interessi di tutti i suoi stakeholder e gli impatti che il suo operato può avere sia a livello economico, che sociale ed ambientale.



Modello organizzativo D.lgs 231/01

Ambiente Servizi adotta un modello coerente con il Decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, idoneo a prevenire la responsabilità amministrativa dell'ente su illecito penale, per i reati commessi dal proprio personale.

Il modello è costituito da:

- a. parte generale (finalità, struttura e metodologia);
- b. parte speciale (mappatura aree sensibili, risk assessment e protocolli);
- c. disciplina dell'Organismo di Vigilanza;
- d. sistema sanzionatorio;
- e. Codice Etico.

Codice Etico

A conferma dell'importanza attribuita ai profili etici, e in particolare a sottolineare la rilevanza di comportamenti improntati a rigore e integrità che costituiscono alcuni dei principali valori posti alla base del modello culturale aziendale, Ambiente Servizi ha adottato un Codice Etico, parte integrante del Modello organizzativo sopra descritto.

Tale documento costituisce uno strumento di cultura aziendale, teso ad evitare comportamenti ambigui o scorretti mediante l'individuazione chiara delle principali regole da rispettare. In particolare è ribadito il principio che Ambiente Servizi chiede ai propri dipendenti, collaboratori e consulenti esterni comportamenti improntati secondo principi di ferrea onestà.



Il percorso di crescita aziendale

2001

Gennaio - Su iniziativa del C.I.S.E.S., della Z.I.P.R. (Zona Industriale Ponte Rosso) e del Comune di Sacile, viene costituita Ambiente Servizi S.P.A. con un capitale sociale pari a Euro 500.000, ripartito rispettivamente al 75%, 15% e 10%.

2002

Gennaio - Sperimentazione nella frazione di Ramuscello di Sesto al Reghena dell'innovativo sistema di raccolta differenziata che segna il passaggio dalla raccolta stradale a quella "porta a porta" per la frazione secca non riciclabile. Da **aprile** 2002 a **gennaio** 2003 - Viene implementato in tutti i comuni gestiti il sistema di raccolta "porta a porta" della frazione secca, raccolta stradale con chiave personalizzata dell'umido e raccolta stradale delle altre frazioni riciclabili.

2003

Dicembre - Ambiente Servizi diviene società "in house". La società in house è dotata di uno specifico organismo di governo, che assicura ai Comuni azionisti il diretto controllo sulla gestione; è gestita con strumenti improntati a criteri di massima trasparenza ed efficacia, è aperta all'ingresso di nuovi soci e può esercitare la propria attività attraverso l'affidamento diretto dei servizi da parte dei Comuni.

2005

San Martino al Tagliamento viene premiato da Legambiente come miglior Comune d'Italia per il compostaggio domestico.

Giugno - Attivazione della raccolta "porta a porta" del multimateriale presso Azzano Decimo.

Luglio - Comuni Ricicloni: Ambiente Servizi ottiene la terza posizione all'annuale rassegna ideata da Ecosportello e patrocinata dal Ministero dell'Ambiente per monitorare lo stato della raccolta differenziata in Italia.

Settembre - Operativa la nuova sede in zona industriale Pieve di Porcia, che si occupa dei comuni della zona occidentale del bacino (Polcenigo, Fontanafredda, Brugnera, Sacile, Azzano Decimo).

2006

Attivazione del servizio di raccolta "porta a porta" del multimateriale nei comuni di Brugnera, Fiume Veneto, Fontanafredda, Pasiano di Pordenone, Pravisdomini, Arba e Polcenigo.

Luglio - Comuni Ricicloni: Ambiente Servizi ottiene la seconda posizione nazionale per percentuale di raccolta differenziata per il sistema di gestione dei rifiuti e servizi offerti.

Agosto - Diventa attiva la nuova sede operativa in zona industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento, che gestisce i comuni della zona orientale del bacino. La sede è composta, oltre che dagli uffici e dalla rimessa degli automezzi, anche da un'officina meccanica, una stazione di lavaggio (con trattamento e ricircolo delle acque) e da una stazione di rifornimento carburante.

2007

Da **gennaio** a **ottobre** - Modifica del sistema di raccolta differenziata delle frazioni di carta e plastica passate dalla raccolta stradale a quella "porta a porta" monomateriale.

Marzo - Ampliamento della sede operativa di Porcia.

Giugno - Attivazione del sistema di micro-raccolta amianto.

Luglio - Comuni Ricicloni: premiata con il secondo posto nazionale la gestione dei rifiuti nel bacino servito da Ambiente Servizi.

Agosto - Affidato ad Ambiente Servizi il servizio di raccolta dei rifiuti urbani presso la base aerea USA di Aviano.

Dicembre - Incontro tra le parti sociali per l'elaborazione del contratto integrativo aziendale di secondo livello. Il Comune di San Giorgio della Richinvelda delibera l'entrata nella società di Ambiente Servizi e l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto rifiuti.



2008

Agosto - Avvio dell'implementazione sui mezzi di raccolta del sistema GPS per consentire un miglioramento nella gestione logistica dei servizi, certificare l'esecuzione dei servizi svolti e dare assistenza in tempo reale a clienti e utenti.

Settembre - Dotazione nei centri di raccolta di attrezzature per l'identificazione degli utenti e la registrazione dei rifiuti conferiti, sia per un controllo sugli accessi che per identificazione dei flussi.

Novembre - Protocollo d'intesa tra Ambiente Servizi, ASVO, Veritas e Alisea per la collaborazione e la realizzazione di azioni comuni al fine di rendere più efficaci ed efficienti i servizi offerti.

2009

Cambio di sistema di raccolta differenziata da multimateriale a monomateriale per i Comuni di Arba, Azzano Decimo, Brugnera, Pasiano di Pordenone, Pravisdomini, Fiume Veneto, Polcenigo e Fontanafredda.

Aprile - Avvio del progetto "Manifestazioni ecocompatibili" per la riduzione di rifiuti non riciclabili in sagre e manifestazioni pubbliche locali.

2010

Con la raccolta di rifiuti speciali non assimilati, nelle aziende uscite dalla privativa comunale della zona industriale di Chions, Ambiente Servizi apre a soluzione specifiche per la raccolta e lo smaltimento di questi rifiuti.

Luglio - Avvio della Campagna "Cuccioli Sostenibili" in collaborazione con i Comuni soci e Achab Group per il sostegno economico alla natalità e per la riduzione di rifiuti non riciclabili.

2011

Aprile - Inizio lavori per la costruzione di una nuova sede unica nella zona industriale Ponterosso e di un deposito mezzi satellite nella zona di Sacile.

Luglio - Avvio della Campagna "La carta è preziosa. Parola di albero", in collaborazione con Tetra Pak Italia, volta a incentivare le buone pratiche di raccolta di carta e cartone, con particolare attenzione ai contenitori per bevande e alimenti in poliaccoppiato a base cellulosica e ai piccoli rifiuti cartacei.

2012

Marzo - Inaugurazione dell'impianto di Eco Sinergie, il nuovo impianto di trattamento rifiuti controllato da Ambiente Servizi che permetterà di selezionare ulteriormente le frazioni "nobili" presenti nel secco non riciclabile e nei rifiuti provenienti dalla raccolta operata.

Novembre - Ambiente Servizi ritira a Bruxelles il CEEP CSR LABEL massimo riconoscimento per le aziende che si distinguono nell'applicazione degli standard europei sul comportamento sociale d'impresa.

2013

Ottobre - Modifica nella modalità di separazione e raccolta dei rifiuti nel bacino servito da Ambiente Servizi: anche nei comuni di Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Sacile, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone e Zoppola la raccolta del vetro ora viene effettuata separatamente da quella degli imballaggi in latta e alluminio, raccolti con gli imballaggi in plastica.

Novembre - Conferma fino al 2030 dell'affidamento ad Ambiente Servizi del servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti solidi urbani nei 20 Comuni soci.





Performance Sociali

*Notte di luna piena,
il bosco risplende di un'aurea fosforescente.
Avanzano le fate verso il centro
del cerchio in sincronia,
avvolte dai riflessi delle stelle sulle ali.
Una nota di flauto rompe il silenzio.
Le fate alzano le mani al cielo,
piano piano inizia
il loro ballo in onde flessuose
i loro piccoli corpi si muovono al ritmo dei suoni
dimenticati, battono i piedi.
Leggeri sull'erba, passi cadenzati
per la danza delle fate.*



02

- 24** I collaboratori
- 30** I clienti
- 32** Le relazioni con gli utenti
- 34** Comunità locale
- 36** Società controllate
- 38** Fornitori
- 40** Finanziatori
- 41** I rapporti con la Pubblica amministrazione



I collaboratori

Ambiente Servizi pone la Persona come valore originario e quindi come criterio fondamentale di ogni scelta.

In linea con questo principio, l'Azienda considera i propri collaboratori una risorsa preziosa. Il costante miglioramento dei servizi e il rafforzamento della presenza sul territorio, infatti, sono resi possibili dall'impegno, dalla competenza e dalla disponibilità dei collaboratori.

L'IMPEGNO:

- * valorizzare il contributo del capitale umano nei processi decisionali, favorendo l'apprendimento continuo, la crescita professionale e la condivisione della conoscenza;
- * tutelare l'integrità fisica, culturale e morale delle persone garantendo un ambiente di lavoro sano e sicuro;
- * promuovere il dialogo a sostegno dei processi decisionali, nel rispetto delle competenze e delle responsabilità interne;
- * favorire un clima aziendale basato sul rispetto reciproco, sulla trasparenza e sulla chiarezza delle comunicazioni.

La composizione del personale

Nelle tabelle sottostanti viene riportato il turnover del personale e la suddivisione per area funzionale durante il 2013.

ORGANICO AL 01/01/2013	127
Assunzioni	5
Dimissioni	2
Fine contr. T.D.	1
Licenziamenti	1
Pensionamenti	0
ORGANICO AL 31/12/2013	128

SUDDIVISIONE PER AREA	
AREA	2013
Direzione Generale	1
Amministrazione	5
Acquisti e Comunicazione	3
Gestione Sistema Integrato	1
Controllo di Gestione	1
Servizi Igiene Ambientale	101
Gestione Operativa	8
Tariffazione e Servizio Clienti	6
Depurazione Acque	2
TOTALE	128

Qualifica	UOMINI	DONNE	TOTALE
Autisti e operai	99	0	99
Impiegati	9	20	29
TOTALE	108	19	128



Il sistema contrattuale

L'investimento nel capitale umano rappresenta per Ambiente Servizi un punto fondamentale della politica aziendale, come dimostrato dal numero di contratti a tempo indeterminato. Altre forme di contratto (tempo determinato, apprendistato, ecc) sono legate alla tipicità di alcuni servizi erogati e garantiscono la necessaria flessibilità all'Azienda.

Descrizione	2013	2012	2011	2010
Totale dipendenti	128	127	120	121
A tempo indeterminato	120	119	117	115
A tempo determinato	8	5	0	4
Contratti di apprendistato	0	3	3	2
Altri addetti	4	3	13	5
Contratti a progetto-programma	1	2	3	2
Interinali	3	1	10	3
Totale addetti	132	130	133	126

Suddivisione per livello

LIVELLO	2	3	4	5	6	7	8	quadro
Numero	5	66	34	11	5	1	4	2
Percentuale	4%	51%	26%	9%	4%	1%	3%	2%

Suddivisione per fasce d'età

	Fino ai 30 anni	Dai 31 ai 40 anni	Dai 41 ai 50 anni	Oltre i 50 anni
Suddivisione età	5	44	42	37

TOTALE	N°	Età media
Totale	128	45
Operai	99	47
Impiegati	29	37

La formazione e lo sviluppo professionale

La necessità di dare risposte a una sempre più frequente domanda di servizi impone l'ottimizzazione delle risorse umane dell'azienda, riprogettando i sistemi di gestione anche con un'efficace politica di formazione del personale.

L'attività di formazione diventa quindi una leva strategica del cambiamento soprattutto per anticipare e gestire i mutamenti in atto ed aumentare il valore e la competitività dell'azienda attraverso la valorizzazione delle persone che vi operano. Per realizzare tale obiettivo Ambiente Servizi promuove attività formative seguendo una programmazione organica e pianificata. Il Piano di formazione 2013 di Ambiente Servizi, come i precedenti, è stato dunque costruito attraverso un'attività di studio e di analisi dei bisogni formativi coerente con i processi di innovazione. La programmazione delle attività formative ha dunque differenziato i percorsi formativi in relazione alle diverse tipologie di destinatari.

La formazione nel 2013 ha riguardato principalmente argomenti legati alla formazione degli operatori: tra gli altri è stato proposto un percorso che fornisce agli addetti le competenze adeguate per un uso idoneo e sicuro del carrello elevatore e un intervento, finalizzato a formare i lavoratori incaricati, relativamente alle disposizioni che regolano il carico, scarico e trasporto su strada di merci pericolose. Significativa inoltre l'offerta formativa specifica con il corso riguardante l'iscrizione all'albo gestione rifiuti (modulo base) e quello di office intermedio per gli impiegati.

CONTENUTI FORMATIVI	2013	2012	2011	2010
Formazione specifica	744	918	1.019,5	561
Formazione generale	198	470	608,5	660
Formazione manageriale	16	12	6	60
TOTALE (ORE)	958	1.400	1.640	1.281

Il numero di ore complessive di formazione è inferiore al 2012 anche per effetto di una riprogrammazione degli interventi (prorogati al 2014) coerentemente con le proroghe normative a cui alcuni corsi erano riferiti.

NOME CORSO	SETTORE CORSO	ORE	DATA FINE	DIPENDENTI
Carico, scarico e trasporto su strada di merci pericolose - elementi principali e novità previste dall'adr 2013	normativa	2,5	31/05/2013	13
Carrelli elevatori con conducente a bordo	sicurezza	12	24/04/2013	10
Corso adr - cfp	normativa	18	13/04/2013	3
Formazione neo assunto	sicurezza	4	03/12/2013	5
Formazione periodica sulla sicurezza	sicurezza	2	03/12/2013	89
Iscrizione all'albo gestione rifiuti - modulo base	normativa	44	14/02/2013	2
Legge di stabilità 2014 e i tributi locali	normativa	8	21/11/2013	1
Office intermedio gruppo amministrazione	informatica	32	31/03/2013	5
Office intermedio gruppo operativo	informatica	32	31/03/2013	3
Office intermedio gruppo tariffazione	informatica	32	31/03/2013	6
Patente di abilitazione all'utilizzo della gru	trasporto	2	15/07/2013	3
Rifiuti, a che punto siamo	normativa	8	10/10/2013	2



La salute e la sicurezza dei lavoratori

Ambiente Servizi si impegna a diffondere e consolidare tra i dipendenti la cultura della sicurezza, in particolare implementando gli strumenti di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, ponendo degli obiettivi di miglioramento volti a minimizzare infortuni e malattie professionali.

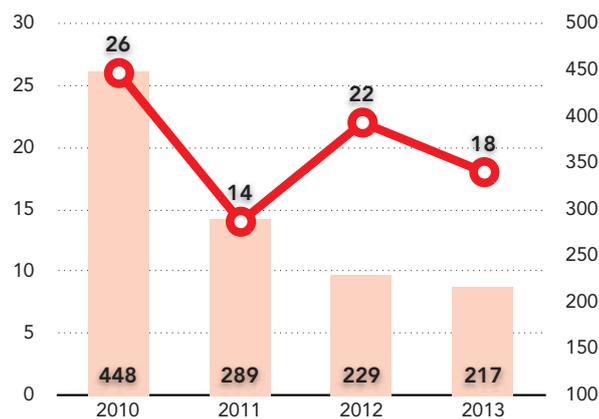
La gestione delle attività operative è stata svolta in ogni fase salvaguardando l'incolumità dei dipendenti, dei clienti e delle comunità. Tutto ciò in linea con le migliori prassi internazionali e con gli indirizzi della sicurezza, la prevenzione e l'igiene del lavoro che prevedono:

- * l'individuazione dei pericoli, la valutazione e la mitigazione dei rischi connessi allo svolgimento delle mansioni lavorative;
- * l'analisi di rischio che riguarda l'intero ciclo di vita degli impianti, delle macchine e delle attrezzature;
- * lo sviluppo e l'implementazione delle metodologie di monitoraggio delle prestazioni;
- * l'investigazione e l'analisi degli incidenti al fine di trarre insegnamenti e accrescere la capacità di prevenzione e mitigazione dei rischi.

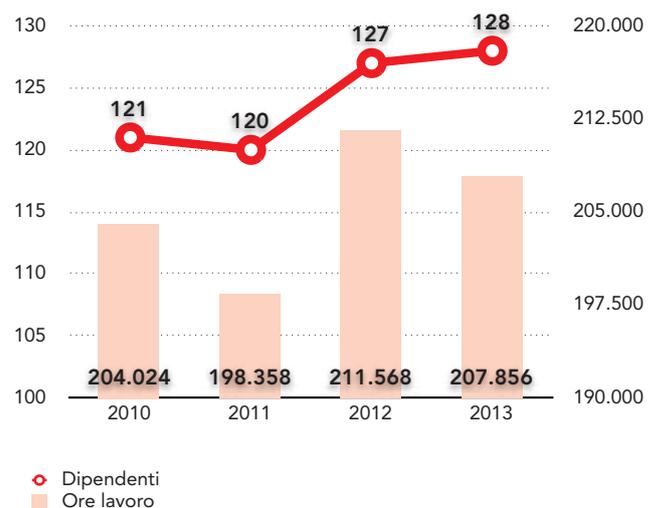
Dati andamento infortuni 2010-2013

Si riportano i dati di riferimento per il calcolo degli indici:

	2010	2011	2012	2013
Dipendenti	121	120	127	128
Ore lavoro	204.024	198.358	211.568	207.856
N° infortuni	26	14	22	18
Tot giorni/infortunio	448	289	229	217



○ N° infortuni
 ■ Tot giorni/infortunio



Nota :

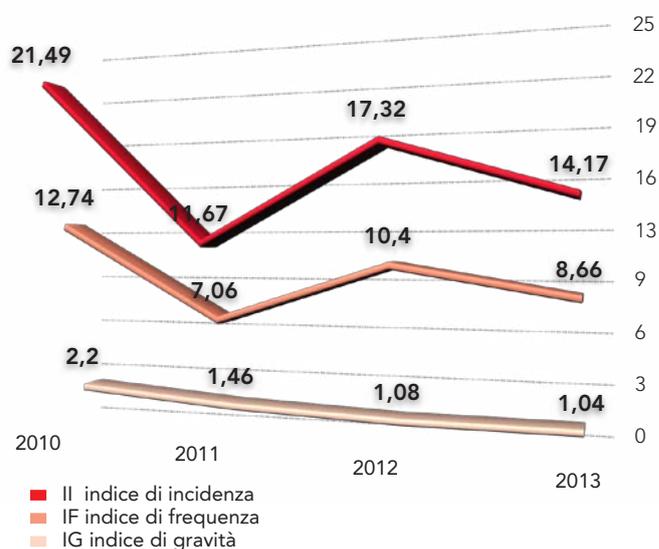
Nel totale dei dati calcolati sono stati esclusi n° 3 infortuni riferiti a:

- * n° 1 infortunio in itinere
- * n° 3 infortuni non riconosciuti dall'INAIL e di competenza INPS

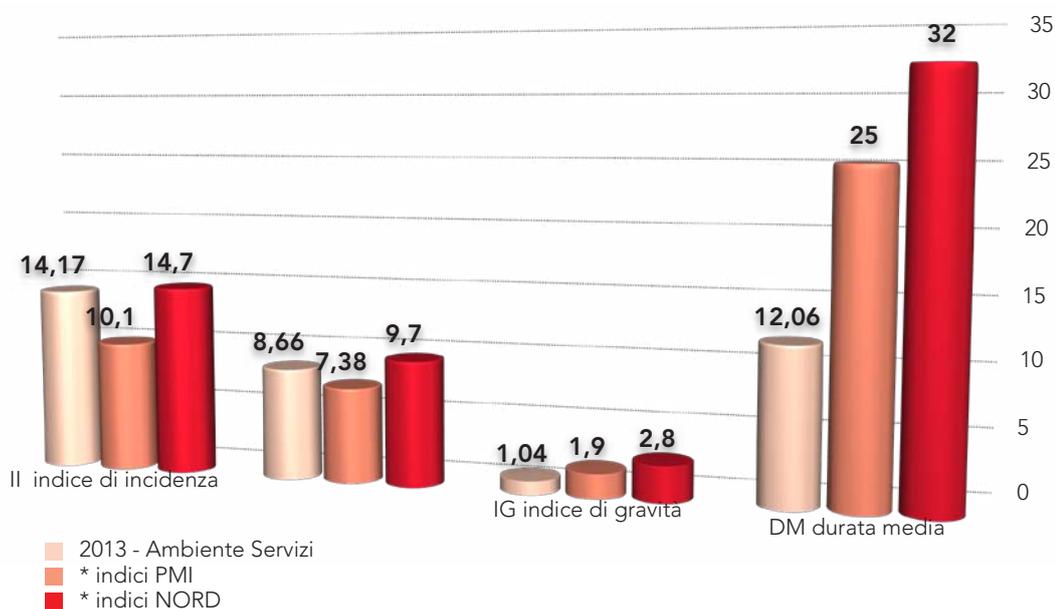


Analisi degli Indici Infortunistici (UNI 7249) "Statistiche degli infortuni sul lavoro"

	2010	2011	2012	2013
Dipendenti	121	120	127	128
Ore lavoro	204.024	198.358	211.568	207.856
N° infortuni	26	14	22	18
Tot giorni/infortunio	448	289	229	217
II: indice di incidenza	21,49	11,67	17,32	14,17
IF: indice di frequenza	12,74	7,06	10,40	8,66
IG: indice di gravità	2,20	1,46	1,08	1,04
DM: durata media	17,23	20,64	10,41	12,06



Si riporta il dato riferito ad **Ambiente Servizi** confrontato con i dati riferiti al settore **PMI (Piccole Medie Imprese)** e riferito alla aziende collocate nel **NORD Italia**. Come si evince i dati risultano in linea con le PMI e decisamente migliori al dato geografico NORD.



* risultati relativi indagine secondo dimensione e localizzazione (Investire in sicurezza nel settore dell'igiene ambientale – M. Frey, M. Battaglia, E. Passetti – Fondazione Rubes Triva – ed. Franco Angeli – 2013)



Per quanto concerne l'analisi dei dati storici riferita agli Indici Infortunistici, si può sostenere che nel periodo 2010 - 2013, emerge una situazione di miglioramento complessivo con un calo significativo degli indici di incidenza e di frequenza ed una situazione di leggera crescita dell'indice di gravità e della durata media degli infortuni, dati comunque decisamente inferiori ai dati medi nazionali.

CONCLUSIONI

Un dato significativo è rappresentato dal calo dei giorni di assenza per infortuni pur in presenza di un incremento del numero di avvenimenti rispetto all'anno precedente. Da ciò, un significativo calo dell'indice di gravità (-0,38).

In sostanza, salvo pochi infortuni significativi, la maggioranza si assesta con caratteristiche di infortuni con assenze brevi (tutti inferiori ai 25 gg) e la durata media dei giorni assenza per infortuni scende a 12,06.

Dando una interpretazione "causale" all'avvenimento, precisando che molti infortuni sono assimilabili a più cause contemporanee ed incidenti, si può determinare in modo empirico che la "causa prevalente" distrazione si associa in ogni caso anche a "altre cause sussistenti" quali quella ambientale.

Altresì, la componente "carico di lavoro" riferita in particolare ad alcune attività di raccolta (es. raccolta differenziata mono operatore carta e secco), può rappresentare una "concausa" possibile al fenomeno infortunistico, specie se correlata a situazioni ambientali particolari (es. estate - inverno - neve - ghiaccio).

Si è concordato, con il coinvolgimento anche degli RSL, di rivedere tutte le situazioni più esposte e sensibili al fine di individuare le soluzioni tecniche possibili per migliorare le attività e le mansioni svolte e garantire maggiore sicurezza.

L'attività di informazione e formazione periodica, l'azione di vigilanza del servizio di prevenzione e dei preposti, la collaborazione e partecipazione attiva dei lavoratori, hanno sicuramente contribuito a contenere il fenomeno infortunistico.

L'attività di sorveglianza sanitaria, in particolare relativa alle vaccinazioni e così determinata.

N. PRESTAZIONI SANITARIE	2013	2012	2011	2010	2009
visite mediche periodiche	110	107	103	98	80
visite mediche nuovi assunti	5	2	10	8	18
visite su richiesta dei dipendenti	6	5	8	7	4
TOTALE	121	114	121	113	102

Le relazioni sindacali

La società da sempre mantiene con le parti sociali un dialogo aperto, trasparente e collaborativo. Questo ha permesso il raggiungimento di importanti accordi con i propri dipendenti, l'ottenimento di un'elevata qualità di vita in azienda e una più efficace organizzazione del lavoro.

Partecipazioni alla vita sindacale	2013	2012	2011
Iscritti agli ordini sindacali	70%	71%	70%



L'attuale forma societaria di Ambiente Servizi (in house) consente l'affidamento diretto dei servizi da parte dei soci, i clienti sono dunque gli stessi Enti Pubblici che rappresentano la compagine societaria. Va ricordato che il Consorzio della Zona Industriale Ponte Rosso e il Comune di Porcia sono soci, ma non fruiscono del servizio.

L'IMPEGNO:

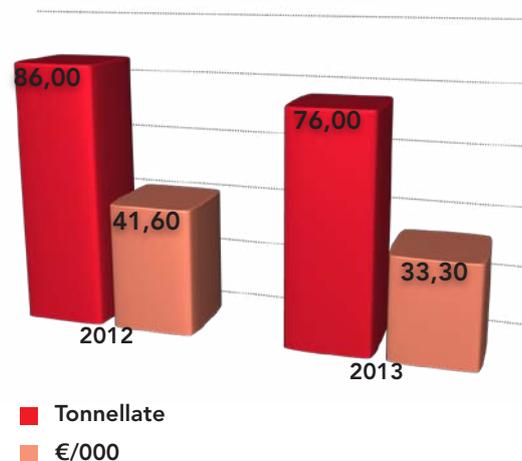
- * agire con trasparenza, correttezza ed equità;
- * comunicare le informazioni su iniziative e servizi in modo chiaro e trasparente;
- * adottare un comportamento moralmente integro, professionale e disponibile nei confronti dei clienti;
- * garantire elevati standard di qualità dei servizi offerti

Il Cliente – Socio rappresenta il Cliente principale verso il quale la Società eroga i propri servizi di raccolta dei rifiuti urbani. Esiste comunque un'altra categoria di clienti, rappresentata da coloro che hanno aderito ai servizi di raccolta integrativi rispetto alla raccolta di rifiuti solidi urbani. I servizi in questione riguardano la micro raccolta dell'amianto, la raccolta dei rifiuti agricoli e la raccolta dei rifiuti speciali.

Micro raccolta amianto

Per molti anni il rischio di esposizione alle fibre di amianto è stato legato soltanto ai lavoratori del settore; solo a partire dagli anni ottanta l'attenzione si è spostata sulle esposizioni non professionali e sulla possibilità di considerare l'amianto un contaminante ambientale. Sulla base di queste considerazioni, oltre alla Legge 257/92, sono stati emanati alcuni decreti e circolari applicative con l'obiettivo di gestire il potenziale pericolo derivato dalla presenza di amianto negli edifici, manufatti e coperture. Ambiente Servizi, con la cooperazione dell'ASS n.6, che ha redatto le linee guida concernenti una corretta rimozione del materiale contaminato, dal 2007 ha avviato questo servizio di raccolta a costi molto convenienti per l'utente, mettendo a disposizione un kit contenente dispositivi di protezione individuali e di incapsulamento, occupandosi successivamente della raccolta del rifiuto imballato e dell'avvio in discariche adeguate. Nel 2013 Ambiente Servizi è stata presente sul territorio con **66 interventi** per un totale di circa **76 tonnellate raccolte**. Fisiologico un piccolo calo nei quantitativi raccolti e conseguentemente nel fatturato, poiché la maggior parte del materiale presente nel territorio è stato rimosso negli anni precedenti.

Quantitativi raccolti e Fatturato





Rifiuti speciali

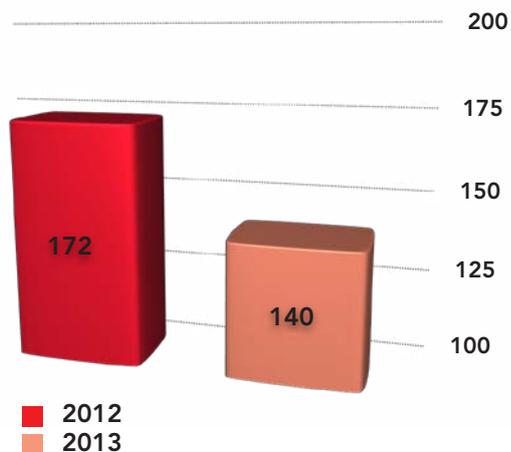
Ambiente Servizi offre un servizio rivolto alle aziende per la raccolta dei rifiuti speciali prodotti dalle stesse. Il servizio improntato agli stessi principi della raccolta dei rifiuti urbani, qualità a costi contenuti, nel 2013 è stato notevolmente implementato con importanti investimenti in mezzi ed attrezzature. Nel 2013 sono stati raccolti 2.005.279 Kg per un totale di 35 aziende servite (rispetto alle 6 del 2012).

Rifiuti agricoli

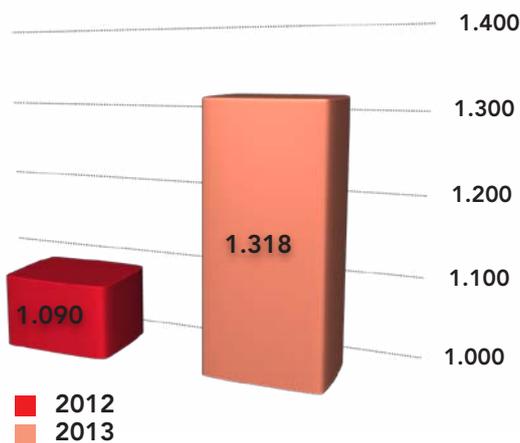
I rifiuti prodotti dalle aziende agricole non sono assimilabili agli urbani e devono essere gestiti da ditte specializzate. Tale gestione prevede inoltre la tenuta di specifici registri di carico/scarico, nonché periodiche comunicazioni sui volumi prodotti. Per alleggerire i compiti e gli oneri economici delle aziende agricole e gestirne correttamente i rifiuti prodotti, è stato siglato un accordo programmatico tra la provincia di Pordenone, alcuni Comuni della provincia e le associazioni degli agricoltori, grazie al quale viene predisposto un servizio di raccolta progettato e realizzato appositamente per questo tipo di utenze.

Il servizio ha prodotto nel 2013 un fatturato di circa **84 mila euro** nonostante siano aumentati i conferimenti presso i centri di raccolta. Interessante notare come sia cresciuto il numero delle aziende (228 in più rispetto al 2012) che hanno scelto di convenzionarsi ad Ambiente Servizi nel corso dell'anno, proprio per gestire in modo corretto ed economico questa particolare tipologia di rifiuti.

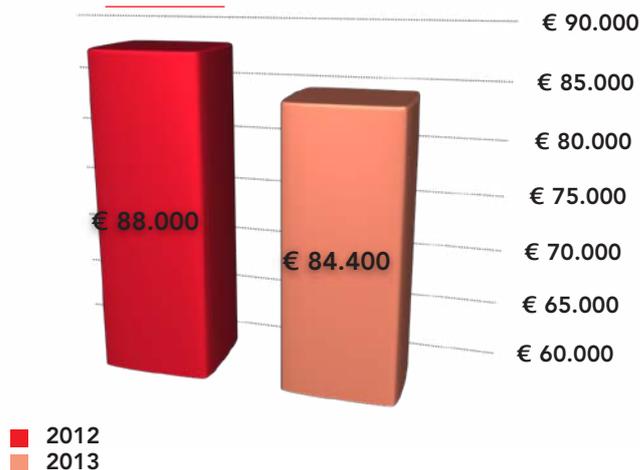
Rifiuti raccolti (Ton)



Aziende Convenzionate



Fatturato



Le relazioni con gli utenti

Il processo di trasformazione e modernizzazione delle amministrazioni pubbliche e delle aziende ad esse correlate, è nato dall'esigenza di migliorare la qualità dei servizi erogati e dunque la soddisfazione dei cittadini/utenti. A tale scopo diventa fondamentale migliorare sia la capacità comunicativa dell'azienda, che la capacità ad ascoltare le esigenze e le segnalazioni dei fruitori dei servizi resi. Il flusso dinamico della comunicazione trova nel contatto con l'utenza un momento importante, rivolto al miglioramento continuo del servizio e all'ottimizzazione delle risorse.

L'IMPEGNO:

- * comunicare in modo chiaro ed esauriente al fine di garantire la più esaustiva informazione;
- * centralità del consumatore/utente;
- * dialogo e attenzione assumendo ai principi di disponibilità, cortesia, efficienza, tempestività, professionalità e collaborazione;
- * costante impegno a migliorare continuamente i servizi dal punto di vista ambientale ed economico.

Ambiente Servizi ha continuato anche nel 2013 la politica di potenziamento dei canali attraverso i quali i clienti possono contattare l'azienda con l'obiettivo di rendere sempre più semplice e veloce il contatto. Per perseguire l'obiettivo della massima differenziazione dei rifiuti l'azienda è costantemente impegnata nel coinvolgimento delle utenze e nel garantire il dialogo tra le parti. Ambiente Servizi mette a disposizione dei 20 Comuni clienti un servizio di call center e sportello, tramite il quale poter chiedere informazioni sulla raccolta differenziata, sulla tariffa di igiene ambientale, sulle raccolte di rifiuti speciali (eternit e rifiuti agricoli) con la possibilità di prenotare servizi. Tutti i contatti ricevuti dagli operatori (sia telefonici che diretti), vengono registrati mediante un apposito software di gestione, con la seguente apertura di specifici ordini di servizio, per essere successivamente smistati agli uffici delle sedi competenti. Sono previsti inoltre alcuni miglioramenti del software di gestione dei reclami, al fine di ottimizzare il processo di risposta. Ulteriori miglioramenti potranno derivare dalla segmentazione delle pratiche per complessità/importanza, da una logica di assegnazione per competenza e da una riorganizzazione delle risorse. Nella tabella accanto le chiamate ricevute nel corso del 2013, classificate in base al motivo:

MOTIVO DELLA CHIAMATA	NUM. CHIAMATE 2013	% 2013	NUM. CHIAMATE 2012	% 2012
Richiesta informazioni	7.978	36,80%	7.819	45,00%
Bollettazione	4.749	21,90%	2.547	14,70%
Eternit	1.045	4,80%	567	3,30%
Rifiuti agricoli	1.154	5,30%	791	4,50%
Gestione contenitori	2.057	9,50%	1.701	9,80%
Mancate raccolte	1.526	7,10%	1.815	10,50%
Servizi a chiamata	3.155	14,60%	2.114	12,20%
TOTALE	21.664	100,00%	17.354	100,00%



Di seguito le chiamate per segnalare eventuali richieste di svuotamento dei cassonetti:

Mancate raccolte materiale	2013 (%)	2012 (%)
Carta e Cartone	25,50%	23,50%
Secco	29,20%	26,00%
Plastica	19,10%	17,80%
Vetro	5,90%	7,30%
Umido	9,20%	7,10%
Verde	9,70%	8,90%
Altro	1,40%	9,40%

Dalle due tabelle si evince una sostanziale riduzione delle chiamate relative alle mancate raccolte rispetto al 2012 e un incremento significativo per quanto riguarda le informazioni relative a bollette (circa 7 punti in percentuale), spiegabili con l'applicazione della nuova tariffa sui rifiuti e servizi (TARES) e con le modifiche conseguentemente introdotte.



La comunità locale

L'IMPEGNO

- * Operare nella comunità in modo socialmente responsabile
- * Erogare contributi e sponsorizzazioni alle associazioni senza fini di lucro in coerenza con le politiche di intervento fissate preventivamente dal Consiglio di Amministrazione
- * Contribuire all'educazione dei giovani attraverso collaborazioni con gli istituti scolastici

Informazione e comunicazione

Ambiente Servizi ha aumentato la disponibilità all'ascolto del cliente anche tramite il potenziamento dei canali di contatto.

Questi gli impegni assunti dall'Azienda:

- * comunicare in modo chiaro ed esauriente al fine di garantire la più esaustiva informazione;
- * centralità del consumatore/utente;
- * dialogo e attenzione assumendo ai principi di disponibilità, cortesia, efficienza, tempestività, professionalità e collaborazione;
- * costante impegno a migliorare continuamente i servizi dal punto di vista ambientale ed economico.

Sito web

Consultabile all'indirizzo www.ambienteservizi.net illustra in modo chiaro e trasparente l'azienda e i relativi servizi e costituisce un supporto informativo per utenti e operatori del settore.

Tra i contenuti:

- * riferimenti e approfondimenti normativi,
- * la sezione online del Magazine aziendale,
- * news di settore costantemente aggiornate,
- * accesso alla sezione dedicata al proprio Comune con informazioni dettagliate e personalizzate circa servizi e novità.

Applicazione mobile

La nuova applicazione mobile permetterà dal 2014 di offrire comunicazioni puntuali relative alle attività dell'azienda. Tramite un'interfaccia intuitiva e accattivante si potranno visualizzare tutte le informazioni relative ai servizi offerti dall'azienda in ogni comune, alle eco piazzole, con dettagliate indicazioni su orari e materiali trattati, alle news relative a eventuali modifiche su servizi e raccolte. Sarà inoltre possibile visualizzare il calendario delle giornate di raccolta per zona e tipologia di rifiuto e averne notifica al giorno e all'ora





programmata. Uno spazio sarà altresì dedicato all'Eco-dizionario: capire in quale contenitore conferire i rifiuti sarà sempre più facile e immediato. Grazie alla nuova applicazione mobile si potranno inoltre effettuare eventuali segnalazioni relativamente alle raccolte e chiedere informazioni per quanto riguarda i servizi a chiamata.

Magazine "Ambiente Servizi News"

Viene distribuito con cadenza semestrale. Contiene le notizie più rilevanti di settore e aggiorna gli utenti su nuovi servizi e proposte per migliorare ulteriormente la raccolta differenziata.

Calendario

Riguarda le raccolte porta a porta: viene allegato al magazine di dicembre e inviato a tutte le utenze. È pure disponibile sul sito web aziendale, nell'apposita sezione. Contiene anche le corrette modalità di separazione dei rifiuti per un'efficace raccolta differenziata.

Presentazione pubblica del Rapporto integrato 2012

Anche nel 2013 Ambiente Servizi ha presentato pubblicamente il Rapporto Integrato, documento che unisce bilancio consuntivo economico e sociale, con le performance ottenute dalla Società in termini di raccolta differenziata, tutela dell'ambiente, gestione del personale e rapporti con i cittadini.

Progetto scuola

In seguito alle tante richieste, è proseguita l'iniziativa con gli istituti scolastici, che consente ai bambini di rendersi conto in modo tangibile di cosa significhino riduzione, riutilizzo, riciclo, recupero (le 4 R). La prima parte del progetto si svolge in aula con narrazioni mirate a spiegare il modo corretto di eseguire la raccolta differenziata. La seconda si articola con una visita guidata all'impianto di Eco Sinergie, dove il rifiuto viene ulteriormente selezionato e valorizzato.

Compost di primavera

L'iniziativa è la dimostrazione di uno dei molteplici vantaggi prodotti dalla differenziazione dei rifiuti effettuata dai cittadini. Sono stati distribuiti 20.000 sacchetti di compost per un totale di circa 160 tonnellate ripartite equamente sulla base degli abitanti di ogni comune.



Società controllate



Eco Sinergie S.c.r.l., costituita nel 2012 su iniziativa di Ambiente Servizi, rappresenta l'anello di congiunzione tra la raccolta dei rifiuti ed il mercato di recupero di riferimento. L'impianto, sito nella Zona Industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento nei pressi dello scalo ferroviario, sorge su un'area di 23.000 metri quadrati ed è in grado di trattare fino a 90.000 tonnellate/anno di rifiuto urbano e speciale, garantendo quell'autonomia necessaria a contenere i costi di smaltimento e a favorire ancor di più il recupero dei materiali raccolti attraverso una percentuale di impurità sempre minore nella raccolta differenziata.

Nel 2013 Net S.p.A. di Udine ha acquisito un pacchetto azionario di Eco Sinergie: tale sottoscrizione, approvata anche dai comuni soci di Ambiente Servizi, ha come finalità la creazione di un grande bacino regionale di gestione e resistere altresì con efficacia economica e progettuale alle grandi aziende nazionali e internazionali che operano nel campo dei servizi. Gli abitanti del bacino considerato (in totale 500.000 fra quelli nei 51 comuni serviti da Net e nei 20 comuni di Ambiente Servizi più la Base americana di Aviano), possono dunque contare ora su un'indipendenza e sicurezza impiantistica che può far fronte a tutte le necessità nel campo della gestione dei rifiuti.

Nel corso dell'anno Eco Sinergie ha superato le verifiche di certificazione del proprio sistema di gestione integrato qualità-ambiente-sicurezza (secondo le normative internazionali ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001) perfezionando il proprio metodo di lavoro per ottenere elevati standard qualitativi nel costante rispetto delle normative del settore. La società si è inoltre dotata di un Modello Organizzativo in linea con le prescrizioni del Decreto Legislativo 231/2001

Di seguito vengono indicati i rifiuti, speciali e urbani, in ingresso nell'impianto nel corso del 2013 e il totale dei rifiuti in uscita. Appena lo **0,86%** dei rifiuti viene destinato a discarica.

2013	Kg di rifiuti in ingresso/mese	speciali	urbani
TOTALE	62.716.190	32.785.430	29.930.760

Tot kg rifiuti in uscita	61.433.305
kg di rifiuti destinati a recupero	60.904.305
kg di rifiuti destinati a discarica	529.000



Rifiuto/MPS in uscita	KG
Imballaggi in vetro	4.766.120
Legno	237.695
Lattine Acciaio	228.160
Ferro Triturato	881.140
Lattine Alluminio	12.000
Metalli Ferrosi e non Ferrosi	213.560
Plastica (nylon, cassette, teli, altre plastiche)	407.250
Imballaggi in Plastica Corepla	3.507.940
Rifiuti avviati a recupero energetico	38.237.790
Rifiuti avviati a discarica	529.000
MPS Carta e Cartone	12.301.550
ALTRO (acque di lavaggio pulizia pozzetti e impianto depurazione acque)	111.100
TOTALE GENERALE	61.433.305



La tabella mostra la composizione dei rifiuti trattati dall'impianto nel corso del 2013. È interessante notare come 38.237.790 kg di rifiuti, pari al 62% del totale, vengono avviati a recupero energetico.

Nel corso del 2013 sono entrati nell'impianto 12.456 mezzi.

L'impianto

Il sistema tecnologico realizzato è finalizzato alla selezione della frazione secca dei rifiuti solidi urbani e speciali, raccolti in maniera differenziata per avviarli a successivo recupero. L'intero impianto di selezione e recupero dei rifiuti è stato progettato privilegiando la flessibilità al fine di garantire il trattamento di diverse tipologie di rifiuto.

Il processo di lavorazione si articola su tre linee (è disponibile un video che descrive il processo nella home page del sito www.econosinergie.net):

- **LINEA 1 – Selezione rifiuti multimateriale urbani e speciali**

La linea ha l'obiettivo di selezionare i rifiuti costituiti da materie plastiche rigide e film, carta e cartone da imballaggi, contenitori in materiale ferroso

- **LINEA 2 - produzione CDR (combustibile da rifiuto)**

La linea trasforma i rifiuti non riciclabili (provenienti direttamente dalle raccolte o da altre linee di selezione interna) in combustibile da rifiuto che verrà poi avviato alla termovalorizzazione.

- **LINEA 3 - trattamento rifiuti speciali**

La linea è composta da un impianto di pressatura (principalmente utilizzato per rifiuti cartacei) e da una linea di selezione che dispone a sua volta di un tritratore distruggi documenti. I rifiuti trattati in questa linea dell'impianto sono principalmente di origine non domestica.



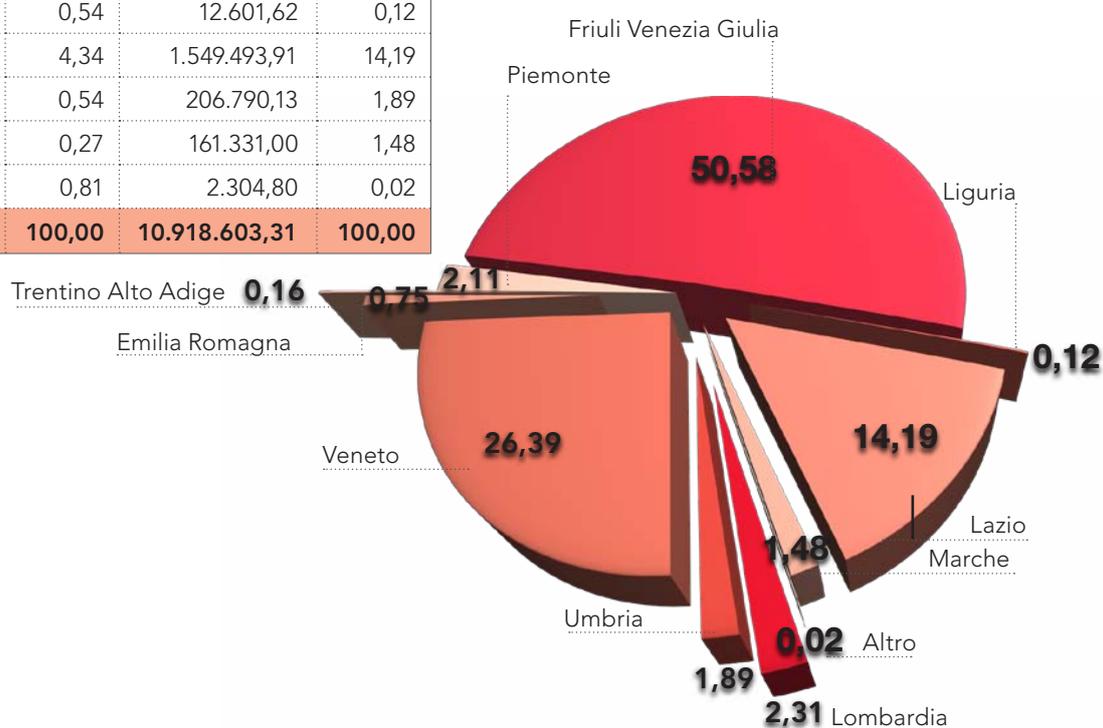
Fornitori

Ambiente Servizi fonda i rapporti con i propri fornitori sulla fiducia, sulla trasparenza e sulla correttezza negoziale. La qualificazione e la successiva valutazione dei fornitori, strutturata a livello di Gruppo, continua a essere basata sulla verifica di requisiti di qualità tecnica, economica, organizzativa, del rispetto delle norme ambientali e di quelle sulla sicurezza, nonché sull'accettazione delle norme contenute nel Codice Etico.

L'IMPEGNO:

- * agire con trasparenza, correttezza, integrità ed equità contrattuale;
- * considerare la certificazione di qualità, la capacità innovativa e la ricaduta sul territorio elementi qualificanti nella selezione dei fornitori;
- * privilegiare i fornitori che rispettano l'ambiente;
- * promuovere la condivisione della conoscenza e favorire rapporti di collaborazione di lungo periodo

REGIONI	Nr. Fornitori	% Fornitori	€ Fatturato	% Fatturato
Lombardia	26	7,05	251.709,62	2,31
Veneto	58	15,72	2.881.145,52	29,39
Emilia Romagna	15	4,07	82.249,62	0,75
Trentino Alto Adige	1	0,27	17.317,50	0,16
Piemonte	5	1,36	230.797,47	2,11
Friuli Venezia Giulia	240	65,04	5.522.862,12	50,58
Liguria	2	0,54	12.601,62	0,12
Lazio	16	4,34	1.549.493,91	14,19
Umbria	2	0,54	206.790,13	1,89
Marche	1	0,27	161.331,00	1,48
Altro	3	0,81	2.304,80	0,02
TOTALE	369	100,00	10.918.603,31	100,00





Continua, anche nel 2013, l'impatto positivo generato da Ambiente Servizi sul territorio e sulle comunità locali nelle quali opera. Un'indicazione di tale ricaduta è data dalla localizzazione delle aziende fornitrici: oltre il 65% dei fornitori di Ambiente Servizi è composto da aziende che hanno la sede commerciale nel territorio di riferimento. In termini di valore economico, nel 2013 Ambiente Servizi ha commissionato più di 6 milioni di euro di acquisti, pari al 50,58% del totale, ad aziende che hanno la sede commerciale in Friuli Venezia Giulia.

SUDDIVISIONE PER CATEGORIA	€ 2013
Impianti di conferimento	3.730.278,02
Mezzi e attrezzature	4.083.447,59
Servizi base	447.065,34
Depuratore	266.592,73
Consulenze	230.008,97
Comunicazione	49.036,63
Formazione	15.391,95
Hardware e software	75.626,87
Investimenti in immobili e terreni	1.136.957,91
Intermediazioni	782.825,64
Altro	101.271,66
TOTALE	10.918.603,31

La tabella evidenzia come le voci maggiormente rilevanti del 2013 siano state quelle relative ai costi legati agli impianti di conferimento e ai mezzi/attrezzature.



Finanziatori

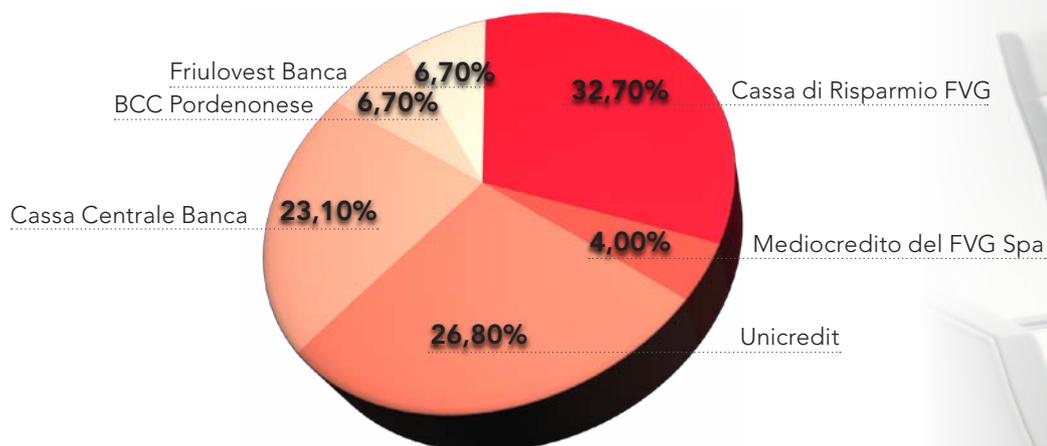
Ambiente Servizi ricerca i propri finanziatori seguendo i criteri di economicità ed affidabilità, con i quali crea e mantiene un rapporto di collaborazione e trasparenza.

L'IMPEGNO:

- * comunicare le proprie strategie in modo tempestivo, completo, chiaro e trasparente;
- * garantire la continuità aziendale.

Di seguito riportiamo l'elenco dei finanziatori al 31.12.2013.

	Debito residuo al 31.12.2013	Tipo di investimento	Tipo di finanziamento
BCC	500.000,00	Terreno	Mutuo fondiario
Friulovest Banca	500.000,00	Terreno	Mutuo fondiario
Cassa di Risparmio FVG Spa	1.454.854,38	Attrezzature e Automezzi	Mutuo chirografario
Cassa di Risparmio FVG Spa	330.358,80	Acquisto immobile	Mutuo ipotecario
Cassa di Risparmio FVG Spa	155.152,78	Attrezzature e Automezzi	Mutuo chirografario
Cassa di Risparmio FVG Spa	506.250,00	Acquisto immobile	Mutuo ipotecario agevolato
Mediocredito del FVG Spa	300.000,00	Attrezzature e Automezzi	finanziamento agevolato
Unicredit	2.000.000,00	Attrezzature e Automezzi	Mutuo chirografario
Cassa Centrale Banca	1.723.264,49	Nuova sede	a stato avanzamento lavori
Unicredit prefinanziamento su mutuo	969,30	prefinanziamento su mutuo Unicredit	prefin. su mutuo Unicredit
TOTALE	7.468.911,15		



I rapporti con la Pubblica Amministrazione

Ambiente Servizi si impegna a garantire la massima correttezza nei rapporti con gli interlocutori istituzionali, definendo la natura di tali relazioni nelle politiche e nei codici valoriali dell'azienda. In concreto, il rapporto con i soggetti istituzionali si realizza in una triplice modalità:

- * quella economica – sotto forma di imposte e tasse dovute per legge e di contributi percepiti a beneficio dell'azienda;
 - * quella normativa – che si manifesta nel rispetto della disciplina relativa alla realizzazione delle attività di igiene ambientale, raccolta e smaltimento dei rifiuti;
 - * quella sociale – definita dalle numerose collaborazioni che negli anni hanno caratterizzato, qualificandola, la natura della relazione con le istituzioni.
- * Imposte e tasse

ENTI LOCALI 2013	€
IMU	27.124
IRAP	261.445
TOTALE	288.569

STATO 2013	€
IRES	134.571
IMPOSTA DI BOLLO, REGISTRO, IPOTECARIE	2.748
TASSA CONC. GOVERNATIVA TIM/VODAFONE	1.742
DIRITTI CAMERALI E DI SEGRETERIA	3.312
TASSE DI POSSESSO AUTOVEICOLI	17.532
TASSE PER BOLLATURA LIBRI	516
TOTALE	160.421



03

- 44 L'impatto ambientale gestito
- 50 Dati sulle raccolte
- 54 Benchmark

*Dai luoghi selvaggi
venite o fate
e per qualche istante a
questa terra badate; ★ ★
venite danzando
dall'irreale collina
per risvegliare il potere
e compiere la volontà divina;
nel mio giardino gioite e danzate,
possa la sua terra
pullulare di fate.
Erbe, fiori, piante del giardino,
liberate ogni spirito divino!
Brillino ovunque sfere
di luce fluttuanti
dalle terre degli Elfi
belle e lucenti.
Fate, accogliete il patto
che vi detto, di onorarvi e
trattarvi con rispetto!*

Parola di fata



Performance Ambientali



L'impatto ambientale gestito

L'impegno verso la salvaguardia dell'ambiente è uno degli elementi cardine della mission di Ambiente Servizi e insieme al rispetto della normativa applicabile e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, è argomento fondante della Politica in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente della Società. La volontà di ottenere la certificazione ambientale ISO 14001 ha portato l'Azienda ad intraprendere un percorso di analisi e miglioramento delle proprie attività; in questo senso la fase più importante è stata l'Analisi Ambientale, che ha permesso di rilevare con sistematicità aspetti e impatti ambientali di Ambiente Servizi.

Utilizzo risorse naturali (input)	Fasi del processo produttivo	Emissioni Ambientali (output)
Consumi di energia Consumi di carburante Metano Reagenti Acqua	Pulizia stradale Raccolta e trasporto rifiuti Trattamento acque di lavaggio Depurazione acque reflue urbane	Emissioni da mezzi Sversamenti(oli e combustibili) Materia recuperata Scarichi idrici depurati Rifiuto speciale non pericoloso Fanghi

L'Analisi Ambientale rappresenta uno dei momenti cruciali nell'implementazione di un sistema di gestione ambientale, sia perché richiede all'azienda uno sforzo di analisi e di autovalutazione complessiva del sito, sia perché dai suoi risultati dipende buona parte delle scelte in merito alla struttura organizzativa e alle caratteristiche del sistema di gestione ambientale stesso. Con i risultati ottenuti dall'Analisi sono stati identificati gli impatti più significativi e definite, di conseguenza, le linee guida di miglioramento al fine di monitorare tali aspetti in condizioni normali o di emergenza. Il parco automezzi produce inevitabilmente emissioni in atmosfera, ma l'impatto non risulta rilevante. Per contenere il rischio ambientale connesso a eventuali sversamenti di carburante ed oli, ogni automezzo è comunque fornito di kit di emergenza, in prevalenza composto da specifici panni assorbenti.

Sede operativa via Armenia 9/1, San Vito al Tagliamento

Cer. Rifiuto	Rifiuto	2013 (Kg)
13 02 05	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione	1.461
13 08 02	Altre emulsioni	200
15 01 02	Imballaggi in plastica	22.020
15 01 11	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	33
16 01 07	Filtri dell'olio	395
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	298
16 01 17	Metalli ferrosi	2.080
16 01 21	Tubi oleodinamici	247
16 02 13	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose diverse di quelle di cui alla voci Da 16 02 09 e 16 02 12	40
16 02 14	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose diverse di quelle di cui alla voci Da 16 02 09 e 16 02 12	240
16 02 16	Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso	23
16 06 01	Batterie al piombo	2.050
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	180.880
17 04 05	Ferro e acciaio	480
19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	500



Depuratore via Zuccherificio 24, San Vito al Tagliamento

Cer. Rifiuto	Rifiuto	2013 (Kg)
15 01 10	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali	348
16 02 13	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose diverse di quelle di cui alla voci da 16 02 09 e 16 02 12	15
16 02 14	Apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolose diverse di quelle di cui alla voci da 16 02 09 e 16 02 12	45
16 05 06	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose	24
17 02 03	Plastica	5
17 04 05	Ferro e acciaio	662
19 08 01	Vaglio	16.510
19 08 05	Fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue urbane	639.480

I fanghi con codice CER 19 08 14 derivano dall'impianto di trattamento dell'acqua di lavaggio presso la sede operativa, gli imballaggi in carta e in plastica principalmente dalle attività effettuate negli uffici di Ambiente Servizi. I rifiuti contenenti olio, sostanze pericolose e metalli derivano invece dalle attività di manutenzione svolte presso l'officina meccanica interna all'Azienda.

I consumi di energia

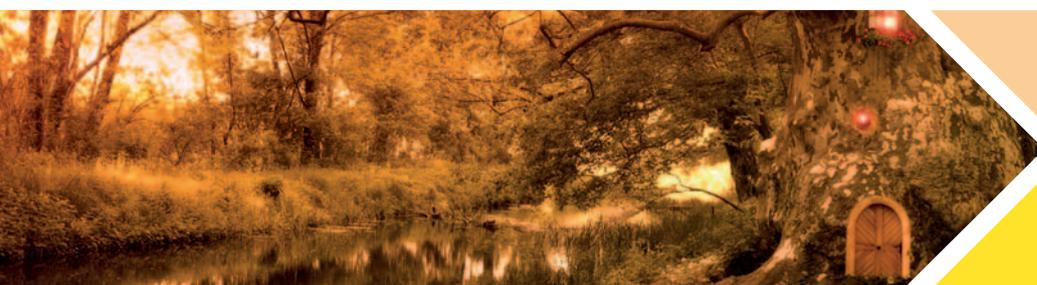
Gli stabilimenti ed i mezzi di Ambiente Servizi causano dei consumi energetici e di risorse che vengono costantemente monitorati e, sotto l'ottica del miglioramento continuo previsto dalla certificazione ambientale e di qualità, l'azienda si impegna ad un utilizzo non dissipativo di ogni risorsa. Significativo il complessivo calo per quanto riguarda i consumi in tutte le sedi, a dimostrazione di un'estrema attenzione in azienda per efficienza e risparmio energetico.

Consumi energia	2013 (Kw/h)	2012 (Kw/h)	2011 (Kw/h)	2010 (Kw/h)
Depuratore	1.393.920	1.537.112	1.239.577	1.247.916
Autorimessa	111.658	115.841	111.045	107.998
Sede legale	12.984	13.649	15.044	15.640
Uff. tariffa e call center	16.553	16.818	15.932	17.533
TOTALE	1.535.115	1.683.420	1.381.598	1.389.087

Consumi metano	2013 (m ³)	2012 (m ³)	2011 (m ³)	2010 (m ³)
Autorimessa Porcia	1.473	1.237	1.329	1.523
Uffici	966	1.346	1.404	1.312
Totale	2.439	2.583	2.733	2.835

Grazie alla formazione del personale e a nuove tecniche di gestione, i consumi energetici al depuratore sono stati ridotti di quasi il 10% rispetto al 2012.

Dato l'impegno assunto, anche attraverso la certificazione ambientale, l'azienda ha intrapreso un percorso per l'implementazione di misure per il risparmio energetico, come l'installazione di temporizzatori delle luci esterne e dei sistemi di climatizzazione degli uffici, e di azioni di sensibilizzazione dei dipendenti verso un uso più consapevole di energia e materie prime.



Il parco veicoli aziendali

La ricerca di soluzioni tecnologiche sempre più efficienti ed avanzate rappresenta uno degli elementi chiave della politica perseguita da Ambiente Servizi per la costituzione del proprio parco veicoli, che consiste attualmente in 108 mezzi. I principali veicoli di trasporto utilizzati dalla Società, dagli autocompattatori agli autocarri scarrabili, sono dotati delle più sofisticate tecnologie come telecamere e pese certificate.

I consumi di gasolio dei mezzi nel corso del 2013 sono stati i seguenti:

Consumi per autotrazione	2013	2012	2011	2010
Gasolio	800.243 (litri)	737.231 (litri)	760.399 (litri)	728.751 (litri)
Metano	20.873 (kg)	19.011 (kg)	18.847 (kg)	18.896 (kg)

L'impatto ambientale indiretto

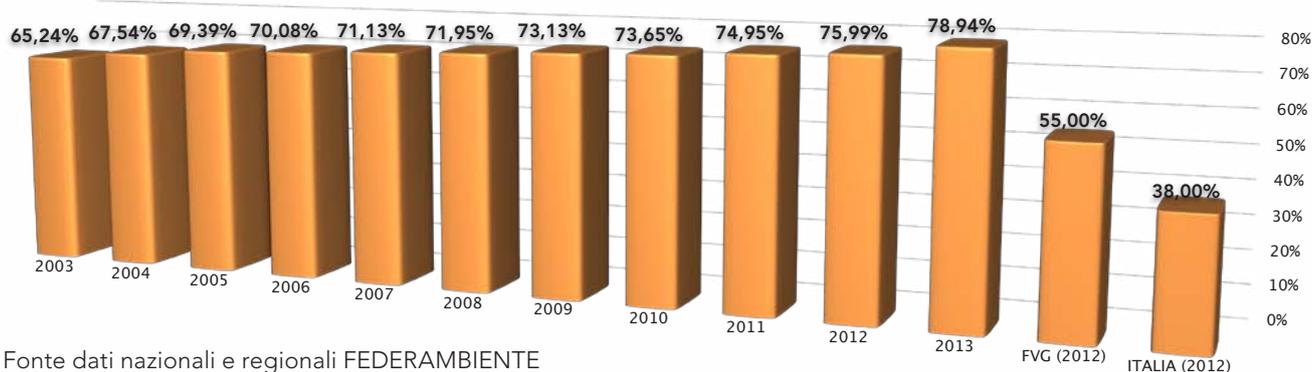
Ambiente Servizi influisce positivamente anche sugli aspetti ambientali indiretti gestiti dalle proprie attività. Le principali a rilevanza ambientale sono:

- * La raccolta differenziata
- * La depurazione acque

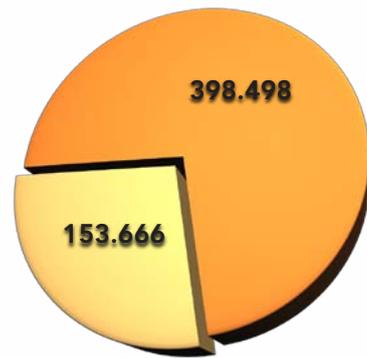
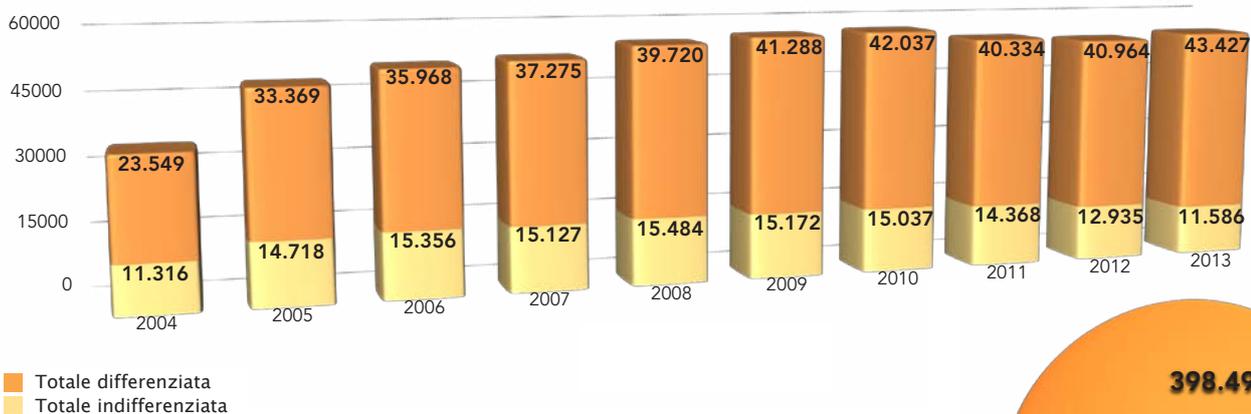
LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Da parte dell'Azienda c'è un impegno costante a definire soluzioni sempre più efficienti che permettano una maggiore percentuale di raccolta differenziata, recuperando materiale che diventa materia prima secondaria ed evitando un eccessivo ricorso allo smaltimento in discariche. Con il "porta a porta" si è data piena attuazione alla politica aziendale, che ha come obiettivo la realizzazione sul territorio di un sistema di raccolta e gestione dei rifiuti a basso impatto ambientale, attraverso un processo costante d'innovazione delle modalità operative di gestione dei rifiuti che continua a rivelarsi la scelta giusta anche dal punto di vista dei costi per gli utenti. Il sistema di raccolta "porta a porta" ha permesso inoltre di raggiungere alte percentuali di raccolta differenziata, raggiungendo con largo anticipo gli obiettivi fissati dalla normativa nazionale.

Di seguito l'andamento della raccolta differenziata dal 2003 al 2013:

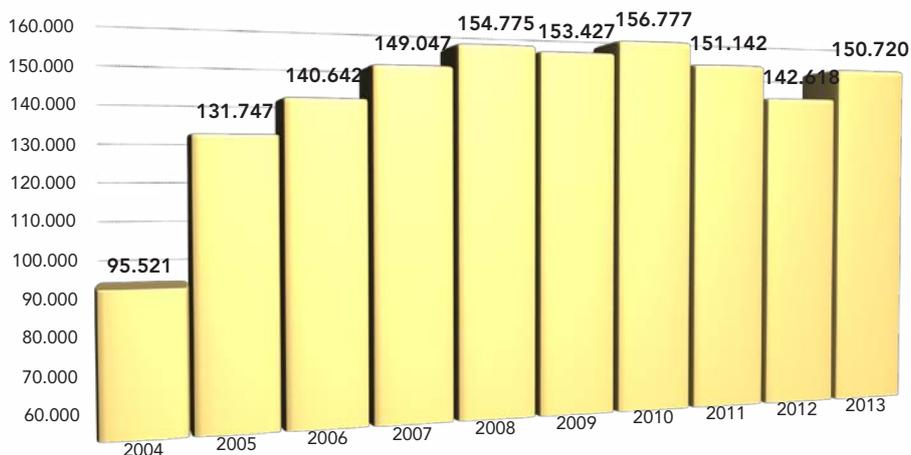


* Fonte dati nazionali e regionali FEDERAMBIENTE



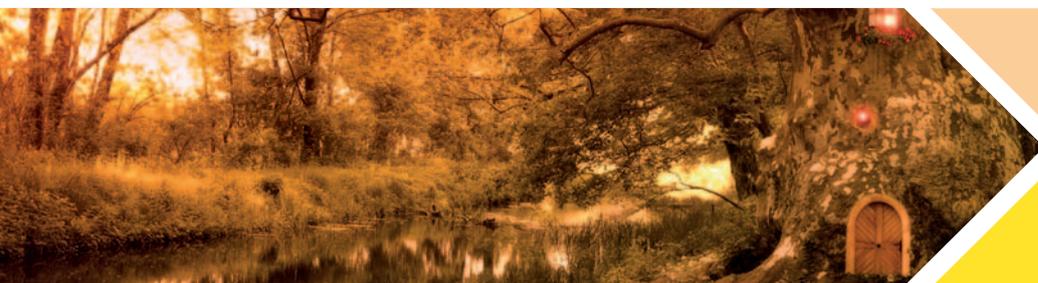
Tra 2003 e 2013 Ambiente Servizi ha raccolto 552.164 tonnellate di rifiuti complessivi di cui 398.498 come raccolta differenziata con una media complessiva del 72,2%.

Totale rifiuti raccolti al giorno (Kg)



● Ton Rifiuti Differenziati (2003-2013)
● Ton Rifiuti Non differenziati (2003-2013)

Il grafico mostra i kg di RU raccolti al giorno dal 2003 al 2013. Lo scorso anno gli operatori di Ambiente Servizi hanno raccolto nel territorio servito una media di circa 150.720 kg di rifiuti.



Ambiente Servizi oggi: mission e vision

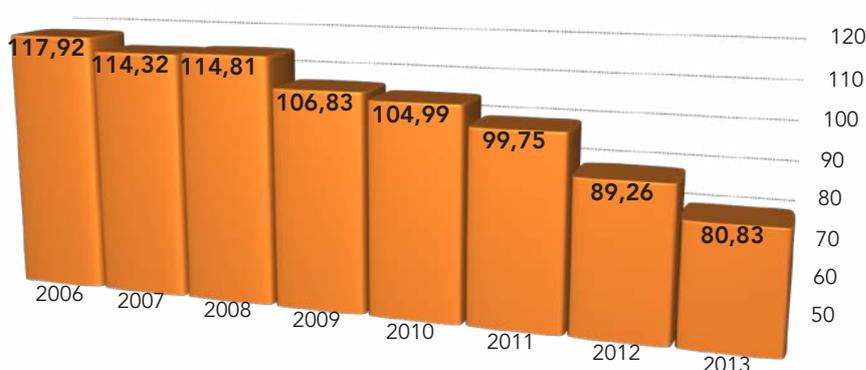
La quantità pro capite dei rifiuti del bacino di Ambiente Servizi è di molto inferiore alla media regionale e nazionale. Questi risultati sono stati raggiunti grazie al tipo di sistema di raccolta progettato ed implementato da Ambiente Servizi. Le tecniche utilizzate disincentivano i conferimenti impropri e favoriscono l'impegno verso il riciclaggio, il riutilizzo e il compostaggio domestico.

Produzione rifiuti pro capite (Kg/abitanti/anno)



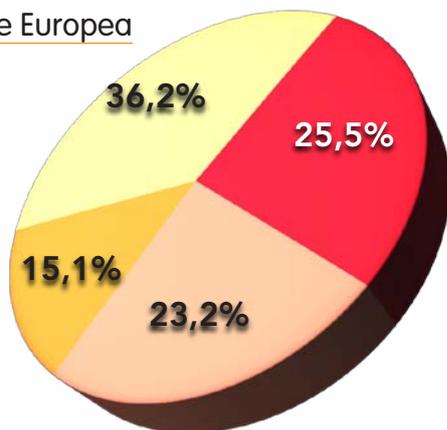
La produzione all'anno di rifiuto indifferenziato pro capite nei comuni serviti ammonta nel 2013 ad appena 80,83 kg, circa 8,5 kg in meno rispetto al 2012.

Produzione rifiuti indifferenziati pro capite (Kg/abitanti/anno)

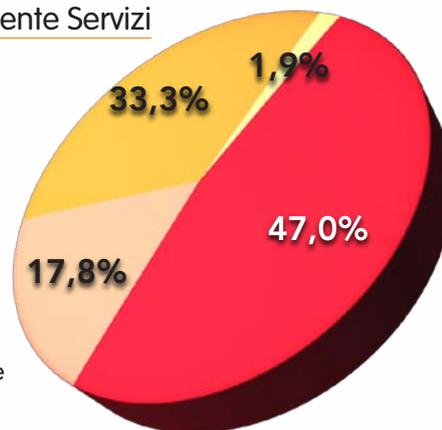


Ripartizione % della gestione dei rifiuti urbani

Unione Europea



Ambiente Servizi



- Recupero
- Termovalorizzazione
- Compostaggio
- Discarica

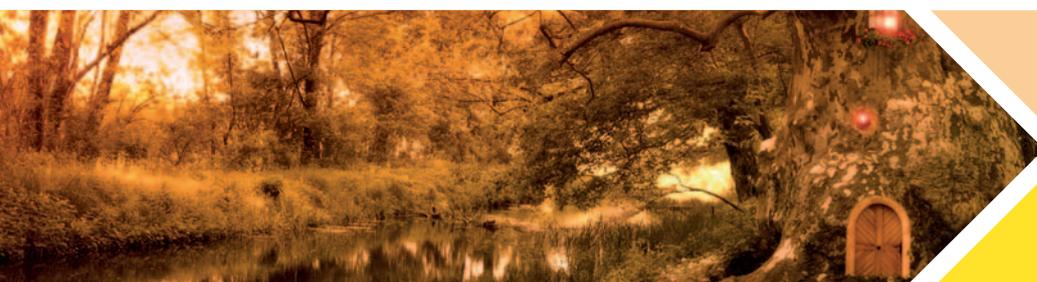
I grafici sopra riportati evidenziano una migliore gestione dei rifiuti da parte di Ambiente Servizi rispetto ai dati medi dei paesi dell'UE, soprattutto relativamente al ricorso della discarica.

Valorizzazione del rifiuto

Separare e riciclare è un'attività che riunisce più obiettivi. Riduce il prelievo di risorse (rinnovabili e non rinnovabili), riduce il fabbisogno di smaltimento finale dei rifiuti, contribuisce al risparmio di energia e all'evitare emissioni di gas effetto serra. Negli ultimi anni è significativamente aumentata la quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata mantenendo una buona qualità: ciò favorisce la valorizzazione del rifiuto come materiale negli impianti di recupero e riciclaggio, nonché la riduzione delle quantità smaltite. Nella tabella seguente sono evidenziate le tipologie di rifiuti raccolti con le rispettive quantità per ogni comune; le frazioni riciclabili diventano nuova materia prima e la frazione organica finisce al compostaggio. Frazione secca ed ingombranti invece vengono trasferiti in un impianto di selezione che si occupa di recuperare eventuali parti riciclabili. Dal secco viene inoltre allontanata la parte organica eventuale presente, in modo tale che il rifiuto possa essere utilizzato come combustibile per produrre energia elettrica tramite i termovalorizzatori o mandato in discarica, evitando che produca percolato.



Descrizione rifiuto	TOTALE
Abiti usati	237.450
Accumulatori al piombo	23.400
Bombolette spray	20.328
Carta	5.811.270
Cartone	2.200.670
Imballaggi in plastica	1.486.520
Imballaggi in plastica e lattine	2.356.160
Inerti	1.804.061
Ingombranti	2.082.625
Lattine	18.420
Legno	1.678.375
Medicinali	18.009
Metalli	802.710
Olio minerale	27.290
Olio vegetale	34.630
Pile	21.805
Plastiche rigide	230.200
Pneumatici	53.020
Raee 1 - frigoriferi, congelatori e condizionatori	156.845
Raee 2 - lavatrici, lavastoviglie, stufe	4.390
Raee 3 - televisori e monitor	175.195
Raee 4 - piccoli elettrodomestici	343.685
Raee 5 - neon	2.987
Secco residuo non riciclabile	10.002.690
Spazzamento	1.133.890
Toner	2.278
Umido organico	8.847.900
Verde e ramaglie	9.460.015
Vernici	90.738
Vetro	5.884.180
Altro	1.253
Totale rifiuti raccolti (tot)	55.012.988,8
Totale rifiuti non differenziati (rnd)	11.586.017,5
Totale rifiuti differenziati (rd)	43.426.971,3
Percentuale raccolta differenziata (% rd)	78,94%



Dati sulle raccolte

ARBA

	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	49.680	10,29	10,85
Imballag. in plastica e lattine	34.960	7,24	7,19
Imballaggi in vetro	58.060	12,03	12,80
Frazione organica	85.250	17,66	17,47
Frazione vegetale	56.725	11,75	10,03
Legno	11.725	2,43	1,82
Metalli	10.355	2,14	3,71
RAEE	8.250	1,71	1,87
Altro	55.738	11,55	9,21
TOTALE RIUTILIZZO	370.743	76,79	74,95
FRAZIONE NON RICICLABILE	112.034	23,21	25,05
TOTALE	482.777	100	100

76,79% di differenziata

AZZANO DECIMO

	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	827.600	14,75	15,58
Imballag. in plastica e lattine	436.125	7,77	7,83
Imballaggi in vetro	611.175	10,89	10,94
Frazione organica	1.045.870	18,64	19,90
Frazione vegetale	970.590	17,30	15,56
Legno	141.415	2,52	2,16
Metalli	69.835	1,24	0,88
RAEE	66.275	1,18	1,03
Altro	265.812	4,74	3,43
TOTALE RIUTILIZZO	4.434.697	79,04	77,31
FRAZIONE NON RICICLABILE	1.176.302	20,96	22,69
TOTALE	5.610.999	100	100

79,04% di differenziata

CASARSA D. DELIZIA

	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	434.720	13,34	13,71
Imballag. in plastica e lattine	206.585	6,34	6,06
Imballaggi in vetro	368.830	11,32	12,10
Frazione organica	579.390	17,78	18,31
Frazione vegetale	666.895	20,47	18,50
Legno	117.485	3,61	3,59
Metalli	44.310	1,36	1,36
RAEE	46.487	1,43	1,38
Altro	224.846	6,90	3,60
TOTALE RIUTILIZZO	2.689.548	82,55	78,61
FRAZIONE NON RICICLABILE	568.566	17,45	21,39
TOTALE	3.258.114	100	100

82,55% di differenziata

ARZENE

	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	78.635	12,88	13,41
Imballag. in plastica e lattine	40.160	6,58	6,67
Imballaggi in vetro	60.710	9,94	11,20
Frazione organica	85.630	14,02	13,92
Frazione vegetale	121.660	19,92	15,91
Legno	26.830	4,39	5,15
Metalli	16.015	2,62	2,88
RAEE	10.575	1,73	1,94
Altro	54.799	8,97	6,25
TOTALE RIUTILIZZO	495.014	81,05	77,33
FRAZIONE NON RICICLABILE	115.733	18,95	22,67
TOTALE	610.748	100	100

81,05% di differenziata

BRUGNERA

	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	700.613	18,46	18,83
Imballag. in plastica e lattine	301.960	7,96	8,30
Imballaggi in vetro	341.270	8,99	9,44
Frazione organica	623.080	16,42	17,30
Frazione vegetale	525.730	13,85	12,46
Legno	116.450	3,07	2,84
Metalli	37.695	0,99	0,72
RAEE	46.618	1,23	1,29
Altro	287.563	7,58	4,52
TOTALE RIUTILIZZO	2.980.979	78,54	75,70
FRAZIONE NON RICICLABILE	814.614	21,46	24,30
TOTALE	3.795.593	100	100

78,54% di differenziata

CHIONS

	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	223.840	12,97	12,64
Imballag. in plastica e lattine	120.540	6,99	6,31
Imballaggi in vetro	210.975	12,23	12,58
Frazione organica	227.410	13,18	13,33
Frazione vegetale	376.635	21,83	19,98
Legno	59.680	3,46	3,75
Metalli	47.820	2,77	2,53
RAEE	25.392	1,47	1,96
Altro	174.490	10,11	6,71
TOTALE RIUTILIZZO	1.466.782	85,02	79,79
FRAZIONE NON RICICLABILE	258.382	14,98	20,21
TOTALE	1.725.165	100	100

85,02% di differenziata

81,80% di differenziata

CORDOVADO	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	148.005	13,79	14,72
Imballag. in plastica e lattine	66.000	6,15	5,82
Imballaggi in vetro	143.720	13,39	14,30
Frazione organica	208.390	19,42	19,46
Frazione vegetale	184.600	17,20	15,50
Legno	27.380	2,55	2,08
Metalli	16.420	1,53	1,29
RAEE	13.044	1,22	1,15
Altro	70.260	6,55	3,78
TOTALE RIUTILIZZO	877.819	81,80	78,10
FRAZIONE NON RICICLABILE	195.324	18,20	21,90
TOTALE	1.073.144	100	100

76,84% di differenziata

FONTANAFREDDA	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	583.032	13,48	14,29
Imballag. in plastica e lattine	299.610	6,93	7,20
Imballaggi in vetro	432.500	10,00	9,60
Frazione organica	653.330	15,11	15,55
Frazione vegetale	735.725	17,01	16,10
Legno	134.485	3,11	3,27
Metalli	56.655	1,31	1,06
RAEE	57.687	1,33	1,54
Altro	370.313	8,56	6,36
TOTALE RIUTILIZZO	3.323.337	76,84	74,97
FRAZIONE NON RICICLABILE	1.001.650	23,16	25,03
TOTALE	4.324.987	100	100

82,27% di differenziata

PASIANO DI PN	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	354.055	14,83	14,91
Imballag. in plastica e lattine	224.090	9,39	8,97
Imballaggi in vetro	298.350	12,50	13,36
Frazione organica	383.710	16,08	16,03
Frazione vegetale	356.565	14,94	14,91
Legno	68.070	2,85	2,91
Metalli	33.280	1,39	1,85
RAEE	19.530	0,82	0,99
Altro	225.907	9,47	6,15
TOTALE RIUTILIZZO	1.963.557	82,27	80,08
FRAZIONE NON RICICLABILE	423.150	17,73	19,92
TOTALE	2.386.707	100	100

FIUME VENETO	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	806.855	17,96	18,59
Imballag. in plastica e lattine	402.595	8,96	8,42
Imballaggi in vetro	466.055	10,37	10,03
Frazione organica	722.280	16,08	16,16
Frazione vegetale	575.130	12,80	12,12
Legno	144.750	3,22	2,93
Metalli	51.335	1,14	1,00
RAEE	63.758	1,42	1,30
Altro	302.665	6,74	3,56
TOTALE RIUTILIZZO	3.535.423	78,69	74,11
FRAZIONE NON RICICLABILE	957.325	21,31	25,89
TOTALE	4.492.749	100	100

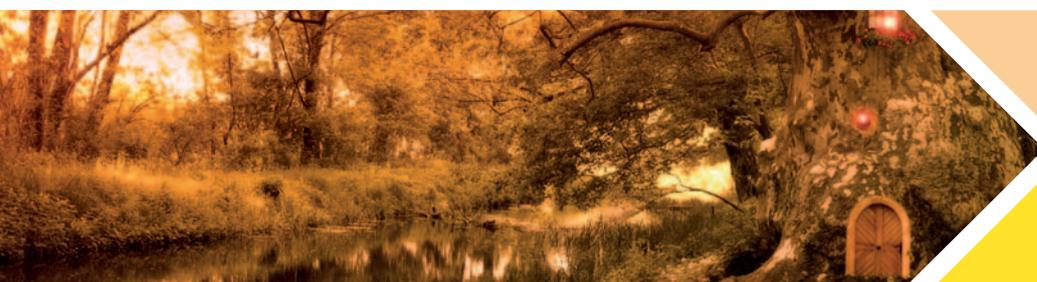
MORSANO AL TAGL.	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	140.485	12,94	11,94
Imballag. in plastica e lattine	72.760	6,70	5,74
Imballaggi in vetro	125.040	11,52	12,48
Frazione organica	115.245	10,61	10,42
Frazione vegetale	192.590	17,74	17,13
Legno	38.675	3,56	3,27
Metalli	12.940	1,19	0,99
RAEE	14.225	1,31	1,85
Altro	98.762	9,10	9,02
TOTALE RIUTILIZZO	810.722	74,66	72,84
FRAZIONE NON RICICLABILE	275.119	25,34	27,16
TOTALE	1.085.841	100	100

POLCENIGO	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	181.520	12,46	13,84
Imballag. in plastica e lattine	94.110	6,46	6,77
Imballaggi in vetro	163.705	11,24	11,31
Frazione organica	237.880	16,33	18,98
Frazione vegetale	178.085	12,22	9,75
Legno	52.380	3,60	4,17
Metalli	18.845	1,29	0,83
RAEE	14.365	0,99	0,67
Altro	145.945	10,02	6,20
TOTALE RIUTILIZZO	1.086.835	74,60	72,52
FRAZIONE NON RICICLABILE	370.144	25,40	27,48
TOTALE	1.456.979	100	100

78,69% di differenziata

74,66% di differenziata

74,60% di differenziata



Dati sulle raccolte

81,52% di differenziata

PRAVISDOMINI	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	141.775	13,80	15,08
Imballag. in plastica e lattine	99.170	9,65	10,29
Imballaggi in vetro	114.055	11,10	13,08
Frazione organica	197.300	19,20	19,57
Frazione vegetale	146.290	14,24	11,85
Legno	31.815	3,10	1,61
Metalli	12.635	1,23	0,89
RAEE	17.893	1,74	1,62
Altro	76.812	7,47	3,69
TOTALE RIUTILIZZO	837.745	81,52	77,68
FRAZIONE NON RICICLABILE	189.885	18,48	22,32
TOTALE	1.027.630	100	100

80,67% di differenziata

S.GIORGIO DELLA R.	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	231.375	11,38	12,83
Imballag. in plastica e lattine	126.720	6,23	6,05
Imballaggi in vetro	237.515	11,68	12,91
Frazione organica	150.380	7,40	7,93
Frazione vegetale	570.960	28,08	27,41
Legno	61.620	3,03	2,54
Metalli	40.305	1,98	2,96
RAEE	19.398	0,95	0,86
Altro	201.915	9,93	6,31
TOTALE RIUTILIZZO	1.640.188	80,67	79,80
FRAZIONE NON RICICLABILE	392.971	19,33	20,20
TOTALE	2.033.159	100	100

78,38% di differenziata

S.VITO AL TAGLIAM.	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	939.195	13,45	13,90
Imballag. in plastica e lattine	358.780	5,14	4,95
Imballaggi in vetro	657.685	9,42	9,73
Frazione organica	1.163.040	16,65	16,87
Frazione vegetale	1.381.490	19,78	19,73
Legno	217.170	3,11	3,15
Metalli	126.110	1,81	1,49
RAEE	83.342	1,19	1,17
Altro	547.778	7,84	5,24
TOTALE RIUTILIZZO	5.474.590	78,38	76,23
FRAZIONE NON RICICLABILE	1.509.907	21,62	23,77
TOTALE	6.984.497	100	100

76,78% di differenziata

SACILE	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	1.103.815	15,09	15,41
Imballag. in plastica e lattine	473.720	6,48	6,06
Imballaggi in vetro	775.480	10,60	11,17
Frazione organica	1.460.050	19,96	19,82
Frazione vegetale	971.245	13,28	11,96
Legno	179.325	2,45	2,38
Metalli	65.390	0,89	0,57
RAEE	76.490	1,05	1,17
Altro	510.539	6,98	3,15
TOTALE RIUTILIZZO	5.616.054	76,78	71,69
FRAZIONE NON RICICLABILE	1.698.444	23,22	28,31
TOTALE	7.314.498	100	100

81,85% di differenziata

S.MARTINO AL TAGL.	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	84.400	18,11	19,27
Imballag. in plastica e lattine	47.595	10,21	9,08
Imballaggi in vetro	70.365	15,10	15,53
Frazione organica	72.160	15,49	14,54
Frazione vegetale	35.980	7,72	6,39
Legno	7.450	1,60	2,05
Metalli	9.640	2,07	2,98
RAEE	9.955	2,14	1,97
Altro	43.831	9,41	4,70
TOTALE RIUTILIZZO	381.376	81,85	76,51
FRAZIONE NON RICICLABILE	84.593	18,15	23,49
TOTALE	465.968	100	100

84,04% di differenziata

SESTO AL REGHENA	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	273.700	12,20	11,69
Imballag. in plastica e lattine	145.490	6,48	5,91
Imballaggi in vetro	266.295	11,87	11,69
Frazione organica	201.585	8,98	8,80
Frazione vegetale	681.620	30,37	29,22
Legno	70.935	3,16	2,85
Metalli	38.940	1,74	1,70
RAEE	31.458	1,40	1,23
Altro	175.914	7,84	7,95
TOTALE RIUTILIZZO	1.885.937	84,04	81,04
FRAZIONE NON RICICLABILE	358.174	15,96	18,96
TOTALE	2.244.111	100	100

78,49% di differenziata

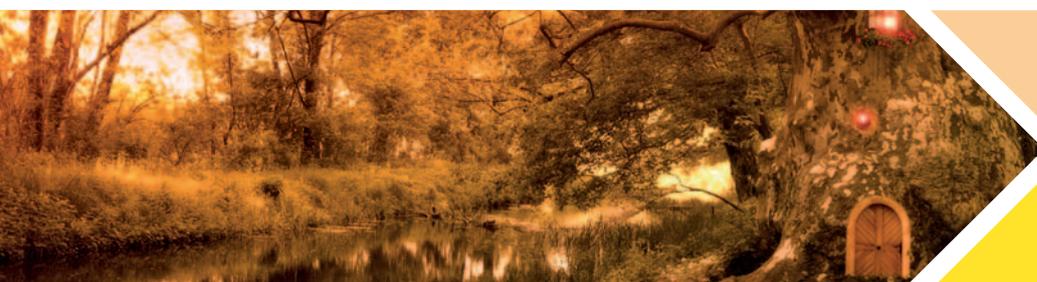
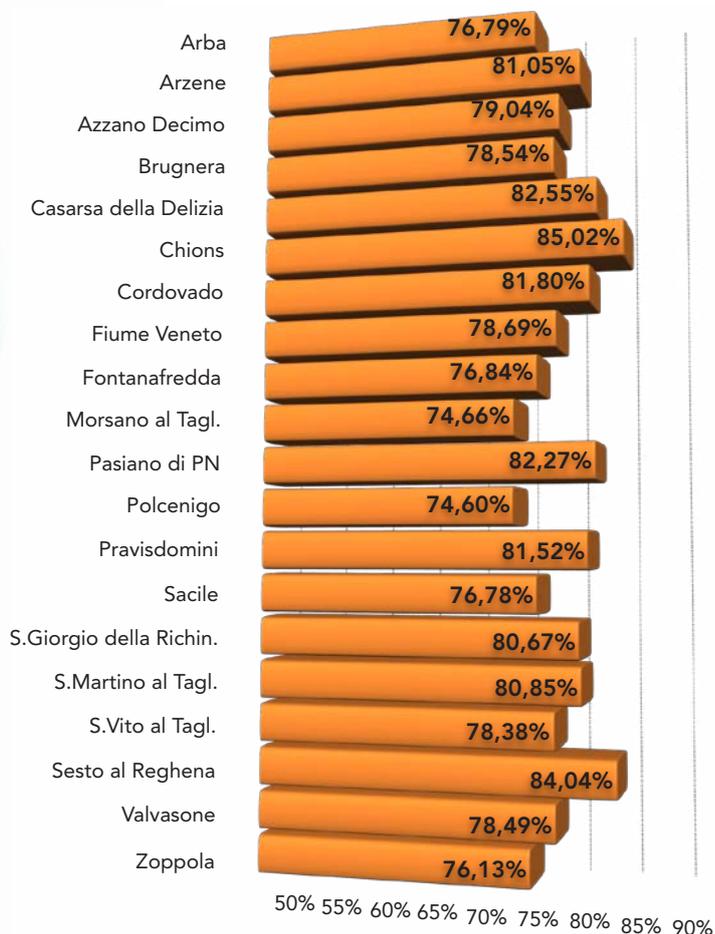
VALVASONE	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	146.375	14,47	13,64
Imballag. in plastica e lattine	65.340	6,46	5,87
Imballaggi in vetro	120.205	11,89	12,67
Frazione organica	129.690	12,82	13,75
Frazione vegetale	171.025	16,91	14,60
Legno	37.085	3,67	2,98
Metalli	21.740	2,15	1,68
RAEE	11.840	1,17	1,37
Altro	90.444	8,94	4,86
TOTALE RIUTILIZZO	793.744	78,49	71,42
FRAZIONE NON RICICLABILE	217.539	21,51	28,58
TOTALE	1.011.283	100	100

ZOPPOLA	KG 2013	2013 %	2012 %
Carta e cartone	562.265	15,50	15,67
Imballag. in plastica e lattine	244.790	6,75	6,49
Imballaggi in vetro	362.190	9,98	10,23
Frazione organica	506.230	13,95	13,41
Frazione vegetale	560.475	15,45	15,03
Legno	133.650	3,68	3,43
Metalli	72.445	2,00	2,04
RAEE	46.520	1,28	1,29
Altro	273.315	7,53	6,38
TOTALE RIUTILIZZO	2.761.880	76,13	73,97
FRAZIONE NON RICICLABILE	866.162	23,87	26,03
TOTALE	3.628.042	100	100

76,13% di differenziata



Percentuale raccolta differenziata (% RD)



Costo medio pro capite del servizio

La mission aziendale di Ambiente Servizi è fornire servizi di qualità al costo più accessibile.

Il Green Book, giunto nel 2014 alla sua quinta edizione, analizza il costo medio pro capite del servizio di gestione dei rifiuti urbani. L'analisi è stata effettuata sulla base di 179 Piani Economico Finanziari in 206 Comuni (in quanto alcuni PEF analizzati si riferiscono a un bacino di Comuni e non a un singolo Ente Locale) relativi all'anno 2013 e reperiti tramite il contatto diretto, dai siti internet dei Comuni, dei gestori del servizio e degli Enti a cui compete la loro approvazione. La popolazione complessiva coinvolta nell'analisi è pari a 15.164.196 abitanti residenti (dati ISTAT).

Costo medio pro capite per area geografica (€/abitante, anno 2013)

	NORD	CENTRO	SUD	MEDIA	AMBIENTE SERVIZI
Totale	185	257	211	212	85

Il valore più elevato del costo medio pro capite del servizio di igiene urbana risulta quello del Centro Italia (+21% rispetto alla media) pari a 257 €/ab, mentre il costo minore si riscontra al Nord (-13% rispetto la media) con un valore di 185 €/ab. Il costo medio pro capite del totale degli abitanti considerati nell'analisi risulta pari a 212 €/ab.

In uno studio presentato in un Convegno a Este nel giugno 2013 (Cfr. Stefania Tesser – ARPAV Osservatorio Regionale Rifiuti, RIFIUTI: L'ANALISI DEI COSTI A LIVELLO REGIONALE, Este 7 giugno 2013.) ARPA Veneto ha effettuato un'analisi su un campione di 552 Comuni (corrispondente al 95% del totale) della Regione Veneto; relativamente al 2012 ne deriva una media complessiva del costi del servizio pro capite pari a 130 euro. Dai calcoli effettuati sul proprio bacino, per Ambiente Servizi risulta che la spesa media pro capite relativa al 2013 è di circa 85 euro.

Analisi dei costi del servizio per utenza media

Nella ricerca pubblicata il 5 ottobre 2013 dall'Associazione Artigiani e Piccole Imprese CGIA di Mestre viene analizzato il costo del servizio di igiene urbana dal 2000 al 2013.

I calcoli relativi alla serie storica sono stati effettuati dall'Ufficio studi della CGIA che ha analizzato i bilanci di 11 Comuni capoluogo di Regione: Ancona, Aosta, Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Milano, Palermo, Torino e Trieste.

Tra il 2000 e il 2013 l'aumento delle bollette relative al servizio di raccolta dei rifiuti è stato del 98%.

Il costo del servizio – serie storica (valori in euro)

ANNO	COSTO PRO CAPITE
2000	115
2002	124
2004	148
2006	166
2007	170
2008	176
2009	182
2010	188
2011	202
2013 (*)	228

Elaborazione: Ufficio Studi CGIA su dati Ministero Interno e ISTAT

(*) stima Ufficio Studi CGIA



Il dato sul costo medio nel bacino di Ambiente Servizi assume ancor più rilevanza se confrontato con i dati di cui sopra con una differenza di ben 30€ procapite in meno rispetto al costo medio rilevato dallo studio nell'anno 2000.

Questo dato è il frutto del massimo impegno di Ambiente Servizi ad offrire un servizio di qualità a costi contenuti. Per il 2014 inoltre, nonostante il fisiologico aumento dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi, i preventivi di spesa presentati ai Comuni Soci sono rimasti pressoché invariati rispetto a quelli del 2013, con uno scostamento di appena 0,4%.

Anche Il Green Book 2014 effettua una disamina sulla TARES e sull'articolazione delle tariffe applicate agli utenti. L'analisi riguarda le tariffe approvate per l'anno 2013 in un gruppo di Comuni campione con una popolazione complessiva di oltre 15 milioni di abitanti.

Spesa media delle utenze domestiche considerate per area geografica, 2013

AREA GEOGRAFICA	3 COMPONENTI IN 80 MQ (€/ANNO)
Nord	226,47
Centro	203,58
Sud	330,38
Media	245,62
Ambiente Servizi	112,29

È dunque possibile stimare che la spesa media annua di un'utenza domestica composta da 3 componenti che vivono in 80 mq, in sintesi una famiglia "tipo" italiana, risulta mediamente pari a 245,62 euro l'anno. La spesa media di un'utenza domestica composta da 3 persone e che vive in 80 mq (effettuando il compostaggio domestico) nel territorio servito da Ambiente Servizi è di 112,29 euro. Oltre il 54% in meno rispetto quindi alla media nazionale.

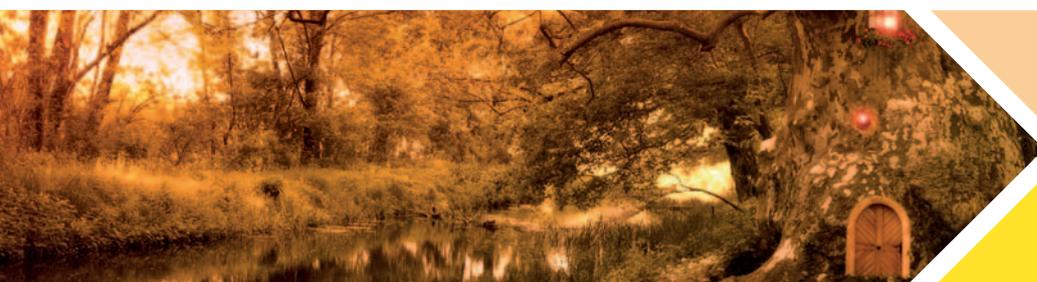
Al fine di confrontare quanto la spesa per la TARES incida sulla spesa media delle famiglie italiane consideriamo ora il dato indicato nel report di ISTAT "I consumi delle famiglie, anno 2012" del luglio 2013

N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	TOTALE (€/ANNO)
3 componenti	33.494

Confrontando il dato della spesa media annuale per famiglia con la spesa media TARES è possibile affermare che quest'ultima abbia inciso sul totale per lo 0,7%.

N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	% TOTALE
3 componenti	0,70%

Relativamente al bacino gestito da Ambiente Servizi l'incidenza della TARES sulla spesa media di una famiglia di 3 componenti è pari allo 0,3%, meno della metà di quanto incide mediamente la TARES sulla spesa media delle famiglie in Italia.





03 Performance Ambientali





Performance Economiche

*La siepe brulla,
che ha tanto dormito
mette un lucente vestito
e appunta sul verde a piccoli spilli
fiori bianchi fra due trilli.
Ora sollecita la zolla nuda
a fare che il seme si schiuda:
e il piccolo seme, paziente,
cresce e prova se gli riesce
d'uscire fuori, al sole, tra gli odori
dei tenerissimi fiori.*

04

60 Relazione degli amministratori sul bilancio d'esercizio

- * Informazioni generali
- * Composizione azionaria
- * Raccolta e trasporto rifiuti
- * Raccolta rifiuti speciali
- * Bollettazione e riscossione
- * Servizio clienti (Call Center)
- * Depurazione delle acque reflue urbane
- * Risultati economici del 2011
- * Principali dati economici
- * Principali dati patrimoniali
- * Principali dati finanziari
- * Info attinenti all'ambiente e al personale
- * La salute e la sicurezza
- * Ambiente
- * Informazione attinenti agli investimenti
- * Altre info a norma dell'art. 2428 c.c.

81 Stato patrimoniale attivo/passivo

86 Conto economico

89 Nota integrativa

109 Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2013

111 Relazione annuale del Collegio Sindacale all'Assemblea di Coordinamento Intercomunale

Relazione degli amministratori sul Bilancio d'Esercizio

Introducendo il bilancio di esercizio al 31.12.2013, possiamo affermare con soddisfazione che, pur in un anno segnato da una profonda crisi economica nazionale e internazionale, Ambiente Servizi ha rafforzato ulteriormente il suo impegno nell'attuare un modello di sviluppo sostenibile, mirato a ottimizzare non solo le performance economiche, ma anche quelle ambientali e sociali, come testimoniano i risultati e gli obiettivi di seguito riassunti.

Informazioni generali

NUOVA SEDE AZIENDALE

Durante il 2013 sono stati pressoché ultimati i lavori relativi alla nuova sede di Ambiente Servizi in via Clauzetto, che ha visto il 31/03/2014 l'ingresso di parte degli uffici. Nel mese di aprile verrà trasferita la sede legale e quindi gli Uffici Amministrativi oltre l'Ufficio Qualità ed Acquisti.

Il completamento, con la successiva dislocazione dell'Ufficio operativo, operatori ecologici e mezzi di raccolta, sarà possibile dopo che il lotto riguardante la costruzione degli hangar sarà concluso.

Il trasferimento nella nuova sede consentirà non solo una più razionale ed efficiente organizzazione del lavoro aziendale, ma anche un considerevole risparmio rafforzato dalle soluzioni tecnico-energetiche adottate e che andranno a calmierare i costi di gestione. La struttura sorge di fronte a Eco Sinergie e questo favorirà uno scambio diretto tra le risorse umane in termini di know how e comunicazione.

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Nel novembre 2013 l'assemblea intercomunale di Ambiente Servizi ha approvato la delibera che conferma fino al 2030 l'affidamento ad Ambiente Servizi raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei 20 Comuni soci. Il precedente contratto di servizio avrebbe infatti avuto scadenza nel 2014, ma le amministrazioni proprietarie hanno deciso per tempo di proseguire sulla strada tracciata riconoscendo all'azienda il lavoro svolto in questi 12 anni.

La conferma al 2030 rende così possibili strategie a lungo termine su tempi e modi della gestione: in primis rispettare gli impegni finanziari assunti e altresì programmare al meglio l'attività dell'impianto di Eco Sinergie.

SERVIZI DI RACCOLTA

La raccolta differenziata ha raggiunto il 78,94% (il dato non è ancora ufficiale ed è suscettibile di ulteriori aggiustamenti in aumento), confermando il trend che caratterizza la gestione di Ambiente Servizi sin dal suo avvio. Negli ultimi anni sono stati fatti grandi passi avanti nella direzione di una sempre maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente raggiungendo, grazie allo sforzo collettivo dei nostri utenti, traguardi di assoluto rilievo nell'ambito della separazione, del recupero e della riduzione dei rifiuti.

Risultati che collocano l'Azienda ai vertici della speciale graduatoria dei consorzi più "ricicloni" stilata da Legambiente. È grazie al buon livello raggiunto dai Comuni del bacino di Ambiente Servizi che la provincia di Pordenone risulta infatti essere al secondo posto nazionale.



Numeri confermati anche alla seconda edizione della tavola rotonda promossa da Federambiente "Analisi dei costi della Raccolta Differenziata", che si è tenuta nel novembre 2013 a Roma.

Risultati importanti che dimostrano come sia possibile promuovere un nuovo modo di gestire i rifiuti e contemporaneamente favorire la nascita di una nuova cultura ambientale coerente con il territorio.

Al fine di rendere omogenee le modalità di separazione e raccolta dei rifiuti nel bacino servito da Ambiente Servizi, a partire dal 01/10/2013 anche nei comuni di Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Sacile, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone e Zoppola la raccolta del vetro viene effettuata separatamente da quella degli imballaggi in latta e alluminio, raccolti con gli imballaggi in plastica. La modifica consentirà così la riduzione della presenza di frazioni estranee nelle raccolte, in piena coerenza con la politica di sostenibilità ambientale ed economica perseguita dall'azienda e con gli impegni assunti con i Comuni serviti. La valorizzazione di imballaggi in plastica e imballaggi in latta e alluminio sarà poi consentita grazie ad Eco Sinergie, ove i moderni impianti di selezione e separazione permetteranno il completo recupero dei materiali trattati.

SERVIZI INTEGRATIVI

La conferma del buon andamento di Ambiente Servizi è data altresì dall'ampia gamma di servizi offerti a integrazione delle raccolte urbane. Anche nel 2013 l'azienda ha offerto un servizio dedicato a tutti coloro che hanno la necessità di effettuare la distruzione certificata dei documenti cartacei. Tale servizio assicura lo "smaltimento" sicuro e conforme alle prescrizioni normative vigenti (cfr. D.lgs 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali) dei documenti contenenti dati sensibili. È previsto l'utilizzo di pesa con regolare verifica metrologica a garanzia dei quantitativi dei rifiuti raccolti e trattati, la possibilità di assistere alle operazioni di distruzione dei documenti ed il rilascio di un apposito certificato di attestazione delle operazioni svolte.

RINNOVAMENTO PARCO VEICOLI AZIENDALE

Il parco macchine ed attrezzature è stato rafforzato e migliorato nel corso dell'anno con l'acquisto di nuovi mezzi (4 compattatori a due assi, 1 a tre assi, 3 semirimorchi, 1 trattore stradale e uno scarrabile) nonché numerose multibenne e container utilizzati principalmente per le raccolte di rifiuti speciali. La ricerca di soluzioni tecnologiche sempre più efficienti ed avanzate rappresenta uno degli elementi chiave della politica perseguita da Ambiente Servizi per la costituzione del proprio parco veicoli, che consiste attualmente in 108 mezzi.

TIPO AUTOMEZZO	N°
Compattatore	15
Compattatore 3 assi laterale	1
Costipatore	13
Furgone daily con gru	1
Furgone daily con vasca	11
Furgoncino	4
Furgone	3
Autocompattatore laterale per umido	5
Lavacassonetti	1
Mini compattatore 10 mc	25
Mini compattatore 13 mc	
Rimorchio	7
Autocarro con scarrabile	8
Semirimorchio compattatore	1
Semirimorchio	3
Spazzatrice	4
Trattore stradale	2
Porter elettrici	2
Trattore	1
Pick up	1
TOTALE COMPLESSIVO	108



Relazione degli amministratori sul Bilancio d'Esercizio

INFORMAZIONI SOCIETÀ CONTROLLATA ECO SINERGIE S.C.R.L.

Nel 2013 Net S.p.A. di Udine ha acquisito un pacchetto azionario di Eco Sinergie: tale sottoscrizione, approvata anche dai comuni soci di Ambiente Servizi, ha come finalità l'idea di creare un grande bacino regionale di gestione e resistere altresì con efficacia economica e progettuale alle grandi aziende nazionali e internazionali che operano nel campo dei servizi. I 500.000 abitanti circa del bacino considerato (quelli nei 51 comuni serviti da Net e nei 20 comuni di Ambiente Servizi più la Base americana di Aviano), possono dunque contare ora su un'indipendenza e sicurezza impiantistica che può far fronte a tutte le necessità nel campo della gestione dei rifiuti.

Nel corso dell'anno Eco Sinergie ha superato le verifiche di certificazione del proprio sistema di gestione integrato qualità-ambiente-sicurezza (secondo le normative internazionali ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001) perfezionando il proprio metodo di lavoro per ottenere elevati standard qualitativi nel costante rispetto delle normative del settore. La società si è inoltre dotata di un Modello Organizzativo in linea con le prescrizioni del Decreto Legislativo 231/2001.

La tabella di fianco mostra la composizione dei rifiuti trattati dall'impianto nel corso del 2013. È interessante notare come 38.237.790 kg di rifiuti, pari al 62% del totale, vengono avviati a recupero energetico.

Rifiuto/MPS in uscita	KG
Imballaggi in vetro	4.766.120
Legno	237.695
Lattine acciaio	228.160
Ferro triturato	881.140
Lattine alluminio	12.000
Metalli ferrosi e non ferrosi	213.560
Plastica (nylon, cassette, teli, altre plastiche)	407.250
Imballaggi in plastica corepla	3.507.940
Rifiuti avviati a recupero energetico	38.237.790
Rifiuti avviati a discarica	529.000
Mps carta e cartone	12.301.550
Altro (acque di lavaggio pulizia pozzetti e impianto depurazione acque)	111.100
TOTALE GENERALE	61.433.305

IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Relativamente all'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di via Zuccherificio l'opera di ammodernamento più recente, che ha visto il completamento dei lavori nel 2013, è la nuova sezione di disinfezione dell'impianto tramite l'uso dell'acido peracetico. Tale sezione permette così di rispettare il limite relativo al parametro "Escherichia Coli" imposto dall'autorizzazione provinciale.

COMUNICAZIONE

Nel corso dell'anno molte sono le richieste pervenute ad Ambiente Servizi per una visita guidata alle linee di lavorazione del nuovo impianto di Eco Sinergie. Cresce dunque l'interesse e la curiosità di cittadini e addetti ai lavori alla "questione ambientale" e alle innovative modalità di selezione e valorizzazione dei rifiuti che hanno fatto di Eco Sinergie uno degli impianti più evoluti del settore.

Tra i gruppi e delegazioni che nel 2013 hanno avuto modo di apprezzare da vicino l'organizzazione e lo svolgimento delle fasi lavorative dell'impianto:

- * le Giunte Comunali di Arba, Fiume Veneto, Polcenigo e Vajont;
- * le classi II A e II B della scuola media statale "Erasmus di Valvasone" di Valvasone (PN);
- * le classi II A e II B della scuola media statale "Antonio Pilacorte" di San Giorgio della Richinvelda;
- * le classi del Liceo Scientifico "Le Filandiere" di San Vito al Tagliamento;
- * le classi dell'ITIS di Spilimbergo;
- * un gruppo di studenti del corso "Tecniche della prevenzione e della salute nei luoghi di lavoro"
- * la Facoltà di Medicina dell'Università di Udine;
- * rappresentanti di aziende australiane, israeliane e statunitensi;
- * un nutrito gruppo di persone della cooperativa "Il Granello" di San Vito al Tagliamento.

Daparte dell'azienda c'è sempre la massima disponibilità ad accogliere gruppi di ogni ordine e grado per una visita guidata all'impianto.

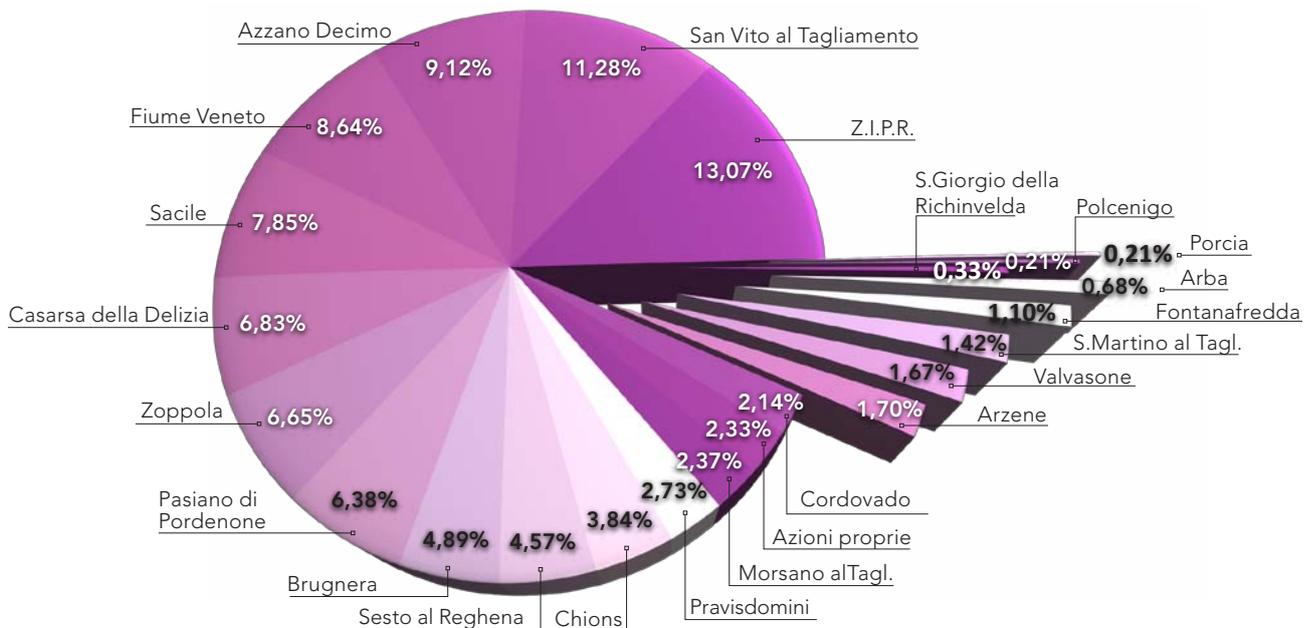


Nel 2013 Ambiente Servizi ha sviluppato l'idea per la nuova applicazione mobile, che permetterà di offrire comunicazioni puntuali relative alle attività dell'azienda. Tramite un'interfaccia intuitiva e accattivante si potranno visualizzare tutte le informazioni relative ai servizi offerti dall'azienda nel proprio comune, dalle eco piazzole, con dettagliate indicazioni su orari e materiali trattati, alle news relative a eventuali modifiche su servizi e raccolte. Sarà inoltre possibile visualizzare il calendario delle giornate di raccolta per zona e tipologia di rifiuto e averne notifica al giorno e all'ora programmata. Uno spazio sarà altresì dedicato all'Eco-dizionario: capire in quale contenitore conferire i rifiuti sarà sempre più facile e immediato. Grazie alla nuova applicazione mobile si potranno inoltre effettuare eventuali segnalazioni relativamente alle raccolte e chiedere informazioni per quanto riguarda i servizi a chiamata.

Anche nel 2013 sono state distribuite gratuitamente ai residenti del bacino servito da Ambiente Servizi circa 20.000 confezioni di sacchetti di terriccio per giardinaggio, corrispondenti a 1.600 quintali di materiale organico compostato. L'iniziativa, proposta per il nono anno è volta alla sensibilizzazione verso un'attenta raccolta differenziata, dimostrando quali siano i concreti risultati del recupero dei rifiuti. La positiva riuscita del progetto è stata resa possibile grazie anche alla collaborazione delle Amministrazioni Comunali coinvolte e alla partecipazione di decine di volontari e operatori ecologici impegnati nella distribuzione.

Composizione azionaria al 01/04/2013

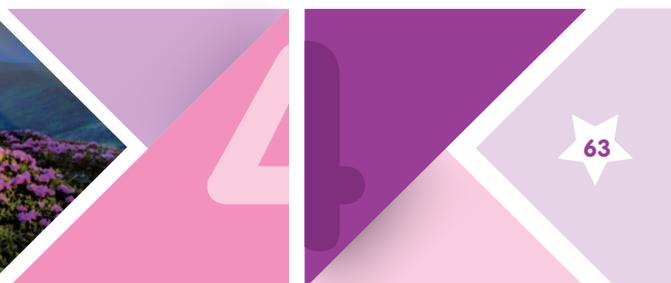
Di seguito la composizione azionaria al 01/04/2013; si segnala che rispetto al 2012 non ci sono state modifiche alla ripartizione delle quote societarie. Il capitale sociale, alla stessa data è di Euro 2.356.684,00 (sottoscritto e versato), di cui 55.000 azioni proprie.



Raccolta e trasporto rifiuti

Dai grafici seguenti si può notare come sia diminuita la quantità di rifiuti urbani raccolta da Ambiente Servizi nel 2013 a fronte di un ulteriore consolidamento della percentuale raccolta differenziata, che si attesta adesso sul 78,94%, evidenziando non solo valori di eccellenza in rapporto ai dati regionali e nazionali, ma anche un costante e significativo miglioramento attraverso un processo continuo d'innovazione delle modalità operative di gestione dei rifiuti.

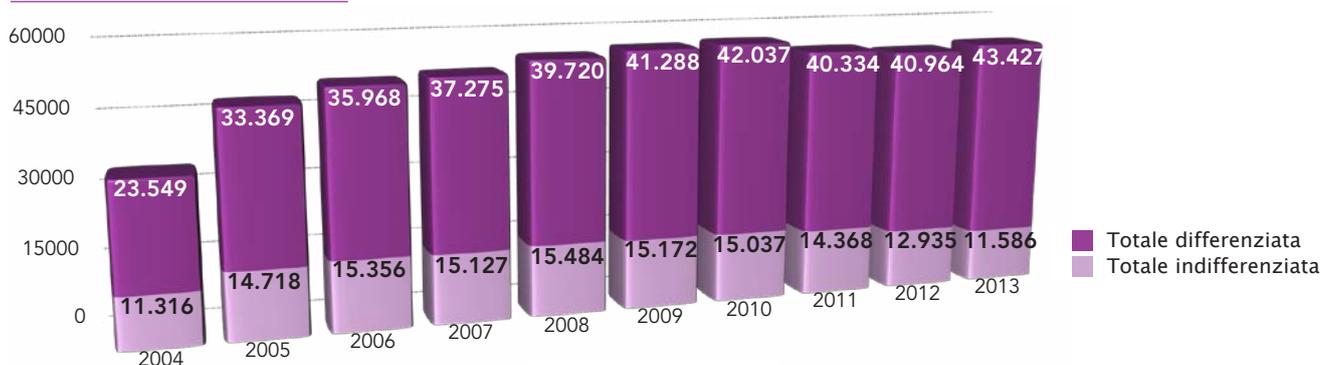
Risultati resi possibili anche grazie a un'attenta attività di comunicazione caratterizzata da puntuali campagne di sensibilizzazione su temi ambientali e dello sviluppo sostenibile, rivolte sia ai cittadini che al mondo della scuola.



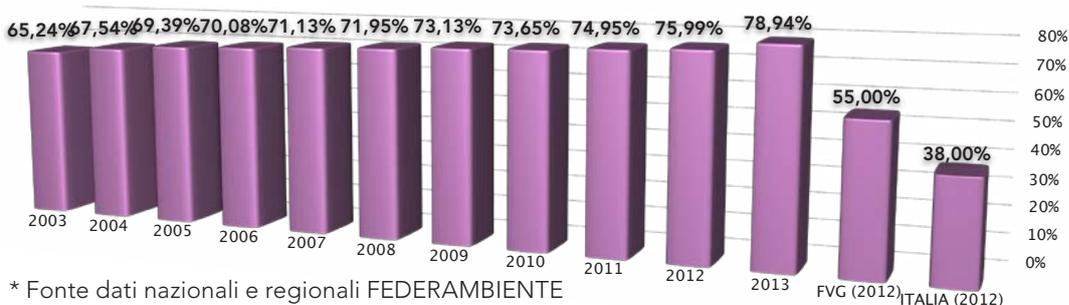
Relazione degli amministratori sul Bilancio d'Esercizio

Ambiente Servizi continua a perseguire l'obiettivo di aumentare le percentuali di raccolta differenziata, in particolar modo promuovendo le iniziative necessarie a sensibilizzare i cittadini a utilizzare materiali riciclabili e a modificare, di conseguenza, le proprie abitudini legate agli acquisti e ai consumi.

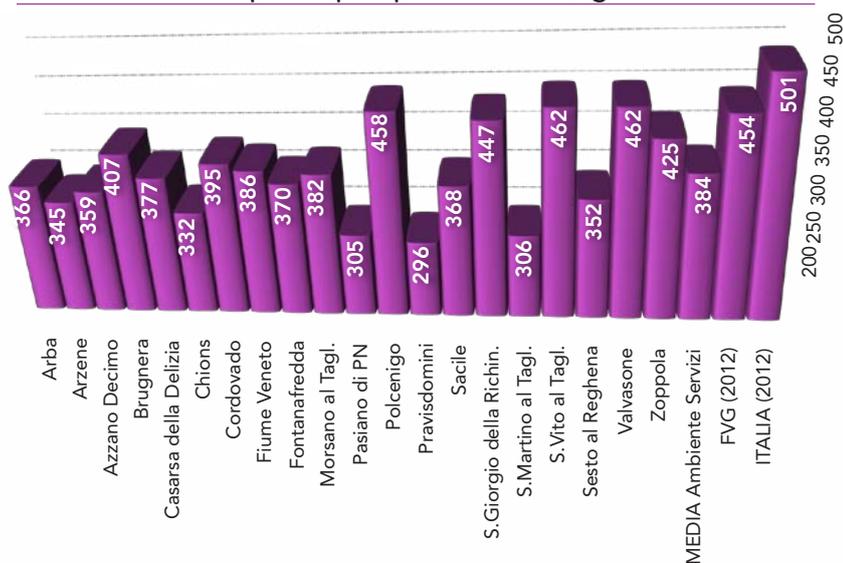
Rifiuti urbani raccolti (ton)



Raccolta differenziata (%)



Produzione rifiuti pro capite per comune (Kg/abitanti/anno)



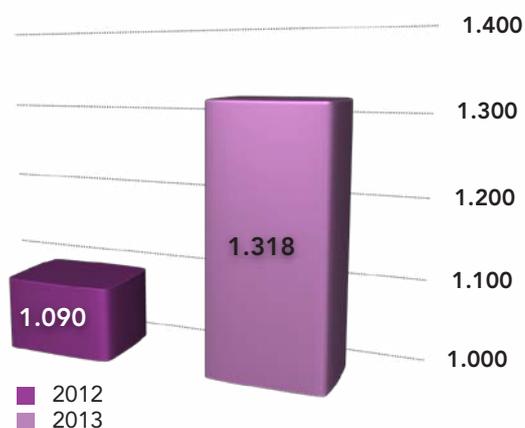
La quantità pro capite dei rifiuti del bacino di Ambiente Servizi è di molto inferiore alla media regionale e nazionale. Questi risultati sono stati raggiunti grazie al tipo di sistema di raccolta progettato ed implementato da Ambiente Servizi. Le tecniche utilizzate disincentivano i conferimenti impropri e favoriscono l'impegno verso il riciclaggio, il riutilizzo e il compostaggio domestico.

Raccolta rifiuti speciali

RIFIUTI AGRICOLI

Il servizio ha prodotto nel 2013 un fatturato di circa 84 mila euro nonostante siano aumentati i conferimenti presso i centri di raccolta, gratuiti entro i 30 kg. Interessante notare come sia cresciuto il numero delle aziende (228 in più rispetto al 2012) che hanno scelto di convenzionarsi ad Ambiente Servizi nel corso dell'anno, proprio per gestire in modo corretto ed economico questa particolare tipologia di rifiuti.

Aziende Convenzionate



Rifiuti raccolti (Ton)



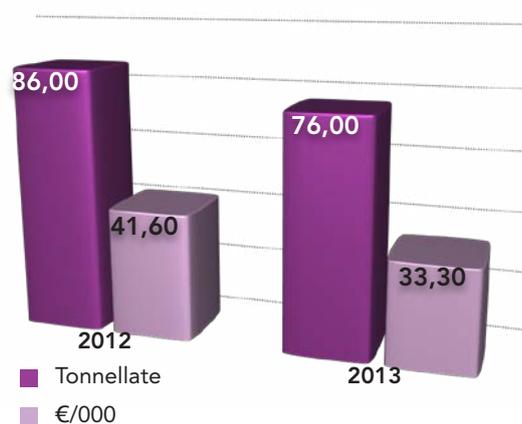
Fatturato



MICRO RACCOLTA AMIANTO

Il servizio integrativo di micro raccolta dell'amianto, istituito per agevolare la corretta gestione di tali rifiuti prodotti da utenze private, ha portato Ambiente Servizi ad operare nel 2013 presso 65 clienti (66 i prelievi complessivi) per un totale di 76 tonnellate raccolte.

Fisiologico un piccolo calo nei quantitativi raccolti e conseguentemente nel fatturato, poiché la maggior parte del materiale presente nel territorio è stato rimosso negli anni precedenti.



Quantitativi raccolti e Fatturato



Relazione degli amministratori sul Bilancio d'Esercizio

RIFIUTI SPECIALI PROVENIENTI DALLE AZIENDE

Ambiente Servizi offre un servizio rivolto alle aziende per la raccolta dei rifiuti speciali prodotti dalle stesse. Il servizio improntato agli stessi principi della raccolta dei rifiuti urbani, qualità a costi contenuti, nel 2013 è stato notevolmente implementato con importanti investimenti in mezzi ed attrezzature. Nel 2013 sono stati raccolti 2.005.279 Kg per un totale di 35 aziende servite (rispetto alle 6 del 2012).

Bollettazione e riscossione

Il 2013 ha segnato un netto mutamento negli assetti legislativi in materia di prelievo sui rifiuti: Tarsu e Tia sono infatti scomparsi per far posto alla TARES a partire dal 1° gennaio.

Successivamente la Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha nuovamente ridisegnato il quadro normativo. È stata introdotta così l'Imposta Unica Comunale (IUC) (in vigore dal 01/01/2014) che si compone di un'imposta municipale di natura patrimoniale (IMU), di una componente – tributo – per i servizi indivisibili (TASI), e della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La legge di stabilità 2014 riprende in larga parte quanto previsto in materia di TARES. Nello specifico la TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga, indipendentemente se proprietario o affittuario, locali o aree scoperte, che producano rifiuti urbani. Al contrario, non sono tassate le aree scoperte pertinenziali, cioè quelle superfici intorno a un immobile, quali possono essere un piazzale, un parcheggio o anche un giardino che circonda l'immobile. L'esclusione riguarda anche le aree accessorie a locali tassabili, non operative e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva (commi 641 e 642). Inoltre, non sono assoggettate alla tassa le superfici in cui si formano, in via continuativa o prevalente, rifiuti speciali.

Servizio clienti (call center)

Ambiente Servizi mette a disposizione dei 20 Comuni gestiti un servizio di call center tramite cui poter chiedere agli operatori preposti informazioni sulla raccolta differenziata, sulla tariffa di igiene ambientale, sulle raccolte di rifiuti speciali (eternit e rifiuti agricoli) e prenotare servizi. Il servizio è in costante contatto con le sedi operative e costituisce un importante canale di comunicazione per il miglioramento dei servizi.

Motivo della chiamata	Num. Chiamate 2013	% 2013	Num. Chiamate 2012	% 2012
Richiesta informazioni	7.978	36,80%	7.819	45,00%
Bollettazione	4.749	21,90%	2.547	14,70%
Eternit	1.045	4,80%	567	3,30%
Rifiuti agricoli	1.154	5,30%	791	4,50%
Gestione contenitori	2.057	9,50%	1.701	9,80%
Mancate raccolte	1.526	7,10%	1.815	10,50%
Servizi a chiamata	3.155	14,60%	2.114	12,20%
TOTALE	21.664	100,00%	17.354	100,00%

Significativa l'ulteriore riduzione di contatti dovuti a mancate raccolte (oltre 3 punti in percentuale rispetto al totale del 2012).



Depurazione delle acque reflue urbane

Ambiente Servizi provvede alla gestione e conduzione del collettore fognario e dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane a servizio dei comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Arzene, San Martino al Tagliamento, Valvasone per un totale di circa **30.000 residenti**.

Il controllo chimico-fisico-biologico delle acque reflue urbane in entrata ed in uscita dall'impianto prevede, oltre alla frequente ispezione dei diversi comparti e delle diverse operazioni di prelievo, gli esami di laboratorio con successiva elaborazione dei dati ottenuti. Le analisi nella loro globalità consentono di evidenziare un adeguato grado di efficienza depurativa dell'impianto. L'effluente di norma è, secondo i controlli effettuati dall'Arpa FVG, conforme ai limiti di accettabilità per tutti i parametri imposti per il versamento degli scarichi in acque superficiali dalla normativa in materia.

A fianco sono riportati i dati relativi all'attività dell'impianto nel corso del 2013:

Liquami depurati	3.783.472 mc
Kw/h consumati	1.393.920 kw
Fanghi prodotti	639.480 kg

Risultati economici 2013

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 presenta un valore della produzione pari a euro 17.461.076, una differenza con i costi di produzione di euro 1.297.043 ed un utile di esercizio ante imposte pari ad euro 1.177.948.

Il conto economico evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 584.576 (pari al 3,35% del valore della produzione).

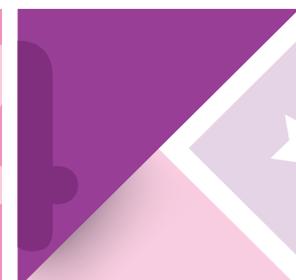
CONTO ECONOMICO IN SINTESI	31/12/2012	31/12/2013	delta 2013/2012
Valore della produzione	16.441.282	17.461.076	6,20%
Costi della produzione	15.673.407	16.164.033	3,13%
Costo del lavoro	5.451.543	5.689.228	4,36%
Ammortamenti e svalutazioni	1.204.508	1.319.917	9,58%
Differenza tra valori e costi della produzione	767.875	1.297.043	68,91%
Utile (perdita) ante imposte	662.041	1.177.948	77,93%
Utile (perdita) di esercizio	273.281	584.576	113,91%

L'incremento del valore della produzione rispetto al 2012 è sostanzialmente determinato da:

- * potenziamento dell'attività di intermediazione
- * miglioramento della redditività derivante dalla vendita dei rifiuti
- * importante incremento dei contributi ricevuti dai consorzi di filiera a raggiungimento di una migliore qualità del prodotto conferito

L'aumento del valore della produzione ha determinato una correlata variazione dei costi della produzione.

L'esercizio 2013 si presenta con un importante miglioramento dell'utile d'esercizio rispetto all'anno 2012 che si è caratterizzato per rilevanti aumenti dei costi dei carburanti e per il peso della fase di start up della controllata Eco Sinergie. La redditività del 2013 pertanto è ritornata in linea con i dati del 2011.



Relazione degli amministratori sul Bilancio d'Esercizio

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	17.335.052	16.374.061	960.991
Costi esterni	9.332.688	9.017.356	315.332
Valore Aggiunto	8.002.364	7.356.705	645.659
Costo del lavoro	5.689.228	5.451.543	237.685
Margine Operativo Lordo	2.313.136	1.905.162	407.974
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.142.117	1.204.508	(62.391)
Risultato Operativo	1.171.019	700.654	470.365
Proventi diversi	126.024	67.221	58.803
Proventi e oneri finanziari	(181.512)	(112.777)	(68.735)
Risultato Ordinario	1.115.531	655.098	460.433
Componenti straordinarie nette	62.417	6.943	55.474
Risultato prima delle imposte	1.177.948	662.041	515.907
Imposte sul reddito	593.372	388.760	204.612
Risultato netto	584.576	273.281	311.295

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti, indicatori che evidenziano nuovamente un recupero rispetto al 2012 e in omogeneità rispetto a quelli del 2011.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
ROE netto	0,12	0,06	0,14
ROE lordo	0,24	0,14	0,26
ROI	0,06	0,04	0,08
ROS	0,07	0,05	0,07



Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	800.837	661.080	139.757
Immobilizzazioni materiali nette	9.000.822	7.064.685	1.936.137
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.236.806	2.256.620	(19.814)
Capitale immobilizzato	12.038.465	9.982.385	2.056.080
Rimanenze di magazzino	51.086	87.627	(36.541)
Crediti verso Clienti	5.023.079	5.055.960	(32.881)
Altri crediti	579.562	594.874	(15.312)
Ratei e risconti attivi	262.579	146.692	115.887
Attività d'esercizio a breve termine	5.916.306	5.885.153	31.153
Debiti verso fornitori	2.979.504	4.267.111	(1.287.607)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	694.921	444.942	249.979
Altri debiti	3.234.152	3.812.384	(578.232)
Ratei e risconti passivi	9.047	7.227	1.820
Passività d'esercizio a breve termine	6.917.624	8.531.664	(1.614.040)
Capitale d'esercizio netto	(1.001.318)	(2.646.511)	1.645.193
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	375.184	409.673	(34.489)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	167.883	77.021	90.862
Passività a medio lungo termine	543.067	486.694	56.373
Capitale investito	10.494.080	6.849.180	3.644.900
Patrimonio netto	(5.567.471)	(4.982.898)	(584.573)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(6.001.446)	(2.448.723)	(3.552.723)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.074.837	582.441	492.396
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(10.494.080)	(6.849.180)	(3.644.900)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge un miglioramento della solidità patrimoniale della società ossia della sua capacità a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, con un margine di struttura globale che si può definire adeguato.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.



Relazione degli amministratori sul Bilancio d'Esercizio

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Margine primario di struttura	(6.470.994)	(5.299.487)	(2.689.513)
Quoziente primario di struttura	0,46	0,48	0,64
Margine secondario di struttura	73.519	(2.064.070)	(187.848)
Quoziente secondario di struttura	1,01	0,80	0,97

Gli indici patrimoniali indicano un aumento del capitale investito e quindi degli investimenti fissi con un peso percentuale importante delle immobilizzazioni (legato anche ai costi sostenuti per la nuova sede), tipico comunque delle imprese del settore di riferimento.

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	2.858.619	1.844.178	1.014.441
Denaro e altri valori in cassa	1.243	1.250	(7)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.859.862	1.845.428	1.014.434
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.734.597	875.305	859.292
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	350.428	387.682	(37.254)
Crediti finanziari	(300.000)		(300.000)
Debiti finanziari a breve termine	1.785.025	1.262.987	522.038
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.074.837	582.441	492.396
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	2.792.001	1.911.187	880.814
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	3.209.445	837.536	2.371.909
Crediti finanziari		(300.000)	300.000
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(6.001.446)	(2.448.723)	(3.552.723)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(4.926.609)	(1.866.282)	(3.060.327)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.



	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Liquidità primaria	0,97	0,78	0,96
Liquidità secondaria	0,97	0,79	0,97
Indebitamento	2,76	2,60	1,89
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,97	0,79	0,96

Gli indici di liquidità evidenziano la situazione finanziaria della Società nel breve periodo e riportano a un capitale circolante netto che è da ritenersi soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti, tenuto comunque conto degli importanti investimenti in corso nel 2013 da parte della Società.

Dall'analisi del tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,97, e quindi molto vicino ad 1, risulta che l'indicatore è in netto miglioramento rispetto al 2012 e che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti a medio/lungo termine è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Il miglioramento degli equilibri finanziari soprattutto nel medio lungo termine è frutto degli ottimi risultati ottenuti nel 2013 che hanno potenziato la capitalizzazione della Società con un importante rafforzamento del patrimonio netto. Il miglioramento di questi indicatori, che evidenzia il perseguimento di una politica di stabilizzazione finanziaria, diventa sicuramente fondamentale per i futuri rapporti con gli stakeholders dell'azienda (enti creditizi in primis) e con altre aziende del settore.

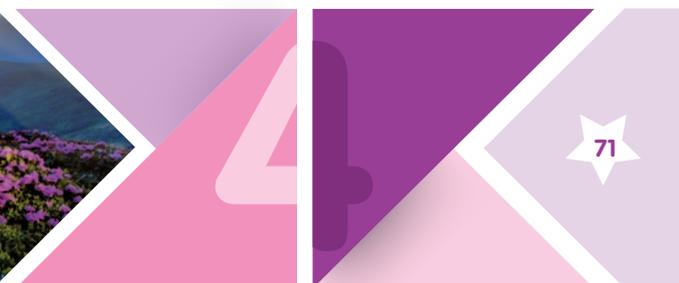
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ad integrazione delle informazioni precedenti, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

- * Personale
- * Composizione del personale

TURNOVER DEL PERSONALE DIPENDENTE *(i dati riportati si riferiscono solo al personale dipendente)*

ORGANICO AL 01/01/2013	127
Assunzioni	5
Dimissioni	2
Fine contr. T.D.	1
Licenziamenti	1
Pensionamenti	0
ORGANICO AL 31/12/2013	128





SISTEMA CONTRATTUALE

Il personale di Ambiente Servizi è di oltre il 90% assunto con contratto a tempo indeterminato, a dimostrazione che l'investimento nel capitale umano rappresenta un punto fondamentale della politica aziendale.

Altre forme di contratto (tempo determinato, apprendistato, ecc.) sono legate alla tipicità di alcuni servizi erogati e garantiscono la necessaria flessibilità all'Azienda.

Descrizione	2013	2012	2011	2010
Totale dipendenti	128	127	120	121
A tempo indeterminato	120	119	117	115
A tempo determinato	8	5	0	4
Contratti di apprendistato	0	3	3	2
Altri addetti	4	3	13	5
Contratti a progetto-programma	1	2	3	2
Interinali	3	1	10	3
Totale addetti	132	130	133	126

SISTEMI DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE

L'operato del personale è fondamentale per il miglioramento continuo dei servizi offerti, per questo vi sono degli istituti e dei sistemi di retribuzione legati al raggiungimento di obiettivi aziendali determinati. A i dipendenti si applica il CCNL di Federambiente è l'accordo integrativo aziendale che disciplina le materie correlate alla produttività e quelle delegate dal CCNL sottoscritto dalle OO.SS presenti in azienda: FP-CGL, FIT-CISL, UIL TRASPORTI ed alle RSU aziendali.

La premialità nel 2013, in accordo con le organizzazioni sindacali aziendali, ha avuto come parametri valutativi presenza, competenza e affidabilità, flessibilità, oltre alla diligenza nell'uso di attrezzature e mezzi aziendali per quanto concerne gli operai, qualità della prestazione resa, competenza, affidabilità e flessibilità per il personale impiegatizio.

FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE

La formazione è focalizzata sulla crescita professionale dei propri dipendenti e al miglioramento dei livelli qualitativi e di sostenibilità ambientale dei servizi offerti.

CONTENUTI FORMATIVI	2013	2012	2011	2010
Formazione specifica	744	918	1.019,5	561
Formazione generale	198	470	608,5	660
Formazione manageriale	16	12	6	60
TOTALE (ORE)	958	1.400	1.640	1.281

La formazione nel 2013 ha riguardato principalmente argomenti legati alla formazione degli operatori: tra gli altri è stato proposto un percorso che fornisce agli addetti le competenze adeguate per un uso idoneo e sicuro del carrello elevatore e un intervento, finalizzato a formare i lavoratori incaricati, relativamente alle disposizioni che regolano il carico, scarico e trasporto su strada di merci pericolose. Significativa inoltre l'offerta formativa specifica con il corso riguardante l'iscrizione all'albo gestione rifiuti (modulo base) e quello di office intermedio per gli impiegati.



Relazione degli amministratori sul Bilancio d'Esercizio

La salute e la sicurezza

Ambiente Servizi si impegna a diffondere e consolidare tra i dipendenti la cultura della sicurezza, in particolare implementando gli strumenti di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, ponendo degli obiettivi di miglioramento volti a minimizzare infortuni e malattie professionali.

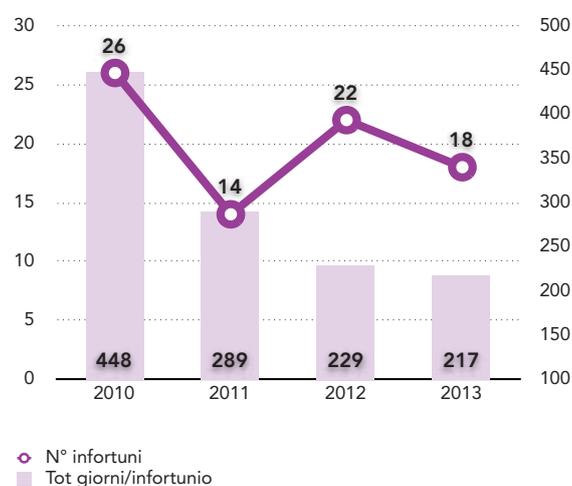
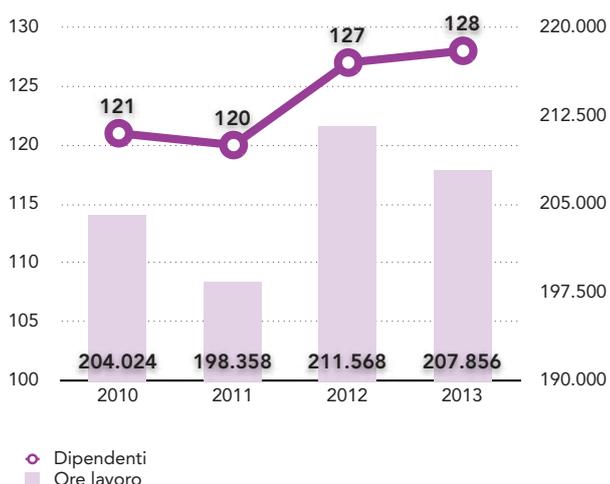
La gestione delle attività operative è stata svolta in ogni fase salvaguardando l'incolumità dei dipendenti, dei clienti e delle comunità. Tutto ciò in linea con le migliori prassi internazionali e con gli indirizzi della sicurezza, della prevenzione e dell'igiene del lavoro che prevedono:

- * l'individuazione dei pericoli, la valutazione e la mitigazione dei rischi connessi allo svolgimento delle mansioni lavorative;
- * l'analisi di rischio che riguarda l'intero ciclo di vita degli impianti, delle macchine e delle attrezzature;
- * lo sviluppo e l'implementazione delle metodologie di monitoraggio delle prestazioni;
- * l'investigazione e l'analisi degli incidenti al fine di trarre insegnamenti e accrescere la capacità di prevenzione e mitigazione dei rischi.

DATI ANDAMENTO INFORTUNI 2010-2013

Si riportano i dati di riferimento per il calcolo degli indici.

	2010	2011	2012	2013
Dipendenti	121	120	127	128
Ore lavoro	204.024	198.358	211.568	207.856
N° infortuni	26	14	22	18
Tot giorni/infortunio	448	289	229	217



Nota :

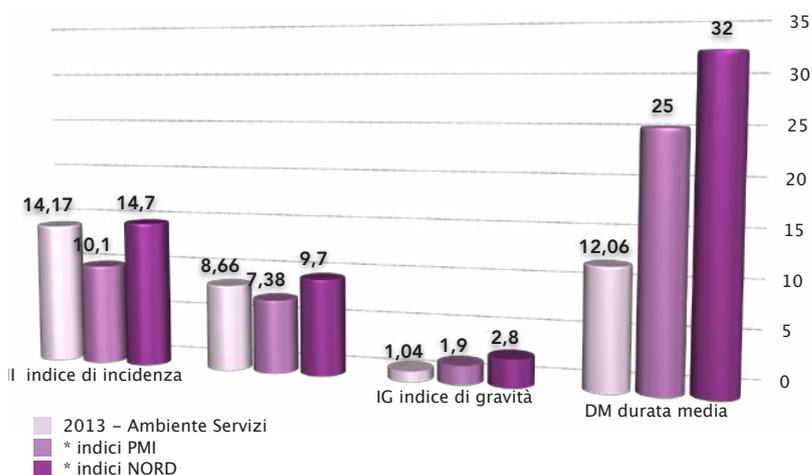
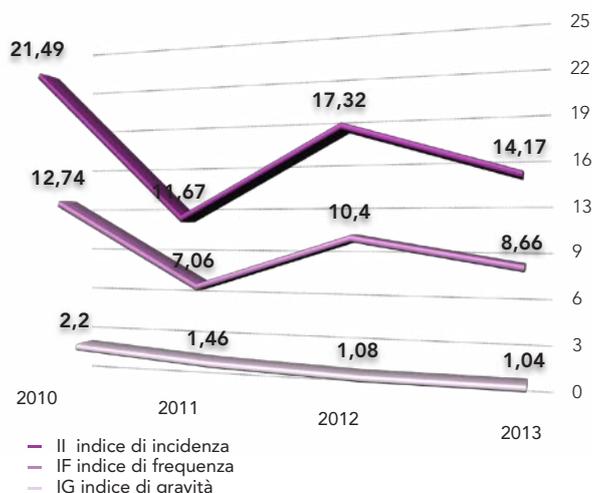
Nel totale dei dati calcolati sono stati esclusi n° 3 infortuni riferiti a:

- * N° 1 infortunio in itinere
- * N° 3 infortuni non riconosciuti dall'inail e di competenza inps

ANALISI DEGLI INDICI INFORTUNISTICI (UNI 7249) "Statistiche degli infortuni sul lavoro"

	2010	2011	2012	2013
Il indice di incidenza	21,49	11,67	17,32	14,17
IF indice di frequenza	12,74	7,06	10,40	8,66
IG indice di gravità	2,20	1,46	1,08	1,04
DM durata media	17,23	20,64	10,41	12,06

	2013 Ambiente Servizi	* indici PMI	* indici NORD
Il indice di incidenza	14,17	10,1	14,7
IF indice di frequenza	8,66	7,38	9,7
IG indice di gravità	1,04	1,9	2,8
DM durata media	12,06	25	32



* risultati relativi indagine secondo dimensione e localizzazione (Investire in sicurezza nel settore dell'igiene ambientale – M. Frey, M. Battaglia, E. Pasetti – Fondazione Rubes Triva – ed. Franco Angeli – 2013)

Nota : si riporta il dato riferito ad Ambiente Servizi confrontato con i dati riferiti al settore PMI (Piccole Medi Imprese) e riferito alla aziende collocate nel NORD Italia. Come si evince i dati risultano in linea con le PMI e decisamente migliori al dato geografico NORD.

Per quanto concerne l'analisi dei dati storici riferiti agli Indici Infortunistici, si può sostenere che riferite al periodo 2010 – 2013, riportano una situazione di miglioramento complessivo con un calo significativo degli indici di incidenza e di frequenza ed una situazione di leggera crescita dell'indice di gravità e della durata media degli infortuni.

Sia l'indice di gravità che la durata media degli infortuni, sono decisamente inferiori ai dati medi nazionali.



Relazione degli amministratori sul Bilancio d'Esercizio

CONCLUSIONI

Un dato significativo è rappresentato dal calo dei giorni di assenza per infortuni pur in presenza di un incremento del numero di avvenimenti rispetto all'anno precedente. Da ciò, un significativo calo dell'indice di gravità (- 0,38).

In sostanza, salvo pochi infortuni significativi, la maggioranza si assesta con caratteristiche di infortuni con assenze brevi (tutti inferiori ai 25 gg) e la durata media dei giorni assenza per infortuni scende a 12,06.

Dando una interpretazione "causale" all'avvenimento, precisando che molti infortuni sono assimilabili a più cause contemporanee ed incidenti, si può determinare in modo empirico che la "causa prevalente" distrazione si associa in ogni caso anche a "altre cause sussistenti" quali quella ambientale.

Altresì, la componente "carico di lavoro" riferita in particolare ad alcune attività di raccolta (es. raccolta differenziata mono operatore carta e secco), può rappresentare una "concausa" possibile al fenomeno infortunistico, specie se correlata a situazioni ambientali particolari (es. estate - inverno - neve - ghiaccio).

Si è concordato, con il coinvolgimento anche degli RSL, di rivedere tutte le situazioni più esposte e sensibili al fine di individuare le soluzioni tecniche possibili per migliorare le attività e le mansioni svolte e garantire maggiore sicurezza.

L'attività di informazione e formazione periodica, l'azione di vigilanza del servizio di prevenzione e dei preposti, la collaborazione e partecipazione attiva dei Lavoratori, hanno sicuramente contribuito a contenere il fenomeno infortunistico.

L'attività di sorveglianza sanitaria, in particolare relativa alle vaccinazioni e così determinata.

N. PRESTAZIONI SANITARIE	2013	2012	2011	2010
visite mediche periodiche	110	107	103	98
visite mediche nuovi assunti	5	2	10	8
visite su richiesta dei dipendenti	6	5	8	7
TOTALE	121	114	121	113

Ambiente

POLITICA PER L'AMBIENTE

la Direzione si impegna ad assumere un ruolo attivo nella promozione e nella guida di tutte le attività che hanno influenza sul sistema di gestione ambientale relativamente ai servizi erogati e definisce la politica per l'ambiente come segue:

GLI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELLE NOSTRE ATTIVITÀ

L'impegno verso la salvaguardia dell'ambiente è uno degli elementi cardine della mission di Ambiente Servizi e insieme al rispetto della normativa applicabile e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, è argomento fondante della Politica in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente della Società. La volontà di ottenere la certificazione ambientale ISO 14001 ha portato l'Azienda ad intraprendere un percorso di analisi e miglioramento delle proprie attività; in questo senso la fase più importante è stata l'Analisi Ambientale, che ha permesso di rilevare con sistematicità aspetti e impatti ambientali di Ambiente Servizi. Di seguito viene riportato uno schema riassuntivo dei processi ed aspetti ambientali.



Significativo il complessivo calo per quanto riguarda i consumi in tutti le sedi, a dimostrazione del fatto di un'estrema attenzione in azienda per efficienza e risparmio energetico.

Consumi energia	2013 (kw/h)	2012 (kw/h)
Depuratore	1.393.920	1.537.112
Autorimessa	111.658	115.841
Sede legale	12.984	13.649
Uff. tariffa e call center	16.553	16.818
Totale	1.535.115	1.683.420

Consumi metano	2013 (m3)	2012 (m3)
Autorimessa Porcia	1.473	1.237
Uffici	966	1.346
Totale	2.439	2.583

Consumi per autotrazione	2013 (litri)	2012 (litri)
Gasolio	800.243	737.231
Metano	20.873 (kg)	19.011 (kg)

Informazioni attinenti agli investimenti

Nel corso dell'esercizio gli investimenti di rilievo hanno riguardato:

- * mezzi per un totale di euro 1.279.938;
- * attrezzature (container e contenitori) per un totale di Euro 495.930.

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	12.730
Impianti e macchinari	6.868
Attrezzature industriali e commerciali	495.930
Altri beni	1.286.953

Altre informazioni a norma dell'art. 2428 C.C.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per quanto concerne le attività di ricerca e sviluppo, la Società ha investito e proposto iniziative volte a ottimizzare i processi produttivi presso Eco Sinergie con l'obiettivo di raggiungere l'autosufficienza tecnica ed impiantistica e così ottenere ulteriori benefici ambientali ed economici. Il 2013 è stato inoltre caratterizzato dallo sviluppo delle attività riguardanti la raccolta di rifiuti speciali.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Si danno ulteriori informazioni con riferimento ai rapporti con l'impresa controllata Eco Sinergie.

La Società nel 2013 ha intrattenuto rapporti con Eco Sinergie S.c.r.l. esplicitati dai dati che seguono:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Eco sinergie S.c.r.l.		300.000	166.139	352.151	516.629	3.011.660
Totale		300.000	166.139	352.151	516.629	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda i crediti finanziari si tratta di un finanziamento infruttifero concesso nel 2012 con scadenza alla fine del 2014.



Relazione degli amministratori sul Bilancio d'Esercizio

In particolare, si riportano di seguito ed analiticamente i rapporti con la controllata:

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Eco sinergie S.c.r.l. Unipersonale	352.151	166.139			3.011.660	516.629
Totale	352.151	166.139			3.011.660	516.629

RAPPORTI FINANZIARI

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Eco sinergie S.c.r.l. Unipersonale		300.000				
Eco sinergie S.c.r.l. Unipersonale			15.475.417			
Totale		300.000	15.475.417			

Sono state rilasciate fidejussioni a garanzia degli impegni assunti dalla controllata per l'acquisizione in locazione finanziaria dell'impianto in zona Z.I.P.R., nonché di altri impegni nei confronti di enti finanziari.

Di seguito si fornisce indicazione delle ragioni ed interessi la cui valutazione ha inciso sulle principali decisioni assunte, anche in considerazione dell'interesse del gruppo di appartenenza.

Eco Sinergie è una società strumentale ai soci e ha lo scopo di istituire e condurre, nell'interesse e per conto dei soci e con criteri di economicità gestionale alcune fasi delle attività dei soci, in particolare di realizzare e gestire un impianto per il trattamento, la selezione e il recupero dei rifiuti.

L'effetto di tale attività sulla gestione di Ambiente Servizi ha comportato importanti risultati: valorizzazione dei rifiuti trattati, anche in termini economici; autonomia e controllo sui costi di smaltimento dei rifiuti non riciclabili; riduzione all'1% dello scarto di lavorazione destinato alla discarica.

Nell'anno 2013 Ambiente Servizi S.p.a., ha goduto dei benefici economici derivanti della società strumentale, intervenendo per coprire i residuali costi di gestione solo in minima parte.

Infine, come riferito nella nota integrativa, Si ricorda che tra Ambiente Servizi Spa e la controllata Eco Sinergie nel 2012 è stato sottoscritto Accordo di consolidamento fiscale per il triennio 2012/2014

Con riferimento all'anno 2013 non risultano imponibili fiscali Ires positivi o negativi assegnati dalla consolidata.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si precisa, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. che non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che non sono state acquistate e/o alienate dalla società azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ambiente Servizi Spa attualmente detiene 55.000 azioni proprie del valore nominale di 1 euro ciascuna acquisite nel corso del 2007 ad un prezzo di Euro 63.188, pari al 2,35% del capitale sociale.



INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 1 E ART. 2428 COMMA 2, PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Di seguito si segnalano i principali rischi cui è potenzialmente soggetta la società evidenziando come tali rischi rientrino in una normale attività imprenditoriale e quindi non si diversifichino sostanzialmente al rispetto delle realtà produttive del settore.

Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla utenza.

Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio con un periodico aggiornamento della solvibilità.

Rischio di liquidità: per rischio di liquidità si intende il rischio che la società abbia difficoltà a nel far fronte agli impegni derivanti da passività finanziarie. La società diversifica le fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito utilizzando il sistema creditizio per le attività correnti anticipando i crediti commerciali, mentre per fronteggiare gli investimenti si avvale di fonti di finanziamento a medio lungo termine. Le linee di credito risultano adeguate e quelle di breve termine sono utilizzate solo all'occorrenza. Sussistono debiti verso istituti di credito a medio-lungo termine, i cui pagamenti periodici sono ragionevolmente coperti dalla produzione dei flussi di cassa della gestione senza la creazione di squilibri. Infatti la società storicamente ha sempre presentato risultati apprezzabili ed una consistente generazione di flussi di cassa positivi e le previsioni confermano tale andamento. Inoltre, per far fronte alle esigenze di liquidità, anche temporanee, sussistono adeguate linee di credito.

Rischio di variazione dei flussi finanziari: rappresenta il rischio che i flussi finanziari futuri degli strumenti finanziari fluttuino in seguito a variazioni del tasso di interesse. La società è esposta a tale rischio secondo le normali dinamiche dei mercati finanziari.

Rischio di tasso: la società ha in essere finanziamenti a medio termine a tasso variabile, ma ha ritenuto di non limitare tale rischio attraverso contratti derivati in quanto il relativo costo sarebbe più elevato rispetto all'incremento degli oneri finanziari derivanti dagli aumenti dei tassi.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Si precisa in questa sede che la definizione di strumento finanziario fornita dai principi contabili internazionali è così ampia da far ricadere nell'ambito della categoria una pluralità di fattispecie che vanno dalle disponibilità liquide, ai titoli, nonché ai crediti e debiti generati dall'impresa.

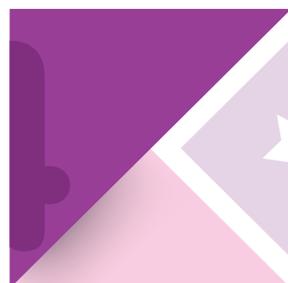
Nello specifico non sussistono strumenti finanziari di particolare preponderanza.

Quanto illustrato in merito ai flussi di liquidità attesi si ritiene essere sufficiente anche a coprire eventuali maggiori uscite derivanti da un aumento dei tassi di interesse sui prestiti a tasso variabile.

Ulteriori elementi di incertezza possono scaturire dal perdurare della pesante crisi economica che sta interessando il nostro Paese, e non solo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2014 non ci sono fatti di rilievo.



Relazione degli amministratori sul Bilancio d'Esercizio

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'azienda continuerà a perseguire l'obiettivo di migliorare la raccolta differenziata soprattutto dal punto di vista della qualità del materiale raccolto favorendo in misura sempre più vasta il recupero e utilizzo e garantendo costi sempre più competitivi. A tal fine la società, oltre a investire su mezzi, personale sempre più formato e tecnologie all'avanguardia, continuerà sulla strada della sensibilizzazione ambientale tramite iniziative che coinvolgeranno cittadini e scuole.

Oltre al consolidamento dei servizi svolti nel 2013 si prevede nel corso di quest'anno la realizzazione delle seguenti attività:

- * inaugurazione della nuova sede e ottimizzazione della logistica;
- * miglioramento degli strumenti di comunicazione con la pubblicazione di una nuova app Mobile;
- * ingresso nuovi comuni nella compagine sociale;
- * miglioramento della gestione, della salute/sicurezza dei lavoratori con certificazione del sistema.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 584.576 come segue:

- * a riserva legale Euro 29.229;
- * a nuovo per il residuo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
On. Isaia Gasparotto



Stato patrimoniale attivo/passivo

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	19.860	27.983
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	780.977	633.097
	800.837	661.080
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	3.911.744	3.949.826
2) Impianti e macchinario	35.858	63.549
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.322.977	1.276.592
4) Altri beni	1.783.580	1.037.304
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.946.663	737.414
	9.000.822	7.064.685
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.905.472	1.915.472
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	345	345
	1.905.817	1.915.817
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	300.000	
- oltre 12 mesi		300.000
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	300.000	300.000
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	63.188	63.188
	2.269.005	2.279.005
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.070.664	10.004.770



Stato patrimoniale attivo/passivo

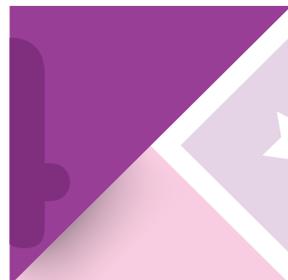
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	46.443	82.238
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	4.643	5.389
5) Acconti		
	51.086	87.627
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	5.023.079	5.055.960
- oltre 12 mesi		
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	166.139	188.018
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	392.418	385.663
- oltre 12 mesi		
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	263.242	272.289
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	21.005	21.193
- oltre 12 mesi	4.559	5.326
	5.870.442	5.928.449
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.858.619	1.844.178
2) Assegni	193	129
3) Denaro e valori in cassa	1.050	1.121
	2.859.862	1.845.428
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.781.390	7.861.504



D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	262.579	146.692
	262.579	146.692

TOTALE ATTIVO	21.114.633	18.012.966
----------------------	-------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	2.356.684	2.356.684
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.894	17.894
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	198.818	185.154
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	63.188	63.188
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	2
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823; Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accanton. delle plusv. di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre...		
	(1)	2
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.346.312	2.086.695



Stato patrimoniale attivo/passivo

IX.	Utile d'esercizio	584.576	273.281
IX.	Perdita d'esercizio	(0)	(0)
	Acconti su dividendi	(0)	(0)
	Copertura parziale perdita d'esercizio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO		5.567.471	4.982.898

B) Fondi per rischi e oneri			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite	6.325	6.325
3)	Altri	161.558	70.696
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		167.883	77.021

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		375.184	409.673
---	--	----------------	----------------

D) Debiti			
1)	Obbligazioni		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	2.085.025	1.262.987
	- oltre 12 mesi	6.001.446	2.748.723
		8.086.471	4.011.710
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	2.979.504	4.267.111
	- oltre 12 mesi		
		2.979.504	4.267.111
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi	352.151	984.635
	- oltre 12 mesi		
		352.151	984.635
10)	Debiti verso imprese collegate		

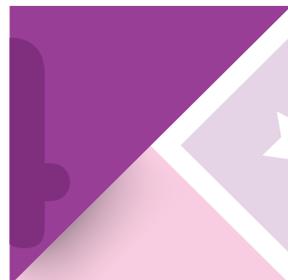


- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	438.299	196.548
- oltre 12 mesi		
	438.299	196.548
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	256.622	248.394
- oltre 12 mesi		
	256.622	248.394
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.882.001	2.827.749
- oltre 12 mesi		
	2.882.001	2.827.749
TOTALE DEBITI	14.995.048	12.536.147

E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	9.047	7.227
	9.047	7.227

TOTALE PASSIVO	21.114.633	18.012.966
-----------------------	-------------------	-------------------

CONTI D'ORDINE		31/12/2013	31/12/2012
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllate	15.475.417	11.627.664	
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
	15.475.417	11.627.664	
Avalli			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altre garanzie personali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			



Conto Economico

	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese		
	Garanzie reali		
	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese		
	Altri rischi		
	crediti ceduti pro solvendo		
	altri		
		15.475.417	11.627.664
2)	Impegni assunti dall'impresa		
3)	Beni di terzi presso l'impresa		
	merci in conto lavorazione		
	beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
	beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
	altro		
4)	Altri conti d'ordine		
TOTALE CONTI D'ORDINE		15.475.417	11.627.664

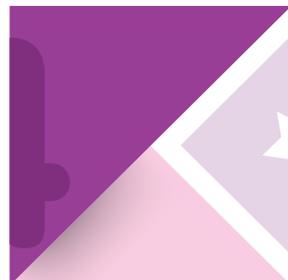
CONTO ECONOMICO		31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.335.052	16.374.061
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavoraz., semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	117.730	67.221
	- contributi in conto esercizio	8.294	
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
		126.024	67.221
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		17.461.076	16.441.282

B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.706.642	1.675.526
7)	Per servizi	7.063.720	7.100.978
8)	Per godimento di beni di terzi	127.821	148.983
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	4.122.060	3.946.793
b)	Oneri sociali	1.274.678	1.233.547
c)	Trattamento di fine rapporto	292.490	271.203
d)	Trattamento di quiescenza e simili		



e) Altri costi		
	5.689.228	5.451.543
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	80.856	119.167
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.061.261	1.085.341
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	177.800	
	1.319.917	1.204.508
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36.541	(43.491)
12) Accantonamento per rischi	100.000	25.000
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	120.164	110.360
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	16.164.033	15.673.407
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.297.043	767.875

C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	34.728	18.360
	34.728	18.360
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	216.240	131.137
	216.240	131.137
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(181.512)	(112.777)



Conto Economico

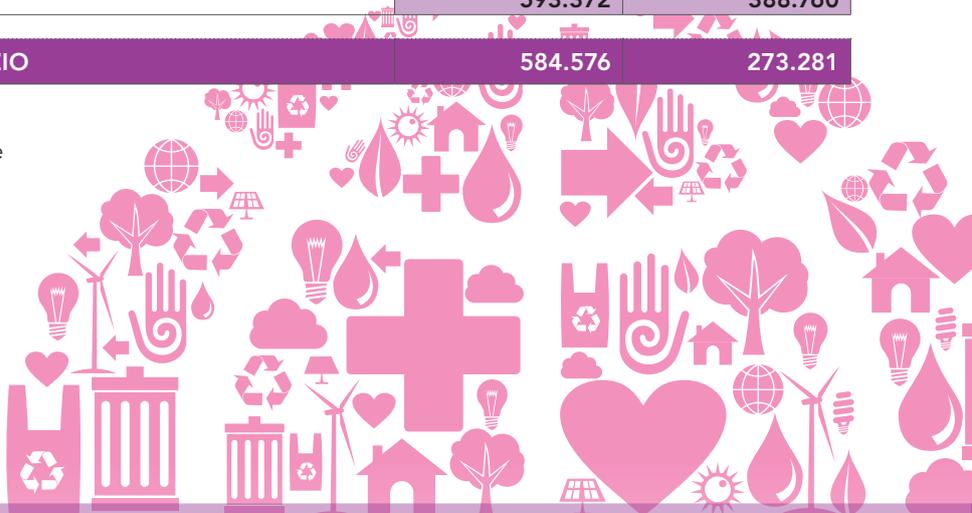
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		

E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	84.428	25.506
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2
	84.428	25.508
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	22.011	18.565
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	22.011	18.565
Totale delle partite straordinarie	62.417	6.943

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.177.948	662.041
a) Imposte correnti	584.325	390.258
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate	9.047	(1.498)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/ trasparenza fiscale		
	593.372	388.760

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	584.576	273.281
---	----------------	----------------

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
On. Isaia Gasparotto



Nota Integrativa al bilancio 31/12/2013

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio chiuso al 31/12/2013 evidenzia un risultato positivo di euro 584.576, pari al 3,35% del valore della produzione. Il bilancio registra un valore della produzione che rispetto all'esercizio precedente, evidenzia un incremento di euro 1.019.794 in termini assoluti (6,20%), accompagnato tuttavia anche da un aumento dei costi di produzione pari a euro 490.626 in termini assoluti (3,13%). La gestione finanziaria registra un saldo negativo di Euro 181.512, dovuto essenzialmente agli oneri finanziari sull'indebitamento a medio-lungo termine verso il sistema creditizio.

Per ulteriori approfondimenti relativi all'andamento dell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Vostra Società svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali, in particolare della raccolta differenziata, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché della gestione degli stessi al fine di un loro recupero e commercializzazione. Essa si propone inoltre di promuovere, realizzare e gestire servizi e impianti direttamente ed indirettamente connessi al trattamento ed alla gestione dei rifiuti in genere, delle acque, nonché promuovere ed attuare interventi e progetti che abbiano come oggetto la tutela e la valorizzazione dell'ambiente nel senso più ampio del termine.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- * sono continuati i lavori di costruzione della sede in Zona Industriale Ponte Rosso Via Clauzetto n.15, completati nel mese di marzo 2014; a tale proposito si informano gli azionisti che nel mese di aprile la Società vi trasferirà la sede legale con la conseguente chiusura degli uffici in Piazza del Popolo a San Vito al Tagliamento;
- * è stata ceduta a Net Spa una piccola quota di Eco Sinergie al fine di creare un importante rapporto e quindi un grande bacino regionale di gestione del ciclo rifiuti;
- * sono stati confermati dai 20 Comuni Soci gli affidamenti ad Ambiente Servizi per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti solidi urbani fino al 2030;
- * è stato implementato il modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al Dlgs. 231/2001.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro/(in unità di Euro).



Nota Integrativa al bilancio 31/12/2013

Criteria di valutazione (Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

DEROGHE (Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I software sono ammortizzati con l'aliquota del 20% e del 33%, sulla base dell'utilità futura degli stessi.

Gli oneri accessori su finanziamenti a m/l termine, sostenuti a fronte dell'erogazione degli stessi sono ammortizzati secondo la durata dei prestiti.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dal minore periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto, pertanto a seconda della singola fattispecie, sono applicate le aliquote che semigliorie su impianto di depurazione: 20%; 12,50%; 11,12%; 14,28% e 16,66%;

interventi su ecopiazzole: 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto



ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- * fabbricati: 3%;
- * costruzioni leggere: 10%;
- * impianti speciali di comunicazione: 25%;
- * impianti di pesatura: 7,50% e al 20% (legati agli automezzi)
- * attrezzature generiche e specifiche: 15%;
- * mobili e arredi: 12%;
- * macchine d'ufficio: 20%;
- * automezzi: 20%.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

La Società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria e pertanto nessuna informazione deve essere fornita in nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, numero 22) del codice civile.

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo anche in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

RIMANENZE MAGAZZINO

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie iscritte nelle immobilizzazioni, in quanto destinate a essere mantenute a lungo in portafoglio, sono state valutate al costo di acquisto.



Nota Integrativa al bilancio 31/12/2013

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto erogato a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza sulla base di una stima del carico fiscale; rappresentano pertanto:

- * gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- * l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei servizi aderenti a Federambiente.

ORGANICO	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	29	28	1
Operai	99	99	
Altro			
TOTALE	128	127	1

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale risulta interamente versato

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Immateriali	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	800.837	661.080	139.757

TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	27.983	13.877		22.000	19.860
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	633.097	206.737		58.857	780.977
Arrotondamento			1	(1)	
	661.080	220.614	1	80.856	800.837

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il valore netto all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	209.844	181.861			27.983
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	1.348.312	715.215			633.097
Arrotondamento					
	1.558.156	897.076			661.080

II. Immobilizzazioni Materiali	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	9.000.822	7.064.685	1.936.137



Nota Integrativa al bilancio 31/12/2013

TERRENI E FABBRICATI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

La voce di bilancio comprende: un fabbricato acquistato in data 12/4/2006, sito in Zona Industriale Ponte Rosso, a San Vito al Tagliamento, in via Armenia; la costruzione di una piazzola adibita a parcheggio presso il fabbricato di Via Armenia; un terreno sito in Zona Industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento, per costruzione della nuova sede di Ambiente Servizi S.p.a., Foglio n. 3 mappali n.1649,1650,1522 1524 e 1526 interi, Foglio n. 3 mappali n.1651 e 1520 porzioni da frazionare, della superficie complessiva di 28.200 mq; un terreno sito in Zona Industriale Ponte Rosso a San Vito al Tagliamento, in via Clauzetto, adiacente all'impianto di Eco Sinergie S.c.r.l.

Unipersonale, costruzioni leggere. L'incremento dell'esercizio è relativo all'acquisizione dell'impianto di condizionamento e riscaldamento per il fabbricato sito in Via Armenia.

Descrizione	Importo	
Costo storico	4.273.906	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(324.080)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2012	3.949.826	di cui terreni 2.623.241
Acquisizione dell'esercizio	12.730	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(50.812)	
Saldo al 31/12/2013	3.911.744	di cui terreni 2.623.241

Descrizione	Importo
Costo storico	328.495
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(264.946)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	63.549
Acquisizione dell'esercizio	6.868
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(34.559)
Saldo al 31/12/2013	35.858

IMPIANTI E MACCHINARIO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

L'incremento dell'esercizio è relativo a migliorie su impianti di pesatura.



Descrizione	Importo
Costo storico	4.753.458
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.476.866)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	1.276.592
Acquisizione dell'esercizio	495.930
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(12.793)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(436.752)
Saldo al 31/12/2013	1.322.977

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

L'incremento dell'anno riguarda principalmente l'acquisto di contenitori e container scarrabili.



Descrizione	Importo
Costo storico	7.708.160
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.670.856)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	1.037.304
Acquisizione dell'esercizio	1.286.953
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(1.539)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(539.138)
Saldo al 31/12/2013	1.783.580

ALTRI BENI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

L'incremento dell'esercizio riguarda:

- * mezzi per euro 1.279.938
- * macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche per euro 7.015.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	737.414
Acquisizione dell'esercizio	1.209.249
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2013	1.946.663

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Questa voce include lo stato avanzamento lavori della nuova sede di Ambiente Servizi S.p.a. di cui riferito in precedenza.

I lavori eseguiti alla data del 31 dicembre 2013 riguardano le opere di completamento degli uffici.



Nota Integrativa al bilancio 31/12/2013

III. Immobilizzazioni Finanziarie	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	2.269.005	2.279.005	(10.000)

PARTECIPAZIONI

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	1.915.472		10.000	1.905.472
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	345			345
Arrotondamento				
	1.915.817		10.000	1.905.817

Il decremento della partecipazione in imprese controllate per euro 10.000 si riferisce, come riportato nelle premesse, alla cessione di quota di Eco Sinergie Scarl, corrispondente allo 0,4667%, alla società Net Spa di Udine, atto notarile dott. Giovanni Pascatti Rep. 155.182. Trattasi di azienda attiva nello stesso settore di Ambiente Servizi.

Si informa che la Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Ambiente Servizi S.p.a..

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese controllate (dati ultimo bilancio approvato del 31/12/2012) e per le altre imprese. (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

IMPRESE CONTROLLATE

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
Eco Sinergie Soc. cons. a r. l.	S.Vito al Tagliamento	1.500.000	1.700.001		100	1.905.472	

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I dati relativi al patrimonio netto ed utile si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2012.

Il patrimonio netto al 31/12/2013, dalla bozza di bilancio predisposta dal consiglio di amministrazione, ammonta a euro 1.700.000.

Si riassumono i principali accadimenti per la Società controllata.

Nel corso del 2008, Ambiente Servizi aveva integrato il controllo della società, precedentemente partecipata al 30%, acquistando il 21% del capitale dall'altro socio Boz Carta Snc. Contestualmente la società, in precedenza società a responsabilità limitata, è stata trasformata in società consortile a r.l.

La società controllata, a dicembre 2008, ha ottenuto dalla Provincia di Pordenone l'autorizzazione alla realizzazione del terzo impianto di bacino provinciale, completato nell'anno 2011.

Nel dicembre 2011 è stato aumentato di capitale sociale a euro 1.500.000.

Dal 14 marzo 2012 è stata avviata l'attività con una buona utilizzazione della capacità produttiva dell'impianto.

Nel luglio 2012 Ambiente Servizi S.p.a. ha acquisito, dopo apposita perizia di stima, il controllo pieno della partecipata, che è diventata così a tutti gli effetti società pubblica.



Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un riferimento cruciale per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti del pordenonese, quindi un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo d'acquisto che include, oltre che il valore delle quote acquisite, anche gli oneri accessori all'acquisto, così come previsto dai principi contabili dell'O.I.C..

Si ricorda che tra Ambiente Servizi Spa e la controllata Eco Sinergie nel 2012 è stato sottoscritto Accordo di consolidamento fiscale per il triennio 2012/2014, seguito da apposita e specifica comunicazione all'Agenzia delle Entrate; ciò al fine di cogliere eventuali opportunità connesse al calcolo dell'Ires di gruppo. Ambiente Servizi Spa è la consolidante.

Come già rammentato nel mese di novembre è entrata nella compagine sociale la Net Spa.

ALTRE IMPRESE

La voce partecipazioni in altre imprese accoglie:

- * una partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, acquisita nel 2007 ed iscritta per Euro 245;
- * una partecipazione nella Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno, acquisita nel 2010 ed iscritta per Euro 100.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate	10.000		10.000
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese			
	10.000		10.000

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

CREDITI

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	300.000			300.000
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento				
	300.00			300.00

Il valore di euro 300.000 è relativo all'erogazione nel 2012 di un finanziamento infruttifero a favore della controllata Eco Sinergie, con scadenza 31 dicembre 2014.

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	300.000				300.000
Totale	300.000				300.000



Nota Integrativa al bilancio 31/12/2013

AZIONI PROPRIE

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
AMBIENTE SERVIZI S.p.a.	63.188			63.188

A seguito di delibera assemblea ordinaria del 26/7/2007 sono state acquistate n. 55.000 azioni proprie al prezzo di Euro 63.188 per un valore nominale complessivo di Euro 55.000. In conformità alle disposizioni di legge, nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante			
I. Rimanenze	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	51.086	87.627	(36.541)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze sono costituite da:

- * materiale di consumo per Euro 46.443;
- * kit per il trattamento amianto per Euro 3.163;
- * contenitori vari raccolta rifiuti per Euro 1.480.

II. Crediti	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	5.870.442	5.928.449	(58.007)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	5.023.079			5.023.079
Verso imprese controllate	166.139			166.139
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	392.418			392.418
Per imposte anticipate		263.242		263.242
Verso altri	21.005	4.559		25.564
Arrotondamento				
	5.602.641	267.801		5.870.442

I **crediti v/clienti** di euro 5.023.079, comprensivi delle fatture da emettere, sono esposti al netto delle note di accredito da emettere.

I **crediti verso imprese controllate** di euro 166.139 a favore di Eco Sinergie sono crediti commerciali relativi a: vendite di cartone, imballaggi in carta, plastica e metallo, servizi di trasporto e rimborsi per distacchi del personale.

I **crediti tributari** di euro 392.418 sono costituiti prevalentemente da:

- * crediti verso l'Erario per iva per euro 362.635
- * crediti verso l'Erario per Irap per euro 29.765

Le **imposte anticipate** per Euro 263.242 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I **crediti verso altri** al 31/12/2013 pari a Euro 25.564 sono così costituiti:

- * crediti verso Inail per Euro 12.210
- * crediti verso dipendenti per Euro 2.599
- * acconti/Anticipi a fornitori per Euro 624



- * crediti diversi per Euro 5.573 entro 12 mesi
- * crediti diversi per Euro 4.559 oltre 12 mesi.

Si precisa che i crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi sono rappresentati principalmente da cauzioni versate.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Cod. civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012	1.235.666	176.694	1.235.666
Utilizzo nell'esercizio	23.758	23.758	23.758
Accantonamento esercizio	177.800		177.800
Saldo al 31/12/2013	1.389.708	152.936	1.389.708

L'accantonamento riguarda una svalutazione crediti specifica prudenziale relativa a crediti di incerto realizzo.

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
La fattispecie non è presente in bilancio.		

IV. Disponibilità Liquide	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	2.859.862	1.845.428	1.014.434

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	2.858.619	1.844.178
Assegni	193	129
Denaro e altri valori in cassa	1.050	1.121
Arrotondamento		
	2.859.862	1.845.428

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti			
	262.579	146.692	115.887

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Si tratta interamente di risconti attivi. Al 31/12/2013 sussistono risconti aventi durata superiore ai 5 anni per un importo di euro 12.042 relativi a commissioni su fidejussioni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	242.654
Risconti attivi su commissioni su fidejussioni	16.158
Risconti attivi su abbonamenti	3.231
Altri di ammontare non apprezzabile	536
	262.579



Nota Integrativa al bilancio 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto (Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	5.567.471	4.982.898	584.573

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	2.356.684			2.356.684
Riserva da sovrapprezzo az.	17.894			17.894
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	185.154	13.664		198.818
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio	63.188			63.188
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		3	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	2.086.695	259.617		2.346.312
Utile (perdita) dell'esercizio	273.281	584.576	273.281	584.576
	4.982.898	857.857	273.284	5.567.471

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva azioni proprie	Utile/ Perdita a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'es. precedente	2.356.684	157.112	17.894	63.188	1.553.900	560.837	4.709.615
Destinazione del risultato dell'es.						(560.837)	
- altre destinazioni		28.042			532.795		
Risultato dell'es. precedente						273.281	
Alla chiusura dell'es. precedente	2.356.684	185.154	17.894	63.188	2.086.695	273.281	4.982.896
Destinazione del risultato dell'es.						(273.281)	
- altre destinazioni		13.664			259.617		
Risultato dell'esercizio corrente						584.576	
Alla chiusura dell'es. corrente	2.356.684	198.818	17.894	63.188	2.346.312	584.576	5.567.472

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.356.684	1
Totale	2.356.684	1

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	2.356.684	B			
Riserva da sovrapp. delle azioni	17.894	A, B	17.894		
Riserva legale	198.818	B	198.818		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	63.188				



Altre riserve	(1)	A, B, C		
Utili (perdite) portati a nuovo	2.346.312	A, B, C	2.346.312	
Totale	4.982.896		2.563.024	
Quota non distribuibile			216.712	
Residua quota distribuibile			2.346.312	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

- * riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione
- * riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione

Riserva	Valore
Nessuna	
Riserva	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	17.894

RISERVE INCORPORATE NEL CAPITALE SOCIALE

Non vi sono riserve o altri fondi incorporati nel capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)			
	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	167.883	77.021	90.862

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	6.325			6.325
Altri	70.696	100.000	9.138	161.558
Arrotondamento				
	77.021	100.000	9.138	167.883

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Nei **Fondi per imposte** sono state iscritte passività per imposte differite relative a differenze temporanee derivanti da deduzioni operate extracontabilmente nel 2005 ai sensi dell'art. 109, comma 4, lettera b) del D.P.R. 617/86.

La voce **Altri fondi**, al 31/12/2013, pari a Euro 161.558, accoglie un residuo fondo rischi di Euro 61.558 stanziato negli anni precedenti per controversie legali dovute a cause di lavoro, ed incrementato con un accantonamento prudenziale di euro 100.000 collegato agli appalti per la costruzione della nuova sede.

Il decremento di euro 9.138 riguarda il pagamento di spese legali relative ad una sentenza emessa a favore di un cliente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)			
	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	375.184	409.673	(34.489)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	409.673	6.844	41.333	375.184



Nota Integrativa al bilancio 31/12/2013

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, tenuto conto delle somme destinate alla Previdenza complementare o alla Tesoreria INPS per effetto della normativa specifica in vigore e delle opzioni esercitate dal personale dipendente.

D) Debiti (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)			
	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	14.995.048	12.536.147	2.458.901

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.085.025	4.109.090	1.892.356	8.086.471
Debiti verso fornitori	2.979.504			2.979.504
Debiti verso imprese controllate	352.151			352.151
Debiti tributari	438.299			438.299
Debiti verso istituti di previdenza	256.622			256.622
Altri debiti	2.882.001			2.882.001
	8.993.602	4.109.090	1.892.356	14.995.048

Il saldo dei **debiti verso banche** al 31/12/2013, pari a Euro 8.086.471, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

A garanzia dei finanziamenti per l'acquisto e la realizzazione della sede operativa sita in via Armenia, sono iscritte ipoteche sullo stesso fabbricato, di primo grado per Euro 1.896.000, di secondo grado per Euro 1.630.000.

Inoltre, a fronte di un finanziamento agevolato F.R.I.E. richiesto per l'acquisto di automezzi ed attrezzature, è stata rilasciata garanzia reale sui beni mobili registrati (automezzi) presso il Pubblico Registro per un importo totale di Euro 2.240.000.

A garanzia del mutuo fondiario concesso dalla Cassa Centrale Banca - Credito cooperativo del Nord Est S.p.a - per la costruzione della nuova sede di Ambiente Servizi S.p.a. è stata iscritta ipoteca volontaria a favore della stessa, di euro 4.800.000.

Si segnala infine che a garanzia dei due mutui fondiari concessi da Banca di Credito Cooperativo Pordenone e Friulovest per il saldo relativo all'acquisto del terreno sito in Zona Industriale Ponte Rosso, adiacente ad Eco sinergie, sono state iscritte ipoteche per un importo di euro 900.000 verso Banca di Credito Cooperativo Pordenone e di euro 900.000 verso Friulovest.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce, comprensiva delle fatture da ricevere, è esposta al netto delle note di accredito da ricevere.

La voce **debiti verso imprese controllate** accoglie debiti commerciali per euro 352.151.

La voce **debiti tributari** accoglie ritenute alla fonte operate dalla società come sostituto di imposta per Euro 225.661, debito per Ires per Euro 212.637.



I debiti verso altri al 31/12/2013 sono così costituiti:

- * debiti verso personale dipendente, euro 433.239
- * debiti v/Provincia di PN per addizionale (art.19 D.Lgs 504/92), euro 761.035
- * debiti v/amministratori/sindaci/collaboratori, euro 2.560
- * debiti v/comuni per riversamento bollette Tia, euro 1.634.083
- * debiti diversi, euro 13.903
- * altri debiti, euro 37.180.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	2.880.209	352.151			2.882.001	6.114.361
Totale	2.880.209	352.151			2.882.001	6.114.361

E) Ratei e risconti			
	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	9.047	7.227	1.820

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi passivi finanziamenti	7.947
Risconti passivi per contributo eternit	1.100
	9.047

CONTI D'ORDINE (Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

A) Patrimonio netto (Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	15.475.417	11.627.664	3.847.753
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			
	15.475.417	11.627.664	3.847.753

I rischi assunti dall'impresa sono relativi a fidejussioni rilasciate da Ambiente Servizi S.p.a. a garanzia degli impegni assunti dalla società controllata Eco Sinergie S.c.r.l.: per la costruzione in locazione finanziaria dell'impianto in zona Z.I.P.R.; per l'acquisto dei macchinari nei confronti di enti finanziatori della stessa; a favore del Comune di San Vito al Tagliamento per coprire gli eventuali costi di interventi conseguenti alla non corretta gestione dell'impianto, nonché al ripristino dell'area.

CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione			
	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	17.461.076	16.441.282	1.019.794



Nota Integrativa al bilancio 31/12/2013

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.335.052	16.374.061	960.991
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	126.024	67.221	58.803
	17.461.076	16.441.282	1.019.794

Con riferimento alla composizione dei ricavi, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

B) Costi della produzione			
	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	16.164.033	15.673.407	490.626

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.706.642	1.675.526	31.116
Servizi	7.063.720	7.100.978	(37.258)
Godimento di beni di terzi	127.821	148.983	(21.162)
Salari e stipendi	4.122.060	3.946.793	175.267
Oneri sociali	1.274.678	1.233.547	41.131
Trattamento di fine rapporto	292.490	271.203	21.287
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	80.856	119.167	(38.311)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.061.261	1.085.341	(24.080)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	177.800		177.800
Variazione rimanenze materie prime	36.541	(43.491)	80.032
Accantonamento per rischi	100.000	25.000	75.000
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	120.164	110.360	9.804
	16.164.033	15.673.407	490.626

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono costituiti prevalentemente da costi per l'acquisto di carburanti, materiali di consumo, attrezzature ed altri acquisti di beni.

Costi per servizi

La voce comprende, fra gli altri, i costi per manutenzioni, assicurazioni, utenze varie, smaltimenti e conferimenti, compensi agli organi sociali, ai collaboratori, spese bancarie, consulenze, aggiornamento e formazione del personale, spese per buoni pasto dei lavoratori dipendenti.

Si specifica che la voce B7) del Conto Economico "Costi per servizi" include il corrispettivo consortile erogato alla partecipata Eco Sinergie S.c.r.l. Unipersonale.

Costi per godimento beni di terzi

La voce si riferisce essenzialmente a canoni di locazione.



Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

E' stata rilevata una prudenziale svalutazione specifica crediti di euro 177.800, relativa a crediti di incerto realizzo.

Il Fondo svalutazione crediti accantonato al 31 dicembre 2013 risulta adeguato ai crediti.

Accantonamento per rischi

Come già riferito in precedenza sono stati effettuati accantonamenti per un importo pari a Euro 100.000.

Oneri diversi di gestione

La voce accoglie prevalentemente oneri per tributi vari e diritti e oneri vari di gestione.

C) Proventi e oneri finanziari			
	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	(181.512)	(112.777)	(68.735)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	34.728	18.360	16.368
(Interessi e altri oneri finanziari)	(216.240)	(131.137)	(85.103)
	(181.512)	(112.777)	(68.735)

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

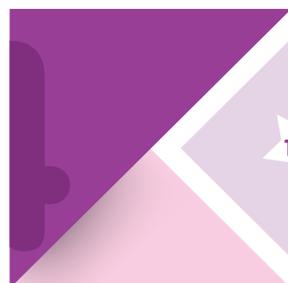
Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				16.875	16.875
Altri proventi				17.853	17.853
				34.728	34.728

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				38.504	38.504
Interessi fornitori				744	744
Interessi medio credito				157.392	157.392
Sconti o oneri finanziari				13.987	13.987
Altri oneri su op. finanziarie				5.613	5.613
				216.240	216.240

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La fattispecie non è presente nel bilancio d'esercizio



Nota Integrativa al bilancio 31/12/2013

E) Proventi e oneri straordinari (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)			
	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	62.417	6.943	55.474

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Sopravvenienze attive	80.868	Sopravvenienze attive	20.846
Risarcimenti assicurativi sinistri di esercizi precedenti	3.560	Risarcimenti assicurativi sinistri di esercizi precedenti	4.662
Varie		Varie	
Totale proventi	84.428	Totale proventi	25.508
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Sopravvenienze passive	(22.011)	Sopravvenienze passive	(18.565)
Varie		Varie	
Totale oneri	(22.011)	Totale oneri	(18.565)
	62.417		6.943

I **proventi straordinari** sono costituiti prevalentemente da poste relative all'anno precedente (di cui una quota importante è determinata dal rimborso delle accise sul gasolio incassato nel 2013 e risarcimenti assicurativi relativi a sinistri occorsi negli esercizi precedenti).

Gli oneri straordinari sono costituiti da poste relative ad esercizi precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	593.372	388.760	204.612

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	584.325	390.258	194.067
IRES	352.645	135.190	217.455
IRAP	231.680	255.068	(23.388)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	9.047	(1.498)	10.545
IRES	9.047	(1.498)	10.545
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	593.372	388.760	204.612

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Si ricorda che la Società, con decorrenza dal 2012 e per il triennio 2012/2014, ha aderito con la controllata Eco Sinergie al Consolidato fiscale nazionale per l'imposta Ires, in qualità di consolidante.

Non risultano per il 2013 imponibili fiscali positivi o negativi dalla consolidata Eco Sinergie.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.



RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.177.948	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	323.936
Differenze temporanee		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	277.800	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(9.138)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazioni in aumento relative a proventi		
Variazioni in aumento relative a oneri	54.186	
Variazioni in diminuzione relative a proventi		
Variazioni in diminuzione relative a oneri	(218.451)	
Imponibile fiscale	1.282.345	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		352.645

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

L'Irap è stata determinata applicando l'aliquota agevolata pari al 3,28%, così come previsto dalla normativa regionale.

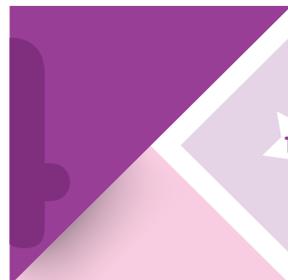
Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.264.071	
Onere fiscale teorico (%)	3,28	238.262
Costi non rilevanti ai fini IRAP	142.006	
Ricavi imponibili riclassificati in voci non rilevanti ai fini Irap	84.428	
Quote di costi da esercizi precedenti	(9.712)	
Ricavi non imponibili riclassificati in voci rilevanti ai fini Irap	(60.627)	
Deduzioni Irap	356.756	
Imponibile Irap	7.063.410	
Onere fiscale (%)	3,28	
IRAP corrente per l'esercizio		231.680

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. Le imposte anticipate (Ires) derivano in parte dal rigiro di differenze temporanee da esercizi precedenti per utilizzi avvenuti nell'esercizio del fondo svalutazione crediti di euro 23.758 (con effetto fiscale pari a euro 6.534), in parte dal rigiro di differenze temporanee da esercizi precedenti per utilizzi avvenuti nell'esercizio del fondo rischi di euro 9.138 (con un effetto fiscale pari a euro 2.513). Si precisa che non è stata conteggiata la fiscalità differita sugli accantonamenti/svalutazioni del 2013 per il principio della prudenza così come descritto dal correlato principio contabile.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ambiente Servizi Spa non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società. Esercita invece la direzione e il coordinamento nei confronti della partecipata Eco Sinergie S.c.r.l..

Per le informazioni riguardanti i rapporti con la società Eco Sinergie si rinvia anche alla Relazione sulla gestione.



Nota Integrativa al bilancio 31/12/2013

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ (Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società, a parte quanto riferito in relazione ai rapporti finanziari/economici con la controllata Eco Sinergie e alle fidejussioni a favore della stessa, rinviando in tal senso anche alla Relazione sulla gestione, non ha posto in essere altre operazioni con parti correlate per un importo di rilievo o a condizioni non di mercato.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La Società non ha il Revisore legale ma il Collegio Sindacale, si rammenta che allo stesso è stata assegnata anche la funzione di revisione legale per la quale il compenso deliberato dall' Assemblea del 23/05/2013 è di complessivi € 6.000.

ALTRE INFORMAZIONI Compensi organi sociali

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Qualifica	Compenso
Amministratori	58.425
Collegio sindacale	20.521

ALTRE

Si segnala quanto segue:

- * a garanzia di finanziamenti agevolati Mediocredito e FRIE sono state rilasciate fidejussioni che alla data del 31 dicembre 2013 ammontano a euro 314.464,38. Esistono inoltre fidejussioni assicurative a fronte dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto di cose per conto di terzi per complessivi euro 1.259.191,63 e una fidejussione bancaria di Euro 3.261,25 a favore della ditta Mistral per l'esatto e puntuale adempimento del contratto di conferimento di rifiuti pericolosi.
- * diverse società assicurative hanno rilasciato fidejussioni a favore del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per la società Eco sinergie S.c.r.l. Unipersonale a garanzia degli obblighi derivanti dalla spedizione transfrontaliera dei rifiuti. Le garanzie rilasciate coprono un certo numero di spedizioni e determinati quantitativi, pertanto si richiedono ogniqualvolta si esauriscono i quantitativi oggetto della fidejussione. Ambiente Servizi S.p.a. garantisce in solido gli obblighi spettanti a Eco Sinergie S.c.r.l. Unipersonale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Isaia Gasparotto

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2013

Signori soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 che l'organo amministrativo sottopone alla vostra approvazione è composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale informa che:

- * la funzione di revisione legale dei conti è ad esso attribuita ai sensi dell'articolo 2409 bis del codice civile e dello Statuto sociale;
- * tutti i componenti del Collegio Sindacale sono iscritti nel Registro dei revisori istituito ora presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- * gli esiti della duplice funzione di controllo attribuita ai sindaci sono formalizzati in questo unico documento accompagnatorio del Bilancio e suddiviso secondo il tipo di relazione richiesto dalla normativa;
- * tutte le deliberazioni dei sindaci nel corso dell'esercizio di riferimento sono state assunte collegialmente e all'unanimità.

Il documento nel suo insieme è stato trasmesso al Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'articolo 2429 c.c.

PARTE PRIMA

Funzione di revisione legale dei conti

Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39.

A) INTRODUZIONE

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Ambiente Servizi spa chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società Ambiente Servizi spa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

B) DESCRIZIONE E PRINCIPI DELLA REVISIONE

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo aspetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio al 31/12/2013 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 09/04/2013.

C) GIUDIZIO SUL BILANCIO

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio della società Ambiente Servizi spa è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società Ambiente Servizi spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

D) RICHIAMI DI INFORMATIVA

Non è emersa la necessità di esporre alcun richiamo di informativa.

E) GIUDIZIO RELAZIONE SULLA GESTIONE

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della società Ambiente Servizi spa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate



Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31/12/2013

dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Ambiente Servizi spa al 31/12/2013.

PARTE SECONDA

Attività di vigilanza sull'amministrazione

Relazione ex articolo 2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA.

Nell'ambito dei compiti attribuiti, vi confermiamo che:

- * abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- * abbiamo partecipato alle assemblee ed a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate durante l'anno; sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- * abbiamo ottenuto dagli amministratori, attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali; su tali operazioni non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- * abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società e, in base alle informazioni avute, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- * abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- * abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Diamo inoltre conto che, nel corso dell'esercizio:

- * non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile;
- * non sono pervenuti esposti da parte di terzi;
- * non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- * per quanto riguarda l'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- * per quanto riguarda l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- * per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art 2423 comma 4 c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella prima sezione della presente relazione.

Relazione annuale del Collegio Sindacale all'Assemblea di Coord. Intercomunale

CONCLUSIONI

Alla luce dell'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'organo amministrativo:

- * a nostro giudizio il progetto di bilancio della società Ambiente Servizi spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2013, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio;
- * riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte vostra, del predetto progetto di bilancio d'esercizio;
- * concordiamo con la proposta dell'organo amministrativo sulla destinazione del risultato d'esercizio.

San Vito al Tagliamento, 09/04/2014

Il collegio sindacale

Michele Da Ros Presidente
Lorenzo Galante Sindaco effettivo
Daniela Di Pauli Sindaco effettivo

Relazione annuale del Collegio Sindacale all'Assemblea di Coordinamento Intercomunale - Esercizio chiuso il 31/12/2013

All'assemblea di coordinamento intercomunale degli Enti Locali che controllano la società Ambiente Servizi spa.

Signori rappresentanti degli Enti Locali,

premessò

- * che la società Ambiente Servizi spa, controllata dagli Enti Locali, è dedicata allo svolgimento dei servizi pubblici in titolarità degli enti locali che ad essa partecipano;
- * che la società Ambiente Servizi spa ha finora gestito i servizi pubblici di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, e servizi collegati all'igiene urbana;
- * che gli enti locali di riferimento hanno stabilito di:
 - a. adeguare lo statuto di Ambiente Servizi spa in modo che vengano riconosciuti ai Comuni mezzi idonei ad esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - b. stipulare patti parasociali in forma convenzionata intercomunale da sottoscrivere da parte di tutti gli enti locali soci di Ambiente Servizi spa, nell'ambito dei quali individuare tra l'altro le modalità per la gestione in forma associata e coordinata di servizi pubblici locali e le modalità per il controllo congiunto su Ambiente Servizi spa analogo a quello esercitato sui servizi comunali.
- * che la convenzione stabilisce che il controllo degli enti locali sulla società, debba essere effettuato attraverso l'Assemblea di coordinamento intercomunale, costituita dai rappresentanti legali o loro delegati di ciascun ente locale;
- * che l'articolo 4 della convenzione prevede espressamente che "... il collegio sindacale relaziona sinteticamente all'Assemblea di coordinamento intercomunale, con cadenza annuale, in ordine alla propria attività, svolta ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile..."

il collegio sindacale redige la seguente relazione, richiamando, per quanto occorra, la corrispondente relazione al bilancio chiuso



Relazione annuale del Collegio Sindacale all'Assemblea di Coord. Intercomunale

il 31/12/2013, predisposta a norma degli articoli 2429 del codice civile e ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39.

ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2013

VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELLO STATUTO

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo della regolare tenuta della contabilità, alla revisione del bilancio, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservazione della legge e dell'atto costitutivo, effettuando la vigilanza e le verifiche previste dall'articolo 2403 e seguenti del codice civile e partecipando alle riunioni dell'assemblea e del consiglio di amministrazione, nonché alle riunioni dell'assemblea di coordinamento intercomunale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società.

Si segnala che ai sensi dello statuto sociale, articolo 22 penultimo comma, il controllo legale dei conti è stato assegnato al collegio sindacale.

Nell'ambito della nostra attività di controllo legale dei conti abbiamo verificato:

- * nel corso dell'esercizio e con la periodicità prevista dal codice civile, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- * la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Sulla base di tali attività, raccolte in forma scritta nel prescritto libro sociale, non sono state rilevate violazioni sostanziali degli adempimenti civilistici, statutari e fiscali.

PRINCIPI DI AMMINISTRAZIONE E DI ASSETTO ORGANIZZATIVO E CONTABILE

Il collegio sindacale ha vigilato sull'attività svolta dagli amministratori e sulla corretta formazione e manifestazione della volontà dell'organo esecutivo, nonché sull'effettivo adempimento delle deliberazioni assunte.

Il collegio ha verificato che le scelte eseguite siano state conseguenti all'assunzione di sufficienti e adeguate informazioni, al tempo della manifestazione di volontà, in relazione all'operazione individuata, ponendo in essere le cautele e le verifiche preventive normalmente richieste per la scelta della specifica operazione.

I sindaci hanno dedicato particolare attenzione al fatto che le attività esercitate:

- * non fossero estranee all'oggetto sociale
- * non fossero contrarie alla legge ed allo statuto sociale
- * non fossero manifestamente imprudenti o azzardate
- * non compromettessero l'integrità del patrimonio sociale
- * non fossero in conflitto d'interessi con la società.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo il collegio sindacale ha ragionevolmente vigilato sull'esistenza di un percorso deliberativo logico e programmato, supportato da piani finanziari, economici e industriali, rivolti a facilitare il ridimensionamento del rischio imprenditoriale proprio di una società per azioni, ancorché a capitale pubblico.

Analogo controllo è stato esercitato sull'andamento finanziario prospettico della società, onde evitare la comparsa di tensioni

negli equilibri finanziari della società.

Riportiamo di seguito i valori di sintesi del bilancio dell'esercizio al 31/12/2013:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2013	2012
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
Immobilizzazioni	12.070.664	10.004.770
Attivo circolante	8.781.390	7.861.504
Ratei e risconti attivi	262.579	146.692
TOTALE ATTIVO	21.114.633	18.012.966
PASSIVO	2013	2012
Patrimonio netto	5.567.471	4.982.898
Fondo per rischi ed oneri	167.883	77.021
Trattamento di fine rapporto	375.184	409.673
Debiti	14.995.048	12.536.147
Ratei e risconti passivi	9.047	7.227
TOTALE PASSIVO	21.114.633	18.012.966
CONTI D'ORDINE	15.475.417	11.627.664

CONTO ECONOMICO	2013	2012
Valore della produzione	17.461.076	16.441.282
Costi della produzione	16.164.033	15.673.407
Differenza	1.297.043	767.875
Proventi e oneri finanziari	-181.512	-112.777
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi e oneri straordinari	62.417	6.943
Risultato prima delle imposte	1.177.948	662.041
Imposte sul reddito	593.372	388.760
UTILE DELL'ESERCIZIO	548.576	273.281



CONCLUSIONI

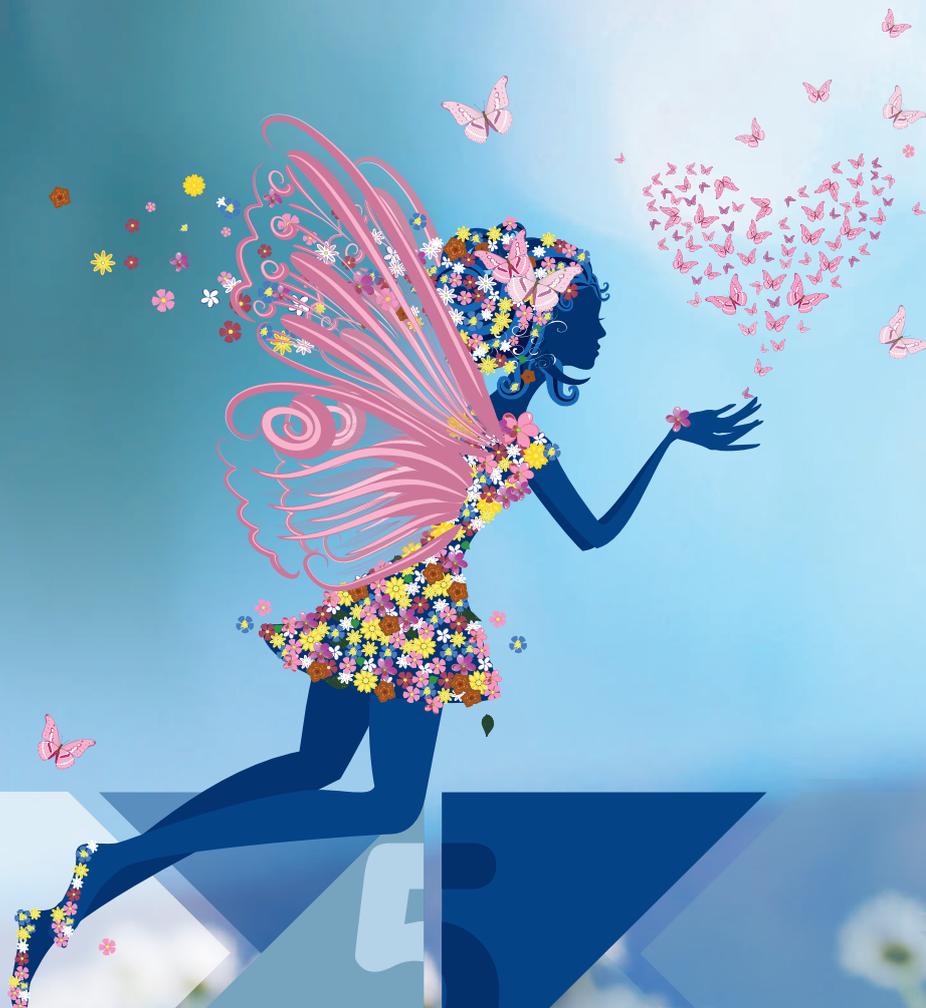
Sulla base delle verifiche eseguite il collegio sindacale ritiene di poter esprimere un positivo giudizio di corretto funzionamento degli organi societari e dell'apparato imprenditoriale nel suo insieme, nel contesto di un'efficace organizzazione amministrativa e contabile confermata, anche in questo esercizio, dai risultati raggiunti.

Il collegio sindacale

Michele Da Ros Presidente
Lorenzo Galante Sindaco effettivo
Daniela Di Pauli Sindaco effettivo

San Vito al Tagliamento, 09/04/2014





05

- 110 Grado di raggiungimento obiettivi 2013
- 111 Obiettivi per il 2014

*Magia e bellezza:
il bosco ci regala splendide emozioni.
Immergiamoci in questa fantastica
passeggiata dove tutto è possibile.
Lasciamoci guidare dalla fantasia e
osserviamo con cura ogni piccolo particolare...
in ogni foglia in ogni sassolino
in ogni fiore si può nascondere
una dolce e deliziosa fatina...
osservate attentamente...
la magia è attorno a voi!*

A vibrant field of white daisies with yellow centers stretches across the foreground and middle ground. The flowers are in various stages of bloom, some fully open and others as buds. The background is a clear blue sky with a faint rainbow visible in the upper left. The overall scene is bright and cheerful, suggesting a sunny day in a meadow.

Impegni di miglioramento

Grado di raggiungimento Obiettivi 2013

OBIETTIVI	ATTIVITÀ SVOLTA	% RAGGIUN.
1. Completamento nuova sede	Al termine del 2013 i lavori di costruzione risultano quasi terminati salvo alcune opere accessorie nonché le parti costruttive relative a elevatore, scala e balustra in vetro.	90%
2. Standardizzazione dei sistemi di raccolta nei comuni serviti	A partire dal mese di ottobre le metodologie di raccolta sono state uniformate con la modifica della raccolta di vetro, lattine e imballaggi in plastica, negli undici comuni dei venti serviti che ancora non avevano adeguato la tipologia di raccolta.	100%
3. Potenziamento delle raccolte di rifiuti provenienti dalle aziende	Nel 2013 si è investito molto nella raccolta dei rifiuti speciali con il dato significativo relativo ai contratti con i clienti che sono passati dai 6 del 2012 ai 35 del 2013.	100%
4. Apertura a nuovi soci nella compagine societaria di Eco Sinergie	A novembre 2013 è entrata nella compagine sociale NET Spa di Udine.	100%
5. Progetto di adeguamento del servizio di tariffazione alla nuova TARES	Adeguamento software alla normativa, consulenza ai comuni per la redazione dei regolamenti attuativi, riscossione e rendicontazione delle bollette riferite alla TARES	100%
6. Ampliamento del servizio di tariffazione dei servizi erogati	Dai 13 comuni serviti del 2012 si è passati a 14 nel gennaio del 2013 con l'adesione al servizio da parte del comune di Brugnera	100%

OBIETTIVI	TRAGUARDO	INDICATORE
1. Certificazione del Sistema di Gestione della sicurezza	Esito positivo delle verifiche di certificazione da parte di ente terzo	Entro la fine del 2014
2. Miglioramento degli strumenti di comunicazione	- Centralino con pre-selezione automatica - Pubblicazione della nuova applicazione per dispositivi mobili	- Attivazione entro giugno 2014 - Pubblicazione entro aprile 2014
3. Ingresso nuovi Comuni nella compagine sociale	Acquisizione di quote societarie e adesione al servizio di raccolta di nuovi Comuni della Provincia di Pordenone	N° Comune 2014 > n° Comuni 2013
4. Nuove adesioni al servizio di bollettazione e riscossione	Nuovi affidamenti da parte dei soci/clienti per la gestione del servizio di bollettazione	N° clienti serviti > 13
5. Adeguamento necessari alla TARI	Adeguamento sistema informativo, consulenza ai comuni serviti, comunicazioni inerenti e conseguenti alle utenze gestite	Applicazione nuovo sistema entro luglio 2013
6. Inaugurazione nuova sede	Occupazione uffici nella nuova Palazzina	Entro aprile 2014



SCOPO DEL RAPPORTO INTEGRATO

Dal 2003 Ambiente Servizi Spa rendiconta ai propri interlocutori le performance ed i risultati raggiunti attraverso questo documento.

Tale scelta rispecchia la politica aziendale e gli impegni assunti con soci e utenti per essere:

Trasparenti il documento ed i dati sono accessibili, chiari e facilmente comprensibili per tutti coloro che sono interessati alle attività di Ambiente servizi Spa.

Concreti gli impegni assunti sono misurabili, adeguati e pianificati.

Coerenti il documento rappresenta in modo fedele lo "stile" operativo e di vita dell'Azienda nella quale le scelte organizzative/economiche sono sempre integrate a quelle di natura ambientale e sociale.

Il Rapporto Integrato 2013 è stampato su carta certificata FSC (Forest Stewardship Council), marchio che identifica cellulose provenienti da foreste gestite in maniera corretta, sostenibile e responsabile secondo rigorosi standard che tengono conto degli aspetti ambientali, sociali ed economici del territorio dove si trova la foresta di origine.

RI
2013



Gruppo di Lavoro **Marco Parolari** Responsabile Sistema Integrato, Comunicazione e Acquisti
Stefano Brussolo Referente Comunicazione
Alessia Bortolussi Referente Sistema Qualità e Ambiente
Luca Pezzotto Referente Comunicazione

Il documento è disponibile anche su www.ambienteservizi.net

Idea e Progetto Grafico **GRAPHIC studiografico - www.graphicstudiografico.it**

Stampa **Grafiche Antiga - Treviso**

Ambiente Servizi Spa

via Clauzetto, 15 - Z.I. Ponte Rosso
San Vito al Tagliamento - PN
tel. 0434 84.22.11 - fax. 0434 84.22.90
ambienteservizi@ambienteservizi.net
www.ambienteservizi.net

Consiglio d'Amministrazione

Presidente **Isaia Gasparotto**
Vicepresidente **Matteo Rizzato**
Consigliere **Donatella Tesolat**
Consigliere **Sandra Cossio**

Collegio Sindacale

Presidente **Michele Da Ros**
Sindaco effettivo **Lorenzo Galante**
Sindaco effettivo **Daniela Di Pauli**



Via Clauzetto, 15 - Z.I. Ponte Rosso
33078 San Vito al Tagliamento - PN
tel. 0434 84.22.11 - fax. 0434 84.22.90
ambienteservizi@ambienteservizi.net
www.ambienteservizi.net